 <p>UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA</p>	<p>UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA</p> <p><i>UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE - UNI EN ISO 9001:2000</i></p> <p>LA RETTRICE <i>Prof. ssa MONICA BARNI</i></p>	<p>Siena, 28 aprile 2014</p>
--	---	------------------------------

RELAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA
(ANNO 2013)
AI SENSI DELL'ART. 3-QUATER, LEGGE
1/2009

Indice

0.	<i>Contenuti e obiettivi della relazione</i>	»	2
1.	<i>Descrizione dell'Università per Stranieri di Siena</i>	»	3
1.1	<i>Alcune informazioni di contesto</i>	»	3
1.2	<i>L'Ateneo</i>	»	4
1.3.	<i>Le strutture dell'Ateneo istituite ai sensi del nuovo Statuto (2012)</i>	»	6
2.	<i>Gli indicatori di qualità attuali</i>	»	10
2.1.	<i>Le attività formative</i>	»	11
2.2.	<i>I principali risultati delle attività formative</i>	»	12
2.3.	<i>La qualità percepita dagli studenti</i>	»	17
3.	<i>La Ricerca</i>	»	18
3.1.	<i>La ricerca e le sue modalità di finanziamento</i>	»	20
3.2.	<i>Gli obiettivi del piano triennale di sviluppo per la ricerca</i>	»	20
3.3	<i>Il trasferimento tecnologico: spin-off</i>	»	21
4.	<i>Conclusioni e prospettive future</i>	»	21
	<i>DADR- Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca</i>	»	23
	<i>Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione</i>	»	65
	<i>Centro di Eccellenza della Ricerca</i>	»	68
	<i>Ciscie –Centro Interuniversitario Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche</i>	»	74
	<i>Centro CILS – Certificazione di Italiano come Lingua Straniera</i>	»	75
	<i>Centro CLASS - Centro linguistico di Ateneo per le lingue straniere</i>	»	81
	<i>Centro Linguistico CLUSS</i>	»	86
	<i>Centro di Ricerca e servizi Ditals</i>	»	93
	<i>Centro FAST –Formazione e aggiornamento anche con supporto tecnologico</i>	»	111
	<i>Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali</i>	»	122
	<i>Siena Italtech – tecnologie per lo sviluppo linguistico s.r.l.</i>	»	125

0. Contenuti e obiettivi della relazione

Secondo quanto è richiesto dalla Legge 1/2009, art 3-quater, recepita nell'art. 13, c. 8 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, “con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico un'apposita relazione contenente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati”. La relazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sempre in base alla legge sopra citata “la mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”.

Il presente documento è predisposto al fine di adempiere alla prescrizione sopra riportata e contiene, pertanto, un'analisi dei contenuti richiesti dalla normativa. La relazione si articola in tre capitoli e un'appendice: descrizione dell'ateneo, formazione, ricerca e trasferimento tecnologico; in appendice sono riportate integralmente le relazioni delle singole strutture di didattica e di ricerca dell'ateneo.

Nel primo capitolo vengono forniti alcuni dati di contesto sull'Ateneo per far risaltare la specificità della sua missione. Nel capitolo sulle attività formative vengono analizzati i principali risultati delle stesse, che riguardano i corsi di laurea, laurea magistrali, i dottorati di ricerca, la scuola di specializzazione e gli altri corsi post-laurea, nonché le attività formative messe in atto dai Centri di Ricerca e di Ricerca e Servizio, che completano l'offerta didattica dell'università.

Per quanto riguarda la ricerca, viene riportata in sintesi una descrizione delle attività scientifiche dell'ateneo. Vengono quindi descritti i risultati della ricerca e la sua valutazione. Una sezione del capitolo viene riservata agli obiettivi del piano triennale di sviluppo per la ricerca, secondo quanto previsto dalla normativa (vedi L 43/2005). Il capitolo si chiude con lo stato dell'arte sul trasferimento tecnologico e con la descrizione dei principali risultati (spin-off).

1. Descrizione dell'Università per Stranieri di Siena

1.1. Alcune informazioni di contesto

Negli ultimi decenni l'Università per Stranieri di Siena ha cambiato profondamente il proprio volto, i propri assetti strutturali, la propria identità e missione, sia per adeguarsi al rapido susseguirsi della normativa nazionale, sia in risposta ad una interna esigenza di nuova definizione identitaria. Si può ben dire, anzi, che questa seconda motivazione sia stata quella che maggiormente ha agito per innescare e sviluppare il grande sforzo che, soprattutto negli ultimi dieci anni, ha impegnato tutte le componenti della comunità dell'Università per Stranieri di Siena. L'esigenza di cambiamento è nata innanzitutto dalla consapevolezza maturata proprio nello svolgimento di un ruolo attivo sul piano della ricerca e della formazione nel settore della lingua italiana nel mondo (lingua degli stranieri, per gli stranieri) che ha spinto a captare i profondi mutamenti di posizione della lingua-cultura-economia-società italiana nel mondo globale e a rispondere alle nuove esigenze in esso emergenti con obiettivi, modalità, assetti gestionali, offerta formativa, linee di ricerca molto diversi da quelli che nei decenni precedenti avevano caratterizzato il ruolo dell'Ateneo senese per stranieri. Si tratta, comunque, di rileggere alla luce dei cambiamenti del mondo globale il suo ruolo di sostegno ai processi di internazionalizzazione non solo del sistema universitario nazionale, ma più in generale ai processi di internazionalizzazione del Paese e di collocazione della lingua-cultura italiana entro il mercato globale delle lingue-culture.

Per rispondere a tali cambiamenti, l'Ateneo, al fine di rendere sempre viva e vitale la propria azione, funzione, posizione entro il sistema universitario nazionale e entro il panorama del sistema internazionale della ricerca e dell'alta formazione, si è impegnato nella promozione della conoscenza e nello sviluppo delle competenze linguistico-culturali nei contesti dove l'italiano è un attore: in quanto oggetto di apprendimento da parte di stranieri e in quanto lingua-cultura con la quale entrano in contatto le altre lingue-culture.

Questo ampliamento di campo di azione, già iniziato negli anni Novanta del '900, si è compiutamente realizzato proprio a partire dai primi anni del Millennio, sotto la spinta delle mutate esigenze di sviluppo linguistico – avente come protagonista l'italiano – sia all'estero, sia in Italia: esigenze sentite dal complesso del corpo sociale in quanto strumento del generale sviluppo culturale, ma anche in modo particolare sentite dal sistema economico-produttivo, impegnato nei processi di internazionalizzazione e perciò coinvolto pienamente nello sviluppo della consapevolezza circa il ruolo di apripista che la lingua-cultura italiana ha anche per la diffusione delle nostre merci nel mondo. Una compiuta consapevolezza di tale ruolo implica la necessità di figure professionali capaci di gestire i contesti di contatto fra la lingua-cultura-economia-società italiana e le altre lingue-culture-economie-società: nel mondo e nel nostro Paese, nei tradizionali contesti del contatto culturale, ma anche in quelli dello scambio economico; nei luoghi a forte presenza di comunità di origine italiana nel mondo, ma anche in quelli di immigrazione straniera in Italia, infine nei cosiddetti 'mercati emergenti'.

Passiamo quindi a descrivere come tali cambiamenti sono stati recepiti nella organizzazione dell'Ateneo e come ad essi si è cercato di rispondere.

1.2 L'Ateneo

L'Università per Stranieri di Siena è una Università specializzata nella diffusione della lingua e cultura italiana fra gli stranieri, ai sensi della Legge 204 del 17.02.1992 e successivamente del D.M. n. 376 del 19.07.2001. Giuridicamente, è una Istituzione 'a statuto speciale' (art. 1, L. 204/1992). Con lo Statuto adottato nel 2012, ai sensi della L. 240/2010, l'Ateneo ha individuato come campo dove sviluppare la propria missione quello generale del contatto fra la lingua-cultura italiana e le altre lingue-culture proprio per rispondere alle specifiche esigenze conoscitive e di formazione delle competenze linguistico-culturali-professionali entro il mondo globale, nei contesti nei quali la lingua-cultura italiana sia un soggetto protagonista.

Il nome *Università per Stranieri* richiama il ruolo di Siena come sede della prima cattedra di italiano (1588-89) mai prima istituita in una Università della Penisola, e destinata a studenti tedeschi; insieme, indica il profondo legame con l'identità italiana, capace di affascinare come poche altre gli stranieri per il legame con una tradizione storico-artistica e culturale di alta intellettualità.

Come abbiamo detto, l'Università per Stranieri di Siena ha oggi una identità ben diversa da quella di pochi anni fa, quando il suo pubblico era limitato agli studenti stranieri iscritti ai suoi corsi estivi di lingua e cultura italiana, o ai docenti di italiano nel mondo ai quali venivano destinate attività di perfezionamento fino a qualche anno fa principalmente finanziate dal Ministero degli Affari Esteri. La menzionata legge istitutiva n. 204 del 17.02.1992 e successivamente il D.M. n. 376 del 19.07.2001, nonché le norme che hanno rinnovato gli ordinamenti didattici universitari, hanno agevolato l'ampliamento dell'offerta formativa e dei pubblici dell'Università per Stranieri di Siena, consentendo il suo pieno inserimento in un sistema universitario nazionale che fa dei processi di internazionalizzazione uno dei suoi assi portanti.

La nuova offerta formativa e i pubblici definiscono il ruolo specifico dell'Università per Stranieri di Siena entro il sistema universitario nazionale: attuare la funzione primaria di osservatorio privilegiato della condizione della lingua e della cultura italiana diffusa nel mondo e delle lingue-culture presenti nel territorio nazionale; tramite l'insegnamento linguistico, essere strumento di mediazione fra la cultura-società-economia italiana e quelle del resto del mondo; promuovere lo sviluppo delle metodologie, delle pratiche e degli strumenti per l'insegnamento della lingua italiana; promuovere la formazione, la riqualificazione e l'aggiornamento delle figure professionali (a cominciare dai docenti) che operano nel settore dell'italiano per stranieri in Italia e nel mondo.

Entro tale contesto l'Ateneo ha sviluppato azioni di ricerca scientifica di eccellenza e attività di alta formazione rivolte agli italiani e agli stranieri.

Tali attività si sono sviluppate secondo le seguenti linee guida primarie:

- ✓ intenso rapporto con la società locale, risposta ai suoi bisogni di sviluppo formativo, rispetto e valorizzazione delle sue peculiarità culturali;
- ✓ ridefinizione del campo di azione 'italiano per stranieri', allargandolo a 'lingua e cultura italiana in contatto con le altre lingue e culture', in una prospettiva di rispetto di tutte le lingue e le culture del mondo e di ampliamento del pubblico potenziale dell'offerta formativa;
- ✓ ricerca scientifica di eccellenza nel settore delle scienze umane, con il costante perseguimento della innovazione a livello dei modelli teorici e della strumentazione metodologica.

L'Ateneo, vista la sua missione e considerato il suo oggetto primario di azione, sviluppa un costante rapporto di cooperazione con le altre Istituzioni operanti sulla materia, in primo luogo con il Ministero di riferimento, ovvero il MIUR, così come con il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Interno, con la Regione Toscana, con la Provincia e il Comune di Siena, nonché con le Istituzioni europee comunitarie (tra le quali principalmente il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea e la Fondazione Europea della Scienza).

Per quanto riguarda il MIUR, ci preme citare almeno le azioni che hanno visto l'Ateneo partecipare ai progetti di internazionalizzazione (con il Collegio d'Oriente) Marco Polo e Turandot per gli studenti cinesi, dove la funzione di formazione linguistica è primariamente svolta al servizio del sistema universitario nazionale: l'Ateneo diventa strumento altamente specializzato al servizio del sistema universitario nei settori primariamente scelti dagli studenti cinesi.

Per quanto riguarda il Ministero degli Affari Esteri, l'Ateneo coopera sistematicamente con la Direzione Sistema Paese (soprattutto per ciò che concerne la Promozione Culturale) lavorando sia alle azioni di sistema (Settimana della lingua italiana nel mondo; formazione degli insegnanti di italiano nel mondo; certificazioni di competenza linguistica e didattica; progetti specifici per area geografica), sia su singole iniziative in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

L'Ateneo ha collaborato con il Ministero del Lavoro per l'attuazione di misure formative e della relativa certificazione di competenza linguistica per gli immigrati stranieri in Italia.

La Regione Toscana è referente primario su materie quali il sostegno ai tirocini formativi, i processi interculturali, l'innovazione, la promozione del 'sistema-Toscana', l'integrazione linguistica e culturale dei cittadini stranieri, la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, la diffusione delle lingue.

L'attivazione del tavolo sistema universitario – Regione, previsto dalla legge regionale 9/2009, rappresenta una importantissima opportunità di confronto, dialogo, programmazione; ugualmente importante è stata l'azione mirata all'internazionalizzazione secondo una prospettiva condivisa fra tutte le Università e le Istituzioni universitarie della Regione, che si è concretizzata nel rimettere in moto l'idea del TUNE – Tuscany University Network: come TUNE e con il nostro coordinamento le Università toscane hanno attuato un'importante azione di orientamento verso il pubblico potenziale degli studenti cinesi che ha consentito di aumentare la loro presenza presso il nostro Ateneo per la formazione linguistica entro i progetti 'Marco Polo' e 'Turandot', sia negli altri atenei toscani al termine del percorso di formazione linguistica. Sempre come TUNE è stato possibile partecipare a bandi regionali per potenziare il ruolo della Terza missione universitaria e per la promozione di corsi di formazione all'imprenditoria in ambito accademico.

L'Ateneo ha dato il suo apporto anche in sede di definizione della legge regionale sull'università e la ricerca scientifica. Ha partecipato, inoltre, a vari bandi regionali su fondi comunitari, conseguendone alcuni.

A livello provinciale e comunale, l'Ateneo coopera mettendo in atto una sistematica attenzione alle esigenze dello sviluppo culturale e comunicativo del territorio. Da qui la creazione del Collegio d'Oriente, che ha coinvolto l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Montepulciano (su finanziamento MIUR), finalizzato all'intensificazione dei rapporti culturali e economico-produttivi con l'Oriente estremo. Da segnalare anche la cooperazione con altre realtà locali: dai Comuni all'associazionismo culturale e sociale

nel settore dell'immigrazione straniera e dei suoi problemi linguistici e nell'accoglienza gli studenti stranieri.

Appare intensa anche la collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, sempre sulle tematiche dell'aggiornamento degli insegnanti soprattutto sui temi del contatto interculturale.

Con le Istituzioni europee la collaborazione riguarda soprattutto le tematiche relative alle questioni linguistiche e culturali sollevate dai processi di mobilità europea e dai flussi migratori.

1.3. Le Strutture dell'Ateneo istituite ai sensi del nuovo Statuto (2012)

DADR – Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca

Nel 2012 è stato istituito il DADR, ai sensi del nuovo Statuto. Il DADR gestisce le attività di ricerca e quelle di due corsi di laurea e due corrispondenti corsi di laurea magistrale.

DADR – Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca

Corsi di laurea (con Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008)

Lingua e cultura italiana/Insegnamento dell'italiano a stranieri

Insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri

Competenze storiche e letterarie per la scuola italiana

Insegnamento della Lingua dei Segni italiana

Mediazione linguistica e culturale

Traduzione in ambito turistico imprenditoriale

Mediazione linguistica nel contatto interculturale

Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica

Corsi di laurea magistrale

Competenze testuali per l'editoria

Competenze testuali per l'insegnamento

Competenze testuali per la promozione turistica

Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale

Didattica della lingua italiana a stranieri

Lingue orientali per la comunicazione interculturale

Linguistica storica e comparativa

Attività didattiche *post lauream*

Una Scuola di Dottorato con due indirizzi dottorali:

1. Indirizzo in *Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri*

2.Indirizzo in *Letteratura, storia della lingua e filologia italiana*

Master di I livello

Master DITALS

Didattica della lingua e della letteratura italiana (consorzio ICON, in collaborazione con l'Università per Stranieri di Perugia);

Ditals, per la formazione degli insegnanti di italiano L2.

Master di II livello

Master INTER-IMM

Master "E-learning per l'insegnamento dell'italiano a stranieri–ELIAS"

Le strutture e le attività per la formazione linguistica: l'italiano per gli studenti stranieri; le lingue straniere per gli studenti italiani

<i>Centro Linguistico</i>	CLUSS: specificamente dedicato all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri. Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa e la Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008
<i>Centro per l'insegnamento delle lingue straniere</i>	CLASS: dedicato alle lingue straniere insegnate nei corsi di laurea. Sostegno alle attività dei corsi di laurea e di laurea magistrale, mediante la formazione nelle lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo, russo, giapponese, cinese.

+

Le strutture autonome di ricerca e di ricerca / servizi

Centro di eccellenza della ricerca

L'Osservatorio linguistico permanente dell'italiano diffuso fra stranieri e delle lingue immigrate in Italia è stato istituito dal MIUR nel 2001. Il Centro ha l'obiettivo di monitorare lo stato della lingua italiana in Italia e all'estero nel contatto con altre lingue e culture. Opera con tecnologie di avanguardia a livello mondiale; ha creato una rete di referenti nel mondo collegati tramite apparecchiature di video- conferenza. Collabora con analoghi Centri di Ricerca in università straniere e, in particolare, con l'*European Science Foundation*. Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa.

Centro per la Certificazione di Italiano come Lingua Straniera

La CILS è una delle tre certificazioni universitarie che attestano il livello di competenza linguistico-comunicativa in italiano L2. È quella con il maggior numero di sedi in Italia e nel mondo. Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa e la Certificazione ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008.

Centro per la Certificazione di competenza nell'insegnamento dell'italiano

La DITALS è una certificazione di qualifica professionale per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera per i docenti che operano all'estero e in Italia.

Ha attivato specifici master. Ha ricevuto il Label di qualità da parte del Consiglio d'Europa.

Centro di Formazione e Aggiornamento anche con Tecnologie Avanzate

Il FAST opera organizzando corsi all'estero, in proprio e per conto dei Ministeri degli Affari Esteri e dell'Istruzione, Università e Ricerca, di altri enti pubblici e privati. Il centro promuove e organizza la formazione professionale e linguistica a distanza, nonché lo studio di soluzioni tecnologiche innovative in questo ambito.

Centro per la ricerca e l'intervento sull'educazione permanente

Il CERSDEP promuove attività di ricerca, di aggiornamento dei docenti e di formazione diretta nel settore dell'educazione degli adulti.

Centro Interateneo di Studi sulla Storia del Clero e delle Istituzioni Ecclesiastiche – CISCIE

Si tratta di un importante Centro interuniversitario di studi, che ha svolto le sue attività nel periodo 2010-2014.

I Centri di servizi

Centro servizi informatici

Gestisce l'apparato informatico dell'Ateneo. Ha progettato l'ammodernamento delle strutture informatiche nella fase del passaggio alla nuova sede dell'Ateneo e sviluppa soluzioni informatiche per la digitalizzazione e dematerializzazione dei processi quali 'gestione esami', iscrizioni ecc..; gestisce i processi informatici a sostegno della ricerca, della didattica, dei servizi amministrativi.

Centro per i Servizi Audiovisivi e Multimediali

Gestisce l'apparato multimediale dell'Ateneo, che si qualifica per assoluta innovazione tecnologica applicata alla didattica; sostiene le attività formative e di ricerca dell'Ateneo; supporta le attività di aggiornamento del sito Internet dell'Ateneo

Altre strutture

Biblioteca

Secondo le analisi comparative de “Il Sole 24 Ore” l’Università per Stranieri di Siena è la prima in Italia per rapporto ‘numero libri – postazioni studenti’.

Aula Magna (368 posti) nella sede centrale di p.zza Rosselli, e ***Auditorium*** nella sede di via dei Pispini 1 (125 posti).

Ospitano convegni, attività culturali e didattiche.

Laboratori linguistici e multimediali ad avanzata tecnologia; un laboratorio multimediale nella sede del Collegio d’Oriente a Montepulciano

Secondo le analisi comparative de “Il Sole 24 Ore” l’Università per Stranieri di Siena è la prima in Italia per rapporto ‘numero di postazioni multimediali – numero studenti’

2. Gli indicatori di qualità attuali

Prima di passare all’analisi dettagliata dei risultati delle attività formative e di ricerca, ci sembra opportuno mettere in evidenza gli indicatori di qualità da essa ricavabili. Nonostante le grandi difficoltà di questi anni e il sottofinanziamento ministeriale, possiamo affermare che l’Università per Stranieri di Siena si trova in buone condizioni di salute rispetto ai fondamentali parametri e indicatori di sistema:

- ✓ Buon andamento del bilancio. Questo risultato ha diversi elementi di valore. Innanzitutto, non si tratta di un elemento occasionale, ma della conferma di una tendenza che caratterizza ormai da diversi anni consecutivi la nostra attività: non solo l’Ateneo raggiunge il reale pareggio di bilancio, ma produce un avanzo – costantemente crescente negli anni – che appare frutto di una decisa linea di azione che ha riguardato tutte le attività e le strutture dell’Ateneo, da quelle della ricerca e della didattica, alle strutture amministrativo-gestionali. Tale risultato non solo fornisce una sicurezza sullo stato del bilancio, ma consente anche di promuovere linee di sviluppo, investimenti per migliorare la qualità dei servizi, della ricerca e della didattica, per lo sviluppo dell’istituzione, anche con l’individuazione di disponibilità di nuovi spazi per attuare tali investimenti. Il risultato positivo conseguito a livello di bilancio si colloca in un contesto locale caratterizzato da una serie di profonde criticità che sono emerse in tutta la loro drammaticità nel corso del 2012-2013 e che fanno sentire le loro conseguenze negative per diversi anni futuri. In questo contesto l’Università per Stranieri di Siena, con le sue scelte di ricerca, di didattica e di linee gestionali, costituisce la proposta di un modo alternativo di essere, di interpretare la funzione pubblica al servizio dello sviluppo sociale, culturale e linguistico del territorio locale, regionale, nazionale, e più ancora, di quel territorio globale costituito da ogni contesto dove gli stranieri si avvicinano alla lingua-cultura italiana.

Il risultato del bilancio consuntivo 2013 appare positivo al di là della sua entità quantitativa, se si considera, inoltre, che è conseguito in un momento di ancor più grave difficoltà economico-finanziaria, ma più generalmente sociale e culturale,

vissuto dal nostro Paese e, al suo interno, dal complessivo universitario rispetto agli anni appena passati. Conseguire un risultato che produce un avanzo di amministrazione rappresenta un segno di speranza, a testimonianza del fatto che quando le strutture pubbliche si impegnano con rigore e serietà, intelligenza e creatività nel perseguimento degli obiettivi propri della loro missione, è possibile ottenere non soltanto risultati di valore culturale, ma anche di valore economico-finanziario. Secondo queste linee si è mossa la nostra Comunità universitaria.

- ✓ Rapporto di spese per il personale/FFO a livello del 64,32% nel 2011, e del 61,91% nel 2013.
- ✓ Entrate per tasse e contributi universitari a livello del 16%.
- ✓ Pieno rispetto dei requisiti ministeriali per l'offerta didattica.
- ✓ Aumento del numero degli studenti immatricolati ai propri corsi di laurea e agli altri corsi di studio offerti: l'Università per Stranieri di Siena è uno dei pochissimi Atenei italiani ad aver conseguito tale risultato positivo.
- ✓ Lo stesso può dirsi per gli studenti stranieri iscritti ai corsi di lingua italiana, fra i quali primeggiano i cinesi: il nostro Ateneo è quello che ha il maggior numero di studenti cinesi iscritti ai corsi di lingua 'Marco Polo' e 'Turandot'. Si tratta di due risultati importanti, che segnalano la qualità dell'offerta formativa proposta dall'Ateneo e la sua capacità di rispondere alle effettive esigenze emergenti entro la nostra società e fra chi, nel mondo, si avvicina alla lingua-cultura italiana.
- ✓ Qualità della didattica. Successo nelle valutazioni, condotte su tutti gli studenti frequentanti, che mostrano indici di gradimento mediamente superiori all'80%, come appare dalle rilevazioni periodiche del Nucleo di valutazione.
- ✓ Settori di eccellenza nella valutazione della ricerca (VQR).
- ✓ Buoni risultati nell'abilitazione scientifica nazionale (ASN).

2.1 Le attività formative

La maggior parte delle attività nelle quali ci siamo impegnati in termini di offerta formativa hanno registrato notevoli risultati positivi: corsi di laurea e laurea magistrale, scuola di specializzazione, corsi di lingua e cultura italiana per stranieri del CLUSS, corsi del Centro FAST, certificazioni DITALS e CILS. Come rappresentante esemplare di questa positiva situazione generale citiamo i risultati del Centro CILS, che continua ogni anno a vedere l'aumento dei propri candidati e delle conseguenti entrate: per il 2013 queste sono state pari a € 1.060.874,63, con un aumento di € 360.499,63 rispetto alle previsioni iniziali.

CILS e DITALS, in particolare, confermano, anche grazie a tali indicatori di bilancio, la loro capacità di risposta – qualitativamente elevata – a esigenze fortemente sentite a livello sociale e del sistema dell'offerta formativa dell'italiano; sulla stessa prospettiva si situano le attività del CLUSS, del FAST e della Scuola di Specializzazione. Riteniamo che nel 2013 si è avuta conferma della possibilità di risolvere la criticità che si era manifestata in seguito all'azzeramento delle attività di aggiornamento / perfezionamento che venivano richieste dal Ministero degli Affari Esteri: il Centro FAST, in modo particolare, ma anche gli altri, sono stati in grado di rimodulare la propria offerta di servizi in maniera tale da conseguire risultati ampiamente positivi.

La forte diminuzione di fonti di finanziamento ministeriali o della Fondazione MPS ha inciso soprattutto sulle borse di studio da destinare agli studenti stranieri: nel 2013 le

strutture si sono impegnate nella ricerca di nuovi soggetti esterni capaci di offrire borse di studio, con esiti importanti per ciò che concerne il tipo di rapporto che con le borse tali soggetti (primariamente la Camera di Commercio, Industria, Artigianato di Siena) intendono stabilire fra l'offerta formativa dell'Ateneo, il sistema socio-produttivo del territorio, le sue prospettive di internazionalizzazione. Su tali nuovi scenari si sta ormai consolidando un paradigma di azione che collega sempre di più l'Ateneo al suo primario territorio di riferimento, attribuendo alla nostra azione il riconoscimento di una insostituibile e ineguagliabile funzione di riferimento. Sarà grazie a questo auspicato e possibile nuovo paradigma che l'Ateneo potrà sostenere la mancanza dei fondi per le borse di studio tradizionalmente attribuite della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Le attività del CLASS, infine, sono state principalmente finalizzate all'offerta formativa dei corsi di laurea e di laurea magistrale, contribuendo al successo della nostra offerta formativa, come testimoniato sia dall'aumento generale delle immatricolazioni e delle iscrizioni, sia dai risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti ed elaborati dagli Uffici.

2.2 I principali risultati delle attività formative

L'Ateneo registra da ormai diversi anni una costante crescita sia di iscrizioni, sia di immatricolazioni ai corsi istituzionali (lauree, lauree magistrali, specializzazione; e ugualmente, dei candidati ai corsi di dottorato di ricerca): si tratta della conferma di una tendenza che cade in un momento di crisi economico-finanziaria di portata globale (che intacca le risorse disponibili per i consumi culturali) e entro un quadro nazionale che vede diminuire gli iscritti alle Università italiane.

I motivi del buon andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni degli studenti all'Università per Stranieri di Siena sta in primo luogo nella sua scelta in termini di specializzazione nell'internazionalizzazione, che consente di rispondere in modo efficace a esigenze formative evidentemente sentite e diffuse nel corpo sociale, e che non trovano risposta invece nelle scelte generaliste e poco aperte a una visione internazionale del contatto fra lingue e culture.

Inoltre l'aumento degli studenti è il frutto delle scelte strategiche, e soprattutto di una precisa idea di orientamento come trama di tutta la nostra attività di rapporto con i pubblici potenziali della nostra offerta formativa. La Commissione per l'Orientamento, sostenuta dagli Uffici e in particolare da quello del Management didattico, ha proposto e attuato una visione dell'orientamento 'in entrata' totalmente diversa da quell'idea di 'promozione' che si concretizza nella pubblicità sulla stampa o sulla sola partecipazione alle 'fiere dello studente'. Tale idea della promozione ha avuto nel passato come risultati solo il dispendio di risorse economico-finanziarie e la non conquista di nuovi pubblici. L'orientamento così come è stato progettato e attuato dal nostro Ateneo si è fondato, invece, sulla ricognizione dei pubblici potenzialmente più interessati alle nostre attività e comunque allo studio in un ambiente di qualità come si può trovare a Siena, e sull'individuazione dei loro bisogni di crescita culturale. Sulla base di tale ricognizione è stata messa in atto una rete di contatti diretti, sistematici, con le istituzioni scolastiche, che ha portato a collaborare con gli insegnanti degli istituti superiori, a tenere lezioni e presentazioni nelle scuole, a creare un rapporto stabile che vede i dirigenti scolastici e gli insegnanti considerarci referenti per il loro orientamento in uscita, per il coordinamento dei programmi scolastici all'entrata nell'Università, per l'aggiornamento dei docenti. Tale azione si è sviluppata in Toscana e

in altre regioni italiane, così come nei confronti dei pubblici stranieri, e si è realizzata in maniera proattiva, impegnando l'Ateneo nella ricerca e nella conquista dei pubblici, nel contatto con il sistema della formazione scolastica superiore sia in Italia che all'estero, e qui anche nel rapporto di scambio con gli Atenei stranieri.

La risposta positiva avuta da parte di tali pubblici è dovuta alla percezione che questi hanno avuto della qualità di ciò che facciamo: è questa la radice del nostro successo. Su questa strada va continuata la nostra attività.

Come risulta dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, nell'a.a. 2012/13 sono iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale dell'ateneo 948 studenti. Se osserviamo la serie storica dal 2008/09, possiamo vedere un costante aumento degli iscritti, che si è intensificato negli ultimi due anni. Questo dato è in controtendenza con quello riportato dall'ANVUR nel recente Rapporto sullo Stato delle Università (2013), che registra una leggera flessione nel numero degli iscritti nelle università del Centro Italia.

ISCRITTI A LAUREE E LAUREE SPECIALISTICHE/MAGISTRALI UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA	Fonte dati: Anagrafe Nazionale Studenti				
	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13
3 - Scienze della mediazione linguistica	197	102	54	23	12
5 - Lettere	25	13	8	5	3
L-10 – Lettere	78	96	85	85	90
L-12 - Mediazione linguistica	194	317	431	560	723
16/S - Specialistiche in filologia moderna	21	9	3	0	
44/S - Specialistiche in linguistica	26	10	7	4	
LM-14 - Filologia moderna	35	40	44	35	38
LM-39 – Linguistica	56	80	85	92	82
ISCRITTI	632	667	717	804	948
variazione %	2%	6%	7%	12%	18%

La grande maggioranza degli studenti è iscritta al corso di laurea in Mediazione linguistica, che è quindi quello percepito come maggiormente rispondente ai bisogni della società, che ha bisogno di esperti nella mediazione linguistica e culturale sia per le imprese sia in risposta ai fenomeni migratori.

Ci impegneremo allora per risolvere quello che a nostro avviso è il problema che rende la laurea in Lingua e cultura italiana meno richiesta: il mancato riconoscimento del profilo professionale dei laureati in Insegnamento dell'italiano a stranieri, le cui difficoltà occupazionali e di immagine si riflettono non solo sull'Ateneo, in quanto uno dei principali referenti nazionali del settore, danneggiandone il ruolo e l'azione, ma più in generale sull'intero Stato italiano. Il mancato riconoscimento del ruolo del docente di italiano come lingua straniera, infatti, contribuisce a sottolineare l'inerzia, l'inefficacia, la colpevole mancanza di attenzione delle nostre Istituzioni pubbliche centrali verso la dimensione culturale della presenza italiana nel mondo, con gravi ripercussioni in termini di immagine e di posizionamento a tutti i livelli: da quello civile a quello economico-produttivo.

Ed è stupefacente che ciò avvenga quando la fondamentale importanza del ruolo della lingua-cultura è ribadita in tutte le sedi come veicolo capace di trainare l'economia e la sua

presenza nel mondo globale proprio per i valori culturali che gli stranieri attribuiscono alle nostre merci. Rispondere con competenze professionali avanzate alla richiesta di apprendimento dell'italiano nel mondo significa poter competere meglio con le altre economie in quanto sarà possibile formare competenze migliori e perciò, attraverso la qualità della formazione, fidelizzare le classi dirigenti degli altri Paesi, ovvero quelle classi che opereranno le scelte di internazionalizzazione individuando i soggetti con i quali avere anche rapporti commerciali. Tutto ciò richiede due condizioni: che le figure professionali siano formate in modo adeguato e che i loro profili siano riconosciuti. Se la prima condizione è assolta con l'azione di qualità messa in atto dall'Ateneo, lo stesso non si può dire della seconda, rispetto alla quale lo Stato mostra tutti i suoi limiti.

Un'altra causa della minor presenza di studenti iscritti a questo corso è data dalla crisi economica a livello globale, che non permette più a molti studenti stranieri, che costituiscono una fascia potenzialmente importante degli iscritti, di rimanere a studiare in Italia per molti anni. Ci impegneremo quindi a progettare percorsi misti 'in presenza e a distanza', considerata appunto la presenza di pubblici potenziali in modo molto consistente all'estero. Occorrerà quindi far sì che l'erogazione della didattica possa consentire a tali vasti pubblici potenziali di partecipare all'offerta formativa, senza impegnarli in modo non sostenibile a livello economico.

Se si analizza la serie storica dal 2009 dei laureati, si osserva che la tendenza alla laurea da parte della maggioranza degli studenti entro il primo anno fuori corso è confermata negli anni.

	laureati	laureati	laureati	1°	2°	dopo	%	laureati	laureati	1°	2°	dopo
		in corso	f.c.	f.c.	f.c.	il		in corso	f.c.	f.c.	f.c.	il
						2°fc						2°fc
2009	119	52	67	47	11	9	2009	44%	56%	70%	16%	13%
2010	107	45	62	45	8	9	2010	42%	58%	73%	13%	15%
2011	138	38	100	77	8	15	2011	28%	72%	77%	8%	15%
2012	102	38	64	39	19	6	2012	37%	63%	61%	30%	9%
2013	136	42	94	64	21	9	2013	31%	69%	68%	22%	10%

Misurando dall'anno accademico 2003/2004 all'anno solare 2013 i flussi di ingresso degli studenti in Ateneo (immatricolati) e i flussi di uscita degli studenti (laureati), possiamo vedere che il tasso di abbandono totale nel periodo considerato è stato pari al 14%, ovvero degli studenti che si sono immatricolati nel periodo oggetto di rilevazione se ne sono laureati l'86%. Anche questo risultato appare migliore del risultato medio italiano come rilevato nel rapporto ANVUR (2013): il tasso di abbandono dei corsi dell'ateneo è molto più contenuto rispetto alla media nazionale.

	03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14
IMMATRICOLATI	116	149	138	126	140	109	168	170	234	296	341
LAUREATI	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
	17	41	72	60	96	117	119	107	138	102	134
Indice di laureabilità = laureati / immatricolati					86%	Indice di laureabilità 2004/2005 - 2013					
Indice di laureabilità 2003/2004 - 2013											
Laureati dal 2007 al 2013						813					
Immatricolati dal 2004/2005 al 2009/2010						946					

Se passiamo ad analizzare i corsi *post lauream*, risulta in sostanza stabile il numero dei dottorandi iscritti ai due dottorati di ricerca offerti dall'Ateneo: la leggera flessione dell'a.a. 2012/13 è dovuta all'assenza di borse finanziate dalla Regione Toscana per quell'anno.

Fonte dati: sistema ESSE3

2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
25	29	30	31	25

Le sempre nuove esigenze di formazione linguistica per l'italiano L2 in Italia e nel mondo possono trovare nei segmenti formativi *post lauream* le risposte più adeguate. Si tratta di percorsi flessibili, adeguabili a pubblici specifici così come si evidenziano nelle varie aree del mondo dove l'italiano è particolarmente insegnato. Ugualmente, si tratta di segmenti formativi che possono essere resi oggetto di una progettazione integrata 'a distanza - in presenza', capace di ampliare la platea dei pubblici potenzialmente in grado di accedere all'offerta formativa.

Si consideri, inoltre, che all'estero non è infrequente il caso di docenti di italiano privi di una formazione specializzata o laureati in altri ambiti: tale pubblico richiede specifici interventi formativi in grado di colmare le carenze specialistiche, valorizzando peraltro l'esperienza didattica maturata.

I risultati nell'offerta di corsi *post lauream* (master di primo e secondo livello corsi della Scuola di Specializzazione e del Tirocinio Formativo Attivo) mostrano un andamento piuttosto altalenante che sarà oggetto di una approfondita riflessione, che dovrà portare alla riorganizzazione di questo settore dell'offerta formativa, nell'ottica della continuità e specializzazione rispetto ai corsi di laurea e laurea magistrale.

Fonte dati: sistema ESSE3

	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
Master	95	101	65	70	34
Scuola di Specializzazione	36	50	43	46	40
Tirocinio Formativo attivo				38	

Appare importante anche l'azione sui TFA, che sta dando buoni risultati su lingue che a livello regionale e nazionale appaiono capaci di aprire spazi lavorativi nella scuola, avendo pubblici crescenti, ma con pochi TFA.

Una riflessione a parte merita l'offerta di corsi di lingua italiana per stranieri. L'aumento costante nel numero di studenti iscritti è segno della bontà delle scelte attuate, sia nel piano dell'orientamento e reclutamento degli studenti, sia nell'offerta didattica.

In particolare nel 2013 il nostro Ateneo si afferma come il primo centro in Italia per la formazione linguistica degli studenti cinesi dei progetti 'Marco Polo' e 'Turandot', rinsaldando la sua posizione di polo per l'internazionalizzazione del sistema universitario italiano.

Studenti iscritti ai corsi di lingua italiana				
2009	2010	2011	2012	2013
4195	4123	5726	7570	7794

* dato espresso in mensilità studente

Ottimi i risultati conseguiti dal Centro Certificazione CILS, sia per il numero degli iscritti agli esami di certificazione, sia per la costante presenza di iscritti ai corsi per somministratori CILS. Tali dati dimostrano l'interesse per un titolo spendibile che attesta la competenza linguistica in italiano come L2.

Anno	Numero di candidati agli esami CILS
2009	14.538
2010	15.338
2011	20.214
2012	21.352
2013	21.841

	2009	2010	2011	2012	2013
N. partecipanti ai corsi per somministratori CILS	481	488	571	578	561

Lo stesso può dirsi delle Certificazioni e dei corsi del Centro Ditals.

Anno	Numero di candidati
2009	1.536
2010	1.803
2011	1.864
2012	2.095
2013	4.940

	2009	2010	2011	2012	2013
Corsi del Centro DITALS	86	299	365	491	610

Possiamo affermare che anche il Centro FAST, nonostante la perdita negli anni dei finanziamenti MAE relativi ai corsi per insegnanti di italiano all'estero, nel corso del 2013 è stato in grado di ristrutturare la propria offerta formativa raggiungendo una consistente fascia di pubblico.

Corsi del Centro FAST Centro Formazione a distanza	2009	2010	2011	2012	2013
	687	216	421	74	189

2.3 La qualità percepita dagli studenti

L'attuale piano generale su cui l'Ateneo basa la valutazione della formazione e dei servizi consiste in:

- Valutazione sulle opinioni degli studenti frequentanti, basata sui risultati del questionario frequentanti sul singolo insegnamento in merito alle attività didattiche e alle strutture;
- Valutazione delle opinioni dei laureandi, basata sui questionari rivolti allo studente che termina la carriera universitaria.

A ciò si aggiunge l'analisi degli sbocchi professionali, basata sui questionari Alma Laurea. Le votazioni espresse dagli studenti frequentanti su lezioni, docenti, e modalità didattiche mostrano un quadro molto positivo e stabile nel tempo. Nell'insieme è confermato il giudizio positivo espresso anche negli anni scorsi. Quanto appena osservato non esclude che sia possibile ed utile individuare soluzioni organizzative e didattiche che consentano di migliorare ulteriormente una performance già buona.

Le indicazioni emerse dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, di tutti i corsi di studio dell'a.a. 2012/13, mostrano la loro complessiva soddisfazione. Sommando le risposte "Decisamente Sì" e "più Sì che NO", con riferimento ai blocchi di domande, si ottengono valori compresi tra l'88,80% (blocco di domande quattro: Infrastrutture) e il 76,9% (blocco di domande uno: Organizzazione del Corso di Studio). In particolare, l'analisi delle risposte alle singole domande mostra apprezzamento per il personale docente, in termini di puntualità, chiarezza e reperibilità.

Migliorano di un ulteriore punto percentuale rispetto all'anno precedente i giudizi positivi riguardo la definizione in modo chiaro delle modalità di esame che risultano pari al 79,53%. Il Nucleo di Valutazione rileva che tale percentuale complessiva conferma, di fatto, l'approssimarsi al raggiungimento dell'obiettivo dell'80% di risposte positive fissato nel riesame 2012 per l'a.a. 2012/2013. Tale obiettivo è stato superato in tre corsi di studio su quattro.

Considerando congiuntamente le risposte "Più No che Sì" e "Decisamente No" con riferimento ai blocchi di domande, emerge che la percentuale è quasi sempre contenuta sotto il 19% con l'eccezione delle risposte al primo blocco di domande (Organizzazione del corso di studi) ove si riscontra un'insoddisfazione di circa il 22,4% (-2% circa rispetto l'anno precedente). Le risposte relative alle infrastrutture hanno registrato la sostanziale conferma dei giudizi positivi (88,80%). È infine da rilevare che gli studenti che hanno compilato i questionari mostrano una complessiva soddisfazione con una percentuale di circa l'83% migliorando dell'1% i dati dell'anno precedente.

Una misura della qualità percepita dagli studenti sulla soddisfazione del percorso formativo la troviamo analizzando i risultati del questionario rivolto ai laureandi al termine della loro esperienza universitaria. I laureandi che hanno risposto al questionario si dimostrano complessivamente soddisfatti per quanto concerne le infrastrutture dell'Ateneo, con un aumento del grado di soddisfazione, rispetto all'a.a. precedente (2012), di circa il 6%. Complessivamente il livello di risposte positive si mantiene alto anche per le domande relative all'organizzazione dei corsi di studio. Il 74,78% dei laureandi è complessivamente soddisfatto del corso di studi intrapreso, sulla diminuzione di circa cinque punti percentuali di questo dato probabilmente incide il significativo aumento (+7,21%), rispetto all'anno precedente, della scelta della modalità di risposta "non risponde". Il 67,57% degli studenti sceglierebbe di nuovo questo Ateneo. Complessivamente si registrano variazioni minime fra valori positivi e negativi nelle domande sull'organizzazione del corso di studi rispetto all'a.a. 2012; è comunque da sottolineare che a tali domande una larga maggioranza dei laureandi, prossima alla loro totalità, risponde positivamente, il che indica un apprezzamento per i corsi previsti dal piano di studi, per il calendario delle attività e degli esami proposto.

Con riferimento all'anno 2013, rispetto all'anno precedente, si registra che il 10,20% in meno dei laureandi sceglierebbe nuovamente il corso di studi appena concluso (-8,18%) o comunque il medesimo Ateneo (-2,02%), a fronte di un -7,02% di coloro che dichiarano che sceglierebbero lo stesso corso di studi, ma in un altro Ateneo. Risulta da monitorare il dato 2013 che, rispetto a quello del 2012, mostra un +13,36% di laureandi che sceglierebbero un altro corso in un altro Ateneo. Le indagini condotte da Alma Laurea, per la serie di domande che coincidono, confermano gli stessi dati positivi.

3. La ricerca

La capacità di sviluppare attività di ricerca di qualità ha continuato a manifestarsi anche nel 2013.

La specializzazione che caratterizza una parte notevole delle attività di ricerca rappresenta un elemento di forza, che permette all'Ateneo di costituire un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale in diversi ambiti di ricerca. Il limite all'ottimale attuazione di questa potenzialità sta nel ristretto numero di docenti e ricercatori dell'Ateneo, che frena i risultati conseguibili: non si può considerare elemento risolutivo della questione l'investimento prodotto dall'Ateneo nei giovani assegnisti di ricerca; tale operazione si colloca, infatti, in un quadro nazionale generale di restrizioni alle possibilità di nuove assunzioni i cui effetti sono tanto più gravi nel nostro caso specifico se si considera la rilevanza dell'elettivo universo di pertinenza dell'Ateneo, costituito da quei processi di internazionalizzazione che tutti ritengono centrali per la soluzione delle criticità del nostro sistema universitario. Pur entro questi limiti, i docenti e ricercatori incardinati nelle

strutture di ricerca (Dipartimenti, Centri di ricerca, Centri di ricerca e servizi) hanno continuato a promuovere azioni in risposta a bandi regionali e nazionali, e a condurre le ricerche già intraprese entro i progetti Prin, Furb, regionali.

La scelta di istituire una pluralità di strutture dedicate a azioni spesso 'di confine' fra ricerca pura e applicata si conferma come quella più adeguata per la nostra Istituzione in rapporto al suo universo di azione.

Le ricerche, soprattutto quando sono caratterizzate nei duplici tratti della ricerca pura e di quella applicata, producono dinamiche concorrenziali con soggetti non universitari, che spesso si arrogano posizioni e acquisiscono risorse senza che siano soggetti ad alcun tipo di valutazione circa la qualità dei loro risultati. Ciò appare tanto più grave quando tali soggetti vengono guardati come referenti dalle istituzioni erogatrici di risorse più in rapporto a contiguità di tipo politico-sociale, che per la qualità effettiva della loro azione. Il nostro Ateneo rischia, allora, di vedersi escluso da certi tipi di finanziamento: i valori dell'autonomia, della specializzazione e della qualità devono continuare a essere i nostri primari punti di riferimento.

L'Ateneo ha comunque compiuto notevoli sforzi per sostenere e promuovere la ricerca anche nei settori meno vocati alle ricadute applicative. La recente valutazione dell'ANVUR ha dato risultati nell'insieme di buon livello (come peraltro già a suo tempo quella del Civr), soprattutto in rapporto alla situazioni di Atenei che insistono sullo stesso ambito, con punte di eccellenza in alcuni settori strategici.

La posizione dell'Università per Stranieri di Siena ricade nel segmento dimensionale piccolo e nelle diverse due classifiche prodotte dall'Anvur occupa una posizione radicalmente diversa. Il *ranking* ottenuto con il primo e più semplice sistema di pesatura (tutte le Aree hanno idealmente il medesimo costo) vede l'Università per Stranieri nel settore virtuoso (sono questi i dati presentati pubblicamente e diffusi alla stampa); il più complesso sistema di pesatura delle aree, che aggiunge ad un diverso costo stimato per ciascuna Area la quota di finanziamenti ricevuti da progetti europei e da PRIN, vede invece l'Università per Stranieri nel settore non virtuoso (dati distribuiti agli Atenei).

Il rapporto finale dell'ANVUR evidenzia che l'Università per Stranieri di Siena ha conferito il 100% dei prodotti attesi e che nessun soggetto valutato è stato dunque giudicato inattivo. La percentuale però dei prodotti penalizzati (cioè non valutabili) è superiore alla media nazionale (si tratta di due prodotti sui 115 consegnati, dei quali 100 relativi all'area 10 e 15 relativi all'area 11a; i due prodotti penalizzati appartengono all'area 10).

I risultati della valutazione sono inferiori alla media nazionale sia per l'area 10 (*Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico artistiche*) che per l'area 11 (*Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche*). Fissato a 1 il valore di riferimento rappresentativo della media nazionale, l'area 10 raggiunge un punteggio complessivo di 0,88 e la 11a di 0,82. L'area 11a ha però una frazione di prodotti eccellenti superiori alla media nazionale (1,28).

Nell'area 10, il rendimento degli assunti o dei promossi nel settennio 2004-2010 è superiore alla media nazionale. Ciò significa che l'Ateneo negli anni passati ha messo in atto una buona politica di reclutamento, almeno per quel che riguarda i valori della ricerca.

Nel 2013, come risulta dalle pubblicazioni riportate in appendice nelle relazioni delle singole strutture di ricerca, i dati sulle pubblicazioni e sulle attività di ricerca offrono un quadro aggiornato dell'attività svolta da docenti e ricercatori nei diversi campi di ricerca: la produzione scientifica dei docenti e ricercatori dell'ateneo appare vasta e variegata. La varietà dei temi di ricerca presentati e il numero delle pubblicazioni contribuiscono a comporre l'immagine di un Ateneo attivo e in crescita, aperto alle realtà del territorio, degli

enti di ricerca, delle istituzioni coinvolte nell'alta formazione.

Inoltre, negli ultimi anni i dottorandi hanno conseguito risultati di rilievo giungendo non di rado a trarre dalle proprie tesi articoli o anche volumi di forte impegno e di riconoscibile valore.

3.1 La ricerca e le sue modalità di finanziamento

Un altro dato di grande rilevanza messo in evidenza dal bilancio consuntivo è costituito dall'entità delle risorse esterne acquisite dall'Ateneo, risorse diverse da quelle attribuite a vario titolo dal MIUR. La percentuale delle risorse esterne acquisite è salita nel 2013 al **79,27%**, in aumento rispetto alla pur consistente quota del 76,23% raggiunta nell'anno precedente. Si tratta di un risultato che conferma un andamento *strutturale*, nel senso che costituisce ormai una cifra specifica e caratterizzante della nostra attività. Proprio in un momento di grande crisi a livello nazionale e locale l'Ateneo si è affermato presso i pubblici potenziali della sua offerta formativa, e ha saputo rispondere in modo molto positivo ai bandi privati e pubblici di origine regionale, nazionale e europea. Tale situazione è il frutto di una duplice strategia: contenimento della spesa e innovazione nella ricerca e nella didattica, che ha portato a acquisire progetti nazionali, regionali e internazionali, nonché a captare nuovi e più ampi pubblici della formazione rispetto a quelli tradizionali degli Atenei. Un'azione dinamica e innovativa sull'offerta formativa e sulla ricerca, che sia semplicemente in grado di rispondere a esigenze effettivamente emergenti a livello sociale, produce notevoli benefici anche sugli assetti finanziari dell'Ateneo.

In un quadro finanziario difficile il sistema ricerca d'Ateneo ha dato dimostrazione di grande capacità di adattamento, mantenendo una produttività elevata in termini sia di pubblicazioni che di capacità di attrazione di finanziamenti.

Per ottenere questi obiettivi, l'Ateneo ha adottato sistemi di allocazione delle risorse interne di bilancio, destinate alle strutture di ricerca, che tenessero conto della qualità della ricerca condotta.

Il finanziamento alla Ricerca avviene quindi attraverso lo stanziamento di fondi sul proprio bilancio e da fondi esterni recuperati attraverso vari canali sia nazionali che internazionali che presuppongano una partecipazione competitiva a bandi.

3.2. Gli obiettivi del piano triennale di sviluppo per la ricerca

Nei prossimi anni sarà assolutamente necessario reperire fondi esterni per attività di ricerca, soprattutto concorrendo a bandi regionali, nazionali e internazionali, dove, peraltro, la capacità dell'Ateneo appare notevole.

Sarà forte l'attenzione al sostegno ai dottorati per mantenerne la specificità e la qualità. A tal fine è in corso una ristrutturazione dei corsi di dottorato per far sì che rispettino i requisiti fissati dall'ANVUR e, in particolare, una analisi delle condizioni che possano consentire di raggiungere il numero minimo di borse stabilito dalla normativa.

Sarà ugualmente notevole l'impegno dell'Ateneo nella promozione di assegni di ricerca, a valere soprattutto su fondi regionali, nonché quello per contratti di ricercatore a tempo determinato.

3.3. Il trasferimento tecnologico: Spin-off

Nel 2012 è stato costituito il primo spin off accademico dell'Università per Stranieri di Siena: SIENA-ITALTECH S.r.l., Tecnologie per lo Sviluppo Linguistico, uno dei pochissimi spin off operanti su materie umanistiche.

Lo spin off conta 14 soci: l'università stessa e 13 persone fisiche (alcuni suoi professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, tecnici e dottorandi di ricerca). Per la realizzazione delle proprie attività collabora anche con altre imprese (prima fra tutte, Basilichi).

SIENA-ITALTECH S.r.l. è uno spin-off linguistico che tramite le più avanzate tecnologie si propone di favorire lo sviluppo linguistico degli individui e della società nella sua globalità. Le principali attività comprendono la progettazione e implementazione di servizi e strumenti per lo sviluppo linguistico della società; la produzione di materiali didattici per l'insegnamento delle lingue; servizi per i processi di valutazione linguistica; azioni di formazione di competenze professionali; interventi nel settore dell'italiano e delle lingue straniere e immigrate; servizi di supporto nei processi di internazionalizzazione; servizi linguistici; servizi di convegnistica ed organizzazione di attività culturali. SIENA-ITALTECH S.r.l. vuole alimentare il dialogo tra il mondo accademico e della ricerca e quello professionale, sia sul territorio senese che toscano, sia sul territorio nazionale che in ambito internazionale, e vuole testimoniare che una industria culturale della lingua italiana è possibile: è possibile e necessaria per sostenere i processi di internazionalizzazione del nostro Paese nella competizione culturale, sociale, economico-produttiva nel mondo globale.

Nel corso dell'anno 2013 allo spin off, oltre alle attività ordinarie di valutazione, traduzione e insegnamento linguistico, è stato affidato da una casa editrice un progetto di ricerca mirante all'elaborazione di un Quadro di riferimento delle competenze di italiano L1.

Il bilancio dello spin off è positivo e segna un trend in crescita dell'azienda, sebbene l'utile sia ancora marginale in questa fase iniziale di attività.

Estremamente rilevante è il fatto che siano stati stipulati dallo spin off 55 contratti di collaborazione occasionale con 32 collaboratori per lo svolgimento delle proprie attività. La grande maggioranza dei giovani impiegati proviene dai corsi di studio dell'Ateneo. Lo spin off offre quindi la possibilità a giovani appena laureati di trovare uno sbocco occupazionale, anche se per adesso solo a tempo parziale.

Per quanto riguarda le prospettive future, lo spin off sta maturando le competenze e le conoscenze necessarie per intraprendere nel corso del 2014 una nuova linea di attività che concerne la localizzazione di siti web e di prodotti e servizi per aziende e istituzioni che desiderano operare o già operano nei mercati internazionali.

4. Conclusioni e prospettive future

A conclusione della relazione sulle attività formative e di ricerca dell'Ateneo, ci preme sottolineare che i risultati positivi conseguiti nel 2013 e negli anni precedenti si devono soprattutto all'impegno della Comunità universitaria, e alle scelte del precedente Governo dell'Ateneo. La nostra azione si concretizzerà nel portare avanti tali attività secondo le linee tracciate con l'auspicio di essere in grado di raccogliere le potenzialità della missione dell'Ateneo e di porre le condizioni affinché tali potenzialità individuali e collettive possano esprimersi al servizio dello sviluppo della nostra società e dei suoi giovani che, entrati nelle nostre aule, saranno la futura classe dirigente del nostro Paese e di tutti i Paesi

che vedono nell'Italia l'interlocutore di un dialogo che coinvolge le identità culturali, i valori civili e sociali, i sistemi economico-produttivi. Per tale dialogo il nostro Ateneo fornisce gli strumenti primari: le lingue, i linguaggi.

DADR- Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca	
Intestazione	<p>DADR (Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca)</p> <p>Direttore: Prof. Pietro Cataldi</p>
Corsi di Laurea	<p>Nel corso del 2013 il DADR ha effettuato il sesto anno di sperimentazione dei corsi di studio istituiti ai sensi del DM 270/04. I corsi di studio, istituiti e attivati a partire dall'a. a. 2008/2009 con D.R. n. 235 del 16 luglio 2008) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli stranieri e per la scuola (L10 - Lettere) • Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e culturale (L12 – Mediazione linguistica)
Corsi di Laurea magistrale	<p>Corso di Laurea Magistrale in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14 – Filologia moderna)</p> <p>Corso di Laurea Magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM39 – Linguistica)</p>
2. Attività ordinarie	<p>Si è registrato un netto incremento del numero delle immatricolazioni. I dati, relativi all'a.a. 2013/2014, rilevati al 30 dicembre 2013, sono i seguenti:</p> <p>Laurea in Mediazione linguistica e culturale: 352 Laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli stranieri e per la scuola: 37 Laurea Magistrale in Competenze: 11 Laurea Magistrale in Scienze linguistiche: 41</p> <p>Le rinunce/trasferimenti relative all'a.a. 2012/2013 risultano le seguenti:</p> <p>Laurea in Mediazione linguistica e culturale: 24 Laurea in Lingua e Cultura Italiana per l'Insegnamento agli stranieri e per la scuola: 1 Laurea Magistrale in Scienze Linguistiche: 0</p>

	<p>Laurea Magistrale in Competenze: 0</p> <p>Permane un basso tasso di passaggio dalle triennali alle magistrali, su cui intervenire dopo un'attenta analisi delle esigenze formative degli studenti delle triennali che insistono sul territorio.</p> <p>Nel 2013 sono stati attivati i seguenti corsi di Cultura italiana per gli studenti dei corsi di lingua italiana organizzati dal Centro linguistico:</p> <p>I Trimestre: Storia della musica italiana e Cultura e civiltà italiane;</p> <p>II Trimestre: Letteratura italiana e Storia del cinema;</p> <p>III Trimestre: Teatro italiano, Storia d'Italia e Tradizioni popolari italiane;</p> <p>IV Trimestre: Storia dell'arte e Storia della lingua italiana.</p> <p>Il DADR, col supporto del centro per l'Informatica, ha continuato la realizzazione di interventi in ottemperanza al D.L. 5/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo": completa digitalizzazione degli esami finali (laurea e postlaurea).</p>
3. Altri tipi di attività	<p>Nel corso del 2013 il DADR ha completato il percorso relativo ai TFA (Tirocini Formativi Attivi) ai sensi del DM 249/2010 e successive modifiche.</p> <p>Nella gestione della didattica si apprezza la disponibilità di aule nuove e tecnologicamente attrezzate, conseguenza del trasferimento alla nuova sede.</p>
<p>MONICA BARNI</p> <p>Nel 2013 le attività di ricerca si sono prevalentemente orientate lungo le seguenti linee.</p> <p>- Attività che hanno avuto come oggetto di ricerca l'insegnamento, l'acquisizione, l'apprendimento e la valutazione delle lingue, e in particolare dell'italiano L2 in Italia e nel mondo. Si è concentrata su tematiche di educazione linguistica: questioni teoriche e metodologiche del testing e della valutazione della competenza linguistico-comunicativa; etica della valutazione della competenza linguistico-comunicativa e delle conseguenze sociali e politiche dell'utilizzo di test, in particolare relativamente all'applicazione delle recenti normative in Italia; analisi e impatto delle politiche linguistiche nazionali ed europee</p>	

nella programmazione di percorsi di apprendimento delle lingue.

- **Attività di ricerca di impianto teorico e applicativo sul tema della diversità e del contatto linguistico.** Ha svolto attività di ricerca sulle lingue immigrate nella società e nella scuola italiane anche elaborando vie di indagine e metodologie originali rispetto a quelle esistenti per la raccolta e l'analisi di dati riguardanti la loro presenza, diffusione, vitalità, visibilità. La riflessione si è focalizzata sul concetto di 'superdiversità linguistica'.

- **Attività di ricerca sullo spazio linguistico italiano globale,** con particolare riferimento al destino dell'italiano e delle sue varietà nei Paesi europei meta di emigrazione italiana.

Finanziamenti e partecipazioni a progetti

2009-2013, progetto FIRB *Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate*, coordinato dal Centro di Eccellenza dell'Università per Stranieri di Siena, con partner le unità locali di Udine, Viterbo, Salerno, Cosenza e la società ELEA;

2011-2013, progetto LSECON, *Le lingue straniere come strumento per sostenere il sistema economico e produttivo della Regione Toscana*": LSECON, finanziato dalla Regione Toscana;

2012-2013, progetto su Fondi FEI, *ReTe e Cittadinanza: verso un sistema toscano integrato orienta/forma i cittadini di Paesi Terzi*, capofila Regione Toscana, partner: Università per Stranieri di Siena; presidente del comitato scientifico e di pilotaggio;

2012, Regione Toscana, POR FSE 2007 2013 Obiettivo 2 Asse Iv Capitale Umano. Avviso Pubblico per il Finanziamento di Progetti di Ricerca di cui ai Decreti 5472/2008 E 521/2009. Ottenimento del finanziamento per n. 1 assegno di ricerca sul tema "IntegraLingue. Certificare le competenze linguistiche per l'integrazione".

Partecipazione a convegni come relatrice

1. Namur, 24-26 aprile 2013, 5th Linguistic Landscapes International Workshop "Protest, conflict and change".

2. Firenze, 25-26 ottobre 2013, Seminario Lend, "Le lingue e la Città"

3. Siena, 22-23 nov 2013, IATEFL Testing, Evaluation and Assessment SIG Conference "Diversity, plurilingualism and their impact on language testing and assessment".

Prof. Marina Benedetti. Dati relativi alla relazione consuntiva dell'attività dell'Ateneo - anno 2013 L. 1/2009 art. 3 quater.

Aree di ricerca: Morfosintassi delle lingue classiche e di lingue romanze moderne; sociolinguistica e linguistica storica; storia del pensiero grammaticale greco.

Progetti di ricerca:

A. Coordinatore unità locale del progetto PRIN 2010HXPFF2_004: *Dinamiche*

della variazione linguistica e rappresentazioni di identità / alterità nel mondo antico.

Partecipanti all'unità locale: M. Benedetti, P. Dardano, C. Bruno, L. Tronci, Rosa Ronzitti (Uni Genova), Giorgio Banti (Napoli "L'Orientale"), Claudia Ciancaglini "La Sapienza", Chiara Frigione (Dottoranda Unistrasi).

La ricerca mira ad approfondire, mediante l'applicazione di modelli sociolinguistici, la conoscenza di situazioni linguistiche nel modo antico, in particolare in aree del Mediterraneo e dell'Oriente, mediante l'analisi di testi non letterari.

B. Progetto su fondi di Ateneo (ex 60%): *Comparazioni linguistiche: tra identità e differenze*. La ricerca pone al centro la questione della comparazione inter- e intralinguistica, proponendo una serie di analisi basate sull'individuazione di reti di rapporti sintagmatici e paradigmatici, a livello morfosintattico.

Publicazioni uscite nel 2013 e in corso di stampa:

M. Benedetti. 2013. *Non-canonical subjects in clauses with noun predicates*. In: "Argument structure in flux," Edited by Elly van Gelderen, Jóhanna Barðdal and Michela Cennamo, p. 15-31, Amsterdam, Philadelphia: John Benjamins (STUDIES IN LANGUAGE COMPANION SERIES 131), ISBN: 978-90-272-0598-8, ISSN: 0165-7763.

M. Benedetti. 2013. *Experiencers and Psychological Noun Predicates*, in "The Diachronic Typology of Non-Prototypical Subjects" (a cura di I.A. Seržant e L. Kulikov), Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins (STUDIES IN LANGUAGE COMPANION SERIES 141), pp. 123-140. ISBN: 9789027206077, ISSN: 0165-7763

M. Benedetti. 2013. Gli prese paura e Il lui prit peur: italiano e francese tra identità e diversità. In: De Rogatis T. / Marrani G. / Patat A. (cur.), *Identità/diversità*, Pacini Editore, 2013, pp. 219-228, ISBN: 978-88-6315-619-5.

M. Benedetti / G. Marotta (in stampa), *Monottongazione e geminazione in latino: nuovi elementi a favore dell'isocronismo sillabico* in Piera Molinelli, Pierluigi Cuzzolin, Chiara Fedriani (a cura di), "Latin vulgaire-latin tardif X: Actes du Xe Colloque international sur le latin vulgaire et tardif (Bergamo, 4-9 settembre 2012)", Bergamo, Sestante Edizioni.

M. Benedetti (in stampa). Perception verbs and "reputation" in Ancient Greek, in *The Greek Verb. Morphology, Syntax, and Semantics. Proceedings of the 8th International Meeting of Greek Linguistics*. Agrigento, October 1-3, 2009, edited by A. Bartolotta, Bibliothèque des Cahiers de l'Institut de Linguistique de Louvain (BCILL).

M. Benedetti (in stampa), *Pourquoi l'appelle-t-on « moyen »? Apollonius Dyscole et les « figures moyennes »*, in corso di pubblicazione in «Langages».

M. Benedetti (in stampa), *On the genitive case with "terminative" verbs in ancient Greek*, in stampa in "Historische Sprachforschung"

Relazione dell'attività di ricerca di Pietro Cataldi nel 2013

Attività di ricerca

La mia attività di ricerca si è svolta in cinque direzioni principali:

- 1) la teoria del testo poetico, con particolare attenzione alla categoria della bi-logica elaborata da I. Matte Blanco;

- 2) il commento ai testi;
- 3) la storiografia letteraria;
- 4) il confronto fra letteratura e nuovi media;
- 5) la didattica della letteratura.

Attività di formazione e relazioni scientifiche

Ho partecipato a vari convegni, in particolare tenendo le seguenti relazioni e conferenze:

- 1) “La letteratura di fronte al digitale” (15 marzo, Perugia, liceo “Volta”);
- 2) “La letteratura della Resistenza” (Busto Arsizio 15 aprile, Associazione amici di Angioletto, liceo “Candiani”);
- 3) “Montale e il male di vivere” (Siena, 17 aprile, Auser);
- 4) “Il Petrarca di Leopardi e quello di Ungaretti” (23 aprile, Roma, Casa di Dante);
- 5) “Leopardi e i giovani” (Gubbio 29 aprile, liceo “Cassata”);
- 6) Presentazione del volume *Interazioni montaliane* (6 maggio, Perugia, Facoltà di Lettere);
- 7) “Il punto sulla narrativa di Svevo” (Siena 8 maggio, Convegno Facoltà di Lettere);
- 8) “Lirica e nuovi media” (seminario a Villa Vigoni 22-25 maggio);
- 9) “Saba, un poeta con la testa nel Duemila” (Siena 7 novembre, Adi-sd, liceo “Galilei”);
- 10) “Su Pasolini” (Siena 2 dicembre, Convegno Facoltà di Lettere);
- 11) Presentazione di S. Viti, *Il sasso e il filo di lana* (Viareggio 3 dicembre, Biblioteca Atena).

Finanziamenti ottenuti

Nel 2013 ho ricevuto i finanziamenti ex 60% provenienti dal Dipartimento di Scienze umane, nonché proseguita la gestione del finanziamento di due assegni di ricerca della Regione Toscana per un progetto sull’”Integrazione scolastica”. Ho infine partecipato a un progetto Futuro in ricerca dal titolo “Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza”, finanziato da Miur.

Pubblicazioni

- 1) *La letteratura e noi* [con R. Luperini, A. Baldini, R. Castellana, P. Gibertini e L. Marchiani], voll. 1-4, Palumbo, Palermo, ISBN 978-88-6017-678-3;
- 2) *Introduzione* a Luigi Anibaldi, *Aforismi*, Bonaccorso, Verona 2013, pp. 5-10; ISBN 978-88-7440-183-3;
- 3) Recensione di Gian Carlo Ferretti, *Siamo spiacenti. Controstoria dell’editoria italiana attraverso i rifiuti*, in “L’immaginazione”
- 4) Recensione a V. Magrelli, *Ora serrata retinae*, a cura di L. Gatti e S. Stroppa, in “L’immaginazione”
- 5) *Distruggere la scuola moderna: il revisionismo regressivo della modernizzazione*, in “Poliscritture”
- 6) *Questa è la civiltà. Una sera in una scuola serale*, in <http://www.laletteraturaenoi.it/index.php/il-dibattito-e-noi/discussioni/131-questa-%C3%A8-la-civilt%C3%A0-una-sera-in-una-scuola-serale.html>

MAURO MORETTI – Attività 2013

Attualmente Moretti è coordinatore locale di un progetto Prin 2010-2011 (*Concepts*,

Practices and Institutions of a Discipline: Italian Medieval Studies in 19th and 20th Centuries, coordinatore nazionale R. Delle Donne, Napoli Federico II, coordinatori locali E. Artifoni, Torino, G. M. Varanini, Verona. M. Moretti, Siena Stranieri; fra i soggetti esterni coinvolti: Scuola Normale Superiore, Pisa; Istituto Storico Italiano per il Medio Evo; École française e Deutsches Historisches Institut, Roma, Institut für Mittelalterforschung of the Österreichische Akademie der Wissenschaften in Wien; Ludwig-Maximilians-Universität, München; Escuela Española de Historia y Arqueología, Roma; Institución Fernando el Católico, Zaragoza), con un finanziamento già attivato.

Le attività di ricerca di Mauro Moretti si sono sviluppate attorno ad alcuni nuclei tematici: la storia del sistema scolastico ed universitario italiano dopo l'unità, la storia della storiografia italiana ed europea fra Otto e Novecento, la storia della vita intellettuale e civile nell'Italia unita.

Pubblicazioni 2013

1301- *Attorno alla storia locale in Italia. Una premessa storiografica*, in «Storia locale. Quaderni pistoiesi di cultura moderna e contemporanea», 21, 2013, pp. 8-18.

1302- *Documenti di una esperienza politica*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», s. V, 2013, 2 (*Gianfranco Contini 1912-2012. Atti del Convegno internazionale di studi, Il giovane Contini, Pisa, 11 dicembre 2012*), pp. 597-661.

1303- *L'università di Pasquale Villari. Una premessa*, in U. Baldini e G. P. Brizzi, *Amicitiae Pignus. Studi storici per Piero Del Negro*, Milano, Unicopli, 2013, pp. 189-208.

1304- «*Gettare più di un'ombra soltanto*». *Una Laudatio per Amos Oz*, in C. Scaglioso (a c. di), *L'Università per Stranieri di Siena. I primi venti anni (1992-2012)*, Perugia, Guerra, 2013 (= «Educazione permanente. Linguaggi, culture e formazione», n. s., I-II, 2011-2012), pp. 249-256.

1305- rec. di S. Berger, C. Lorenz (eds.), *Nationalizing the Past. Historians as Nation Builders in Modern Europe*, Basingstoke-New York 2010, in «Ricerche di storia politica», XVI, 2013, pp. 217-218.

1306- rec. di S. Loriga, *La piccola x. Dalla biografia alla storia*, Palermo 2012, in «Il mestiere di storico», n. s., V, 2013, 2, p. 252.

1307- rec. di A. Bistarelli (a c. di), *La storia della storia patria. Società, Deputzioni e Istituti storici nazionali nella costruzione dell'Italia*, Roma 2012, in «Passato e presente», XXXI, 90, 2013, pp. 153-155.

1308- rec. di G. Sasso, *Storiografia e decadenza*, Roma 2012, in «Passato e presente», XXXI, 90, 2013, pp. 160-162.

Massimo Palermo - Relazione sull'attività di ricerca

Nel 2013 la mia attività di ricerca si è orientata soprattutto sulle seguenti linee:

- Aspetti della costruzione testuale in testi letterari e d'uso
- Aspetti della sintassi storica dell'italiano
- Descrizione dell'italiano contemporaneo

Nell'ambito di tali linee ho partecipato a convegni e ho contribuito, con la prof.ssa Pieroni, all'organizzazione del Convegno "Sul filo del testo. In equilibrio tra enunciazione e enunciato", che si terrà a Siena nel maggio 2014.

Progetti di ricerca

Nel corso del 2013 si sono concluse le attività del progetto FIRB *E-learning, sordità, lingua scritta: un ponte di lettere e segni per la società della conoscenza*, realizzato in collaborazione con l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR di Roma di cui sono stato coordinatore locale. I risultati pubblicati sul sito <http://www.visel.cnr.it/>
E' entrato nel secondo anno il Progetto *Conosci gli altri, conosci te stesso* (CALCOTE), di cui sono Responsabile scientifico. Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana, coinvolge il Centro FAST dell'Università per Stranieri di Siena e ha come partner esterno la società di servizi informatici SILOG S.r.l. CALCOTE si rivolge ad immigrati adolescenti residenti in Toscana e inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado. Si pone principalmente l'obiettivo di attivare un processo di inclusione attraverso la diffusione di conoscenze interculturali e l'allargamento delle reti di socialità da realizzare tramite l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Pubblicazioni 2013 e in corso di stampa

2013

- *Linguistica testuale dell'italiano*, Bologna, Il Mulino.

IN CORSO DI STAMPA

- *Come «un caos che si arricchisca di determinazioni». Osservazioni sull'architettura testuale di Gadda*, in «Lingua e Stile» 1, 2014
- *La grammatica di carta, la grammatica dell'apprendente, il ruolo del docente*, in *Grammatica e apprendimento dell'italiano L2*, Atti del Convegno ILSA, Firenze, 2011
- *Grammatica italiana di base*, III edizione, con esercizi, Bologna, Zanichelli, (con P. Trifone)

CLAUDIO PIZZORUSSO – Attività 2013

nel corso del 2013 ho usufruito esclusivamente del finanziamento di ateneo ex-60%.

Su quello stesso progetto di ricerca ("Puro semplice e naturale nell'arte del Seicento a Firenze") però ho potuto contare su un finanziamento di Opera Laboratori Fiorentini-Civita Group per Firenze Musei (di cui non conosco l'esatta entità, ma che è certamente superiore a 1 milione di euro) che ha garantito la copertura finanziaria di tutte le spese per la realizzazione della mostra della Galleria degli Uffizi.

pubblicazioni 2013:

Su Vincenzo Danti ritrattista,

in *Arte e politica. Studi per Antonio Pinelli*, Firenze, Mandragora, 2013, pp. 67-70.

Un restauro, una sigla, un numero: ipotesi per Ippolito Buzio agli Uffizi,
in *Ergänzungsprozesse. Transformation antiker Skulptur durch Restaurierung*, a cura di S. Kansteiner, Berlin-Boston, Walter de Gruyter, 2013, pp. 75-81.

A Failure: René Piot and the Berensons,
in *Catalogue of the European Paintings in the Berenson Collection*, a cura di C.B. Strehlke e M. Israëls, "Villa I Tatti Series", in corso di stampa.

Just What Is It That Makes Barocci's Painting so Different, so Appealing?,
in corso di stampa.

MASSIMO VEDOVELLI – Attività 2013
Progetto FIRB RBNE07WXMS

TITOLO:

Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Massimo Vedovelli

PARTECIPANTI:

Barni Monica
Bagna Carla
Gallina Francesca
Maruta Mika
Siebetcheu Raymond

UNITÀ DI RICERCA PARTNER:

Università degli Studi di Salerno
Università degli Studi di Udine
Università della Tuscia
Università della Calabria
Società ELEA

OGGETTO:

Il progetto ha come oggetto lo stato linguistico delle giovani generazioni di discendenti degli emigrati italiani all'estero, per mettere in luce le dinamiche evolutive di contatto dell'italiano e dei dialetti con le lingue dei loro Paesi di residenza tramite la raccolta e l'analisi di dati quantitativi e qualitativi con modalità informatizzate sul modello di 'Italiano 2000', di cui il progetto rappresenta la naturale prosecuzione.

RISULTATI:

Il progetto tramite questionari multilingui in due versioni ha analizzato le condizioni

linguistiche delle nostre comunità da punti di osservazione diversi: 1. questionari indirizzati a enti e istituzioni che si occupano della diffusione della lingua e cultura italiana per effettuare una ricognizione dell'offerta linguistica per i giovani di origine italiana. 2. questionari per i giovani di origine italiana per indagarne lo stato linguistico e identitario. I questionari si compongono di domande a risposta chiusa per la raccolta di dati di matrice quantitativa e di domande a risposta aperta per la rilevazione di aspetti di natura qualitativa, per cogliere i tratti più vaghi delle lingue, come le percezioni linguistiche e le motivazioni allo studio di una lingua. Tali dati hanno permesso di elaborare la storia linguistica globale dell'emigrazione italiana nel mondo (Vedovelli M., a cura di, 2011, *Storia linguistica dell'emigrazione italiana nel mondo*, Carocci, Roma.) e di aumentare le conoscenze sullo stato linguistico dei giovani discendenti di italiani emigrati all'estero anche in vista dell'elaborazione e promozione di profili professionali, presso i giovani discendenti di emigrati italiani all'estero, che valorizzino il patrimonio linguistico-culturale di origine e lo trasformino in oggetto di attività professionale innovativa.

pubblicazioni 2013 sul FIRB (direttamente o indirettamente):

Vedovelli M., 2013, *Apresentação à edição eletrônica*. A: V. Frosi, C. Mioranza, *Dialetos Italianos. Um perfil linguístico dos ítalo-brasileiros do nordeste do Rio Grande do Sul*, Edizione elettronica in CD-Rom, EDUCS - Editora da Universidade de Caxias do Sul, Caxias do Sul – RS – Brasil, pp. VII-VIII.

Vedovelli M., Casini S., 2013, *Italianismi e pseudoitalianismi in Giappone: le radici profonde di una consonanza culturale nel mondo globale*. In: M. K. Gesuato, P. Peruzzi (a cura di), *La lingua italiana in Giappone (2)*, Istituto Italiano di Cultura – Tokyo, Tokyo, pp. 34-106 (sono di M. Vedovelli i §§ 1-4).

Vedovelli M. (a cura di), 2013, *La migrazione globale delle lingue. Lingue in (super-) contatto nei contesti migratori del mondo globale*. "Studi Emigrazione", anno L, luglio – settembre 2013, n. 191, Roma, Centro Studi Emigrazione, ISSN 0039-2936.

Vedovelli M., 2013, *Introduzione: lingue e migrazioni*. In: *La migrazione globale delle lingue. Lingue in (super-) contatto nei contesti migratori del mondo globale*. "Studi Emigrazione", anno L, luglio – settembre 2013, n. 191, Roma, Centro Studi Emigrazione, ISSN 0039-2936, pp. 419-446.

ANTONELLA BENUCCI

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI 2013-2014

1- Benucci A. (2013). (Ed.). **Formazione e pratiche didattiche in italiano L2**, Perugia, Ol3, pp. 255. ISBN 978-88-98108-01-5

2- Benucci A. (2013). **Introduzione**. In A Benucci (Ed.) *Formazione e pratiche didattiche in italiano L2*, Perugia, Ol3: pp. 5 - 9. ISBN 978-88-98108-01-5.

3- Benucci A. (2013). **La formazione agli aspetti culturali e interculturali**. In A Benucci (Ed.) *Formazione e pratiche didattiche in italiano L2*, Perugia, Ol3: pp. 13-34. ISBN 978-88-98108-01-5.

4- Benucci A., Vannini E., & Monami E. (2013). **La formazione all'Università per Stranieri di Siena**. In A Benucci (Ed.) *Formazione e pratiche didattiche in italiano L2*,

Perugia, Ol3: pp. 207 -219 - 9. ISBN 978-88-98108-01-5.

(a cura di Benucci par.1 pp. 207 – 210).

5- Benucci A. (2013). **L'intercomprensione e i pubblici specifici**, in Tiziana De Rogatis, Giuseppe Marrani, Alejandro Patat & Valentina Russi (Eds.) *Identità /diversità*. Atti del III convegno dipartimentale dell'Università per Stranieri di Siena (4-5 dicembre 2012), Pisa, Pacini Editore, pp. 291-302. ISBN 978-88-6315-619-5.

6- Benucci A. (2014). (Ed.), **Italiano L2 e interazioni professionali**, Torino: De Agostini – Utet, pp. 322, ISBN 978-88-6008-427-9.

7- Benucci A. (2014). **Introduzione**. In A. Benucci *Italiano L2 e interazioni professionali*, Torino: De Agostini – Utet, pp. XI-XIV. ISBN 978-88-6008-427-9.

8- Benucci A. (2014). **Interazioni professionali e comunicazione specializzata**. In A. Benucci (Ed.), *Italiano L2 e interazioni professionali*, Torino: De Agostini – Utet, pp. 39 - 53, ISBN 978-88-6008-427-9.

9- Benucci A. (2014). **Dal sillabo generico a quello settoriale (livello B2 parziale)**. In A. Benucci (Ed.), *Italiano L2 e interazioni professionali*, Torino: De Agostini – Utet, pp. 55 - 103, ISBN 978-88-6008-427-9.

10- Benucci A., Bellandi Giulia (2014). **Sillabo per operatori sanitari e addetti alla cura della persona**. In A. Benucci (Ed.), *Italiano L2 e interazioni professionali*, Torino: De Agostini – Utet, pp. 105 - 135, ISBN 978-88-6008-427-9. (a cura di Benucci paragrafi: 4.4, 4.4.1, pp. 115 – 120, 4 5.2, 4 5.3, pp.121 – 125, 4 7.2, pp. 127 - 133).

11- Benucci A., Bianchi Veronica (2014). **Sillabo per collaboratori domestici e assistenti familiari**. In A. Benucci (Ed.), *Italiano L2 e interazioni professionali*, Torino: De Agostini – Utet, pp. 275 - 300, ISBN 978-88-6008-427-9. (a cura di Benucci paragrafi: 11.1., pp. 276 – 278, 11.2.1. pp.279 - 280, 11.4., 11.4.1., pp. 283 – 292, 11.6.1., pp.295 - 296).

IN CORSO DI STAMPA

1- Benucci A., **Programmare corsi generici e per pubblici specifici: dal sillabo ai materiali** in *Officina.it* rivista on line di ALM Edizioni, curatore Paolo Torresan

2- Benucci A. (2014), **Plurilinguismo, intercomprensione e strategie cognitive**, in Olga Alejandra Mordente, Roberta Ferroni (Eds.), *Novas tendências no ensino/aprendizagem de línguas românicas e na formação de professoras*, Editora Humanitas: São Paulo.

3- Benucci A., Cortès Velásquez Diego Edisson (2014), **Buone pratiche in intercomprensione: una visione d'insieme**, in *SeLM*, n. 1-3, pp. 10-17.

4- Benucci A. (2014), **L'intercomprensione: dalla definizione del concetto alle buone pratiche**, in Carla Bruno, Simone Casini, Francesca Gallina, Raymond Siebetchu (Eds.) *Atti XLVI Congresso Internazionale SLI 2012, Plurilinguismo / Sintassi* (Siena, 27 – 29 settembre 2012).

5- Benucci A., **Modello educativo interculturale e interlinguistico in contesti migratori**

svantaggiati, in Carmen Argondizzo (Ed.), “I Progetti Europei nei CLA: Creatività, Dinamiche, Best Practice” atti del XVIII Seminario AICLU.

6- Benucci A., **Intercomprensione, pubblici specifici e nuove tecnologie**, in Marie Christine e Elisabetta Bonvino (Eds.) *Intercomprensione, multilinguismo ricettivo, ibridazione: aspetti linguistici, cognitivi e didattici*, EL-LE (educazione linguistica, language education, rivista on line di Ca' Foscari edizioni).

P. Dardano - Attività svolta nel 2013

Nell'ambito del progetto Prin 2010 *Rappresentazioni linguistiche dell'identità. Modelli sociolinguistici e linguistica storica* (Coordinatore nazionale Prof.ssa Piera Molinelli, responsabile dell'unità dell'Università per Stranieri di Siena: Prof.ssa Marina Benedetti) sto studiando le lettere rinvenute nel sito ittito di Maşat Höyük.

Nell'ambito del progetto *Aspetti e problemi della morfologia di lingue indoeuropee antiche* (2012-2015 - fondi di Ateneo ex 60%) si sono occupata delle modalità di codifica degli argomenti nucleari nelle lingue anatoliche (v. Nr. 2, 13). Ho inoltre analizzato alcuni aspetti della formazione della parole in ittito (v. Nr. 4, 9, 10) e in greco antico (v. Nr. 8).

Nell'ambito del progetto *Kritische Bibliographie der Lexikographie des Hethitischen*, progetto finanziato dalla *Akademie der Wissenschaften und der Literatur Mainz (Kommission für den Alten Orient)* e dalla *Julius-Maximilians-Universität Würzburg (Lehrstuhl f. Altorientalistik)* sto procedendo alla schedatura bibliografico-critica del patrimonio lessicografico hittita cuneiforme. I risultati sono pubblicati *on-line* nel *Hethitologie-Portal Mainz* (www.hethport.uni-wuerzburg.de)

1. “Contatti tra lingue nell’Anatolia preclassica: i rapporti tra l’ittito e l’accadico”, *SILTA XLI* /3, 2012 [2013], 393-409 (= Atti del Workshop *Lingue e grammatiche. Contatti, divergenze, confronti (Siena 3-4 Novembre 2011)*, a cura di M. Benedetti).
2. “L’allineamento sintattico delle lingue indoeuropee dell’Anatolia: vecchi problemi e nuove proposte alla luce di una recente pubblicazione”, *Orientalia* 82/2, 2013, 29-67.
3. “Lingua omerica e fraseologia anatolica: vecchie questioni e nuove prospettive”, in: M. Mancini – L. Lorenzetti (a cura di), *Le lingue del Mediterraneo antico. Culture, mutamenti, contatti*, Roma, Carocci, 2013, 125-150.
4. “Amministratori e funzionari nell’Anatolia ittita: su alcuni aspetti della formazione delle parole in una *Corpusssprache*”, *Res Antiquae* 10, 2013, 115-130.
5. Recensione a Thomas Zehnder, *Die hethitischen Frauennamen. Katalog und Interpretation* (Dresdner Beiträge zur Hethitologie 29), Wiesbaden 2010, *Orientalia* 82/4, 2013, 319-327.
6. “La ‘parola del re’ nei testi giuridici e politici dell’Antico Regno: Alcuni aspetti del lessico e della fraseologia ittita”, in: *ISIMU* (= *Studi in onore di Mario Liverani*) (in stampa)
7. “Interferenzerscheinungen in den hethitischen Texten: Der Einfluss des Akkadischen”, in: J. L. García Ramón – Daniel Kölligan (Hrsg.), *Strategies of Translation: language contact and poetic language*, International Workshop presso l’Institut für Linguistik – Abteilung Historisch-Vergleichende Sprachwissenschaft, Universität zu Köln, 17.-18. Dezember 2010, *Linguarum Diversitas*, 39-53 (in stampa)
8. “Nominalizzazioni e struttura argomentale: su alcuni nomi deverbali del greco antico”,

- in: A. Pompei (a cura di), *Linguistics and Classical Languages, Rome, February 17th-19th, 2011, SILTA 2013 /2* (in stampa)
9. "Das hethitische Partizip – Eine Frage der Diathese?", in: M. Kapelus – P. Taracha (eds.), *Acts of the 8th International Congress of Hittitology- Warsaw, September 5-9, 2011* (in stampa)
 10. "Strategien der Nominalisierung im Hethitischen: Die Nomina agentis", in: N. Oettinger (Hrsg.), *Akten der Arbeitstagung "Das Nomen im Indogermanischen" – Arbeitstagung der Indogermanischen Gesellschaft* (Erlangen, 14.-16. September 2011) (in stampa)
 11. "Halte (dein) Ohr geneigt und höre mir zu!": Zur hethitischen Phraseologie der Kommunikation zwischen Menschen und Göttern / "Porgi l'orecchio e ascoltami!": sulla fraseologia ittita relativa alla comunicazione tra gli uomini e gli dei- Reden an die Götter? Parlare agli dei? Sakralsprachen im Alten Orient und benachbarten Gebieten. Linguaggi sacri nel Vicino Oriente antico e nelle aree limitrofe (Mainz, 9.-11. Oktober 2012) Johannes Gutenberg Universität Mainz (in stampa)
 12. "Hermann Paul e la composizione nominale", in: M. G. Busà – S. Gesuato (a cura di), *Studi in onore di A. Mioni*, Cleup Editore (in stampa)
 13. "La marcatura non canonica del soggetto in ittito: note sul verbo *nahh-* 'temere, provare timore reverenziale'", in: D. Kölligan (Hrsg.), *Studi in onore di José Luis García Ramón* (in stampa)
 14. "Šanda e i Hurriti: nota su KBo 3.34 I 24-25", in: *Festschrift für Helmut Nowicki* (in stampa).

PIERANGELA DIADORI

Ricerche in atto nel 2013:

Progetto cofinanziato dalla Comunità Europea: *L-PACK Citizenship Language Pack For Migrants in Europe* per la realizzazione di materiale didattico innovativo (utilizzabile anche attraverso la telefonia mobile) per l'apprendimento da parte di migranti adulti di 6 lingue europee (tedesco, italiano, spagnolo, greco moderno, ceco e lituano): <http://www.l-pack.eu>

Progetto cofinanziato dalla Comunità Europea: *EPG – European Profiling Grid for Language Teachers* per la realizzazione di una griglia di descrittori relativi alle competenze dei docenti di lingue in Europa (Premio Label Europeo 2013): <http://www.epg-project.eu/>

Progetto DADR ex 60%: "L'interazione nella classe di italiano L2". La ricerca ha lo scopo di mettere in luce (seguendo il filone di studi sul parlato istituzionale e l'approccio etnometodologico dell'analisi conversazionale) il tipo di input sonoro a cui sono esposti gli studenti di italiano per stranieri nelle diverse realtà di insegnamento. Tale obiettivo viene perseguito utilizzando i risultati ottenuti dall'analisi della banca dati di videoregistrazioni in classi di italiano L2 (progetto CLODIS), integrati da una serie di "lezioni modello" realizzate da docenti esperti in riferimento ad una selezione di tematiche e di tipologie di interazione di particolare rilevanza. <http://ditals.unistrasi.it/articolo.asp?sez0=4&sez1=41&sez2=0&art=68>

Pubblicazioni 2013

1. DIADORI P., FANETTI D. "Dediche di militari della Grande Guerra nell'album di ricordi di un'infermiera volontaria di Siena: un'analisi linguistica e culturale", *Italica*, 90 (2013) 1, (ISSN 00213020), pp. 23-53.

2. DIADORI P., “Gestualità e didattica della seconda lingua: questioni interculturali”, in PE. Borello, M.C. Luise, B. Baldi (cur.), *Aspetti comunicativi e interculturali nell’insegnamento delle lingue. Cittadini europei dal nido all’università*, Alessandria, Edizioni dell’Orso, 2013, (ISBN 978-88-6274-471-3), pp. 71-102
3. DIADORI P., “Multilingual Messages in Public Transport: a Case for Translation Studies”, in B. Nord (Ed), *Festschrift für Christiane Nord*, Berlin, Frank & Trimme, 2013, (ISBN 978-3-86596-507-3) pp. 39-50
4. DIADORI P., PEPPOLONI D., “Training Language Teachers Through Multimodal Classroom Observation: the CLODIS Project”, *INNOQUAL International Journal for Innovation and Quality in Learning*, Vol 1., No 2 (2013), (ISSN 2294-9763) pp. 35-51
5. DIADORI P., TRONCARELLI D., “E pluribus unum? Diversità/identità nella formazione dei docenti di italiano L2”, in T. De Rogatis, G. Marrani, A. Patat, V. Russi (cur.), *Identità/diversità*, Pisa, Pacini, 2013, (ISBN 978-88-6315-619-5), pp. 257-272

GIOVANNA FROSINI - Stato della ricerca – anno 2013

- Nel corso dell'anno 2013 l'attività di studio e di ricerca si è concentrata principalmente sui seguenti temi:

lo studio dei linguaggi settoriali, in specie del linguaggio della cucina e dell'alimentazione. Questo impegno si è tradotto:

nel coordinamento dei lavori per il progetto del *Vocabolario storico della lingua italiana della gastronomia (VSLIG)*;

nella collaborazione esterna all’unità centrale (Accademia della Crusca, responsabile: Francesco Sabatini) del progetto FIRB (Futuro in Ricerca) 2009, ora concluso, *VIVIT. Vivi italiano*;

lo studio degli antichi volgari italiani, con specifica attenzione ai volgarizzamenti;

lo studio del volgare cinquecentesco e del lessico scientifico e artistico del Medioevo e del Rinascimento, che si sono tradotti:

in uno studio sulla lingua di Niccolò Machiavelli, indagata attraverso le scritture autografe; nella direzione delle ricerche di Margherita Quaglinò, sulla *Nomenclatura dell’ottica e della prospettiva nei codici di Francia* giunta a pubblicazione (Firenze, Olschki, 2013); di Andrea Felici, *Michelangelo a San Lorenzo (1515-1532)* (di prossima pubblicazione: Firenze, Olschki); della tesi di Dottorato di Veronica Ricotta sul *Libro dell’Arte* di Cennino Cennini;

lo studio lessicografico delle impressioni del Vocabolario della Crusca e dei testi utilizzati dagli Accademici, con particolare riferimento all’opera di Francesco Redi, e alla realizzazione della IV impressione, anche ai fini della direzione della tesi di Dottorato di Eugenio A. Salvatore, *Filologia e lessicografia intorno alla IV Crusca. Giovanni Gaetano Bottari (1689-1775)*.

Coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca:

responsabile scientifico per il progetto del *Vocabolario storico della lingua italiana della gastronomia (VSLIG)*, promosso dall’Accademia della Crusca in collaborazione con Accademia Barilla di Parma;

collaboratore esterno dell’Unità centrale (Accademia della Crusca – resp. Francesco

Sabatini) del progetto FIRB (Futuro in Ricerca) 2009 – *VIVIT. Vivi italiano*, come responsabile e coordinatore della sezione dedicata alla *Lingua della cucina italiana*; componente del Comitato Scientifico del progetto di ricerca *Legenda Aurea in italiano (LAI)*, istituito presso la Fondazione Ezio Franceschini-Archivio Gianfranco Contini di Firenze: responsabile della sezione storico-linguistica.

Partecipazione in Enti di ricerca:

componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio (Certaldo);
componente del Comitato Scientifico di Casa Artusi (Forlimpopoli)

Pubblicazioni dell'anno 2013 e in corso di stampa

La parte della lingua nell'edizione degli autografi, Atti del Convegno di studi *Paleografia e critica del testo davanti all'autografo* (Università degli Studi di Firenze, Dottorato in Filologie e Linguistica, 17-18 ottobre 2011), in «Medioevo e Rinascimento», XXVI/n.s. XXIII (2012 [ma: 2013]), pp. 149-172

Sezione *Cucina* del portale *VIVIT. Vivi italiano. Il portale dell'italiano nel mondo*, 2013, all'indirizzo: <http://trinity.micc.unifi.it/firb-vivit/societa-costume/cucina>

Premessa, in Margherita Quaglino, *Glossario Leonardiano. Nomenclatura dell'ottica e della prospettiva nei codici di Francia*, Firenze, Olschki, 2013.

in stampa:

Volgarizzamenti, in *Storia dell'italiano scritto*, a cura di Giuseppe Antonelli-Matteo Motolesi-Lorenzo Tomasin, Roma, Carocci Editore, 2014, vol. II (*Prosa letteraria*), pp. 17-72

Lingua, in *Enciclopedia Machiavelliana*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani

Un testo, un problema. Le Lettere di Guittone nel Vocabolario della Crusca, «Studi linguistici italiani», XL (2014), 1.

SILVIA PIERONI - Relazione della ricerca relativa all'anno 2013 –

L'interesse di ricerca su cui mi sono concentrata nel 2013 è stato il concetto di 'persona grammaticale', tema anche del progetto ex-60% 'Capitoli di sintassi' di cui sono responsabile (gli altri partecipanti sono Carla Bruno, Liana Tronci, Michela Baldo e Valentina Bianchi). In particolare, mi sono dedicata alla stesura di alcuni saggi sui pronomi personali e dimostrativi, osservati in particolare su testi latini e con qualche incursione tra testi italiani. Tali studi dovrebbero confluire in un piccolo volume conclusivo, alla cui preparazione sto tuttora lavorando. Una parte del lavoro è stata presentata al XVII International Colloquium on Latin Linguistics tenutosi a Roma tra il 20 e il 25 maggio 2013.

Nel corso dell'anno è uscita la seguente pubblicazione:

S. Pieroni, *Varietà testuali dell'io*, in *identità / diversità*, Atti del III Convegno dipartimentale dell'Università per Stranieri di Siena (Siena, 4-5 dicembre 2012), a cura di T. de Rogatis, G. Marrani, A. Patat e V. Russi, Pisa, Pacini, 2013, pp. 185-95.

Sono invece in corso di stampa i seguenti articoli:

- On the agreement pattern *Varium et mutabile semper femina*. Comunicazione presentata al 16th International Colloquium on Latin Linguistics (Uppsala, 6-11 giugno 2011). In pubblicazione negli atti.

- Persone e testi: note sull'*ego*. Comunicazione presentata alla giornata di studi *Sémantique et pragmatique des grammèmes: autour de la définitude* (Rouen, 4 giugno 2012). In pubblicazione negli atti.

- A note on the functional distribution of *ille* in Late Latin. In pubblicazione su *Indogermanische Forschungen*.

- On the distinction between *ego énonciateur* and *ego énoncé* in first person texts (*Iste* as a manifestation of the *ego énonciateur*). Comunicazione presentata al 17th International Colloquium on Latin Linguistics (Roma, 20-25 maggio 2013). In pubblicazione negli atti.

LAURA RICCI - Attività di ricerca svolta nel 2013

La paraletteratura e la lingua di consumo:

La ricerca illustra genesi, diffusione e caratteri peculiari della paraletteratura o “letteratura di consumo” (dagli avvisi a stampa del Cinquecento al popolare romanzo d’appendice, dal giallo al rosa, dalla narrativa per l’infanzia al fumetto), con particolare riguardo alla configurazione linguistica e stilistica delle opere selezionate. Da un lato è parso utile considerare il rapporto con il pubblico, il modello grammaticale proposto e la fisionomia dei registri prescelti; dall’altro verificare la ricaduta degli usi linguistici trasmessi (frasi ad effetto, formule, moduli ricorrenti) nell’uso comune, favorita dal coinvolgimento di un numero di lettori assai più alto di quello raggiunto dalla letteratura canonica. Nella pluralità dei sottogeneri esaminati, il tratto maggiormente caratterizzante è dato dalla serialità, articolabile in più livelli e funzionale al meccanismo di affezione: la sequenzialità editoriale, la riproduzione di dati esteriori e contenutistici noti al lettore, la reiterazione parziale o totale dei titoli, il ricorso a «luoghi comuni» e a *clichés* stilistici, unanimemente ritenuti il marchio di fabbrica.

Altri temi di ricerca:

- La lingua della politica oggi
- I testi in volgare nella polemica tra Galilei e i filosofi aristotelici
- Didattica dell’italiano

PUBBLICAZIONI

- L. Ricci, *Paraletteratura. Lingua e stile dei generi di consumo*, Roma, Carocci, 2013.
- L. Ricci, Prefazione a F. Mesero, *Lo strano caso della Signorina Gertrude* [un esperimento di ludididattica], Youcanprint, Trecase, 2013, pp. 13-18.
- L. Ricci, L. Spagnolo, *La lingua del “governo tecnico”. La comunicazione politica nella “stagione Monti”*, in *Identità/diversità. Giornate di Studio* (4-5 dicembre 2012), a cura di G. Marrani, A. Patat, T. De Rogatis, V. Russi, Pisa, Pacini, 2014.

MAURIZIO SANGALLI - Attività 2013

Non ha goduto di finanziamenti pubblici e privati, né ha fatto parte di progetti Prin, Furb, nazionali, regionali ed europei.

Il 22-23 marzo 2013 ha partecipato, in qualità di relatore sui finanziamenti europei alla ricerca scientifica, al convegno annuale della Società italiana italiana per la storia dell'età moderna (Sisem), come membro del Direttivo della medesima Società.

Relatore ai seguenti convegni, seminari e presentazioni:

- 1) “Verità e dialogo. Nel 1700esimo anniversario dell'Editto di Milano”, Accademia Russa Cristiana di Scienze Umanistiche in San Pietroburgo, San Pietroburgo 28 maggio-1 giugno 2013, con un intervento dal titolo “Incontri e scontri tra cattolici, ortodossi e musulmani in età moderna tra Roma, Venezia e l'area balcanica
- 2) “Gli archivi parrocchiali tra storia e nuove tecnologie”, Seminario vescovile “Beato Giovanni XXIII”, Bergamo 21-22 giugno 2013, con un intervento dal titolo “Ricerca storica e archivi parrocchiali: risultati e prospettive tra XX e XXI secolo”
- 3) “Petrarca e l'Europa”, Settimana di studio sulle Letterature dell'Europa medievale, Università per stranieri di Siena, Montepulciano 23-27 settembre 2013, con un intervento dal titolo “Petrarca chierico: Chiesa, cristianesimi e società nell'autunno del medioevo”
- 4) “Focus on Turchia. Le relazioni Italia-Turchia: lingue, culture e lavoro”, Università per stranieri di Siena, 9-11 ottobre 2013, con un intervento dal titolo “Il Turco in Italia, gli italiani ad Istanbul: incontri confronti scontri in una prospettiva di lungo periodo”
- 5) Presentazione dei volumi *La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna*, atti del convegno di studi (Siena, 15-17 settembre 2008), a cura di Andrea Giorgi, Stefano Moscadelli e Carla Zarrilli, I-II, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli archivi, Roma 2012, con Luigi Berlinguer, Giuliano Catoni, Paolo Nardi, Archivio di Stato di Siena, Siena 11 ottobre 2013

Pubblicazioni:

- 1) M. Sangalli, *Maria Teresa d'Asburgo. L'arte del possibile*, Edises, Napoli 2013 (monografia)
- 2) M. Sangalli, *L'Osservanza agostiniana di Lombardia. Gli esordi cremaschi, 1439-1498*, in “Insula Fulcheria”, n. XLIII, 2013, pp. 53-83
- 3) M. Sangalli, *Dal ghetto alla tolleranza: percorrendo l'Europa di età moderna tra ebraismo e cristianesimo*, www.giornaledistoria.it, giugno 2013

Luigi Trenti - relazione attività di ricerca 2013

Nell'anno 2013 le mie ricerche si sono svolte a titolo individuale, in prosecuzione di quanto avviato negli anni precedenti, nell'ambito del tema delle biblioteche degli scrittori, e dei seguenti autori: L. B. Alberti, Foscolo e Leopardi. Tali ricerche sono ancora in corso. Ho partecipato con una relazione al Convegno "Maggio neogreco alla Sapienza, L'isola di Zante: ponte tra Grecia e Italia", Facoltà di Lettere e Filosofia, Roma (27 maggio 2013).

Pubblicazioni:

- Mémoire et auteur-personnage dans Les livres De familia d'Alberti, in Les Livres de la famille d'Alberti. Sources, sens et influence, sous la direction de M. Paoli, Classiques Garnier, Paris 2013, pp. 95-105;

in corso di stampa -si spera- nel 2014:

- Figure nel quadro, in Marianna Candidi Dionigi paesaggista e viaggiatrice, Atti della giornata di studi (Roma, 8 giugno 2011), a cura di V. De Caprio, Viella, Roma 2014 (Supplemento n° 4 della rivista «Studi Romani»);

- voci «Alberti, Leon Battista» e «Foscolo, Ugo», in Enciclopedia Machiavelliana, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2014;

- Introduzione e Nota al testo di Le Grazie nell'edizione corcirese del 1846, Museo Benaki, Atene 2014.

Andrea Villarini si occupa di temi relativi alla glottodidattica dell'italiano per stranieri, con particolare interesse per le nuove tecnologie messe a disposizione dal web per promuovere la competenza linguistica. In questo anno ha seguito diversi progetti di ricerca, anche come coordinatore internazionale, che si sono concentrati, appunto, sullo studio di metodi e tecniche per la promozione dell'italiano. I progetti realizzati o in corso di realizzazione nell'anno 2013 sono stati:

- programma PRIN del Ministero Istruzione Università e Ricerca dal titolo La competenza lessicale nell'interazione docenti / apprendenti in contesti guidati di apprendimento dell'italiano L2. Coordinatore nazionale Prof. Giuliano Bernini dell'Università di Bergamo. Il progetto studia le modalità di diffusione del lessico in contesti guidati di apprendenti adulti di italiano L2. Il progetto ha portato a termine la più ampia banca dati di attività didattiche (orali e scritte) per la promozione del lessico italiano.
- progetto "Multisport. Immigrazione e sport italiano: una prospettiva multiculturale per l'integrazione" in collaborazione con il CONI su finanziamento della Regione Toscana. Il progetto studia il contesto sportivo come promotore di plurilinguismo. Il progetto ha realizzato un data base di informazioni linguistiche sugli atleti della regione Toscana.
- progetto ACUME - "Advancing cross Cultural Mediation" finanziato dal LLP-Leonardo da Vinci. Per questo progetto sono stato coordinatore responsabile. Il progetto punta a realizzare un sistema integrato (piattaforma per l'e-learning e aula) per la diffusione dell'italiano a scopi professionalizzanti tra stranieri mediatori culturali in ambito familiare e sociosanitario. Il progetto ha realizzato un corso on line per livello B2.
- progetto PROSIT! Finanziato dai fondi FEI della Regione Lazio. Il progetto ha avuto

come capofila l'Upter di Roma. Il progetto punta alla realizzazione di pillole linguistiche video da proporre nella rete metropolitana romana integrate da un sito web con informazioni aggiuntive per lo sviluppo della competenza in lingua italiana. Il progetto ha realizzato 24 piccoli filmati e altrettante Unità Didattiche presenti nel sito.

- progetto “CLIO cantiere linguistico per l'integrazione e l'orientamento” finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi. Il progetto ha avuto come capofila l'Associazione Save the Children. Il progetto punta a realizzare un sistema integrato tra aula e web per la diffusione della lingua italiana tra minori non accompagnati richiedenti asilo di area romana. Il progetto ha realizzato un corso in presenza, uno su social network e una comunità di pratica on line per gli insegnanti coinvolti nell'iniziativa.

Pubblicazioni 2013

Villarini A., 2013, *Prefazione*. In Delitala M., Fratter F., La Grassa M., *L'italiano all'università. Corso di lingua per studenti stranieri*, vol. II, Edilingua, Atene.

Villarini A., 2013, *La diversità linguistica in aula, tra politiche linguistiche e scelte metodologiche*. In “Studi Emigrazione”. L. 191: 461-479.

Villarini A., Troncarelli D., 2013, *Un'azione didattica integrata per la formazione linguistica dei minori stranieri non accompagnati*. In “Insegno. Italiano L2 in classe”, 0, 2013: 52-60.

Villarini A., 2013, *La formazione dei docenti tramite l'e-learning: risorse, criticità e proposte operative*. In Benucci A. (a cura di), *Contesti di formazione e pratiche didattiche in italiano L2*, OI3 Edizioni, Perugia: 57-70.

Villarini A., in stampa, *L'italiano L2 per scopi professionalizzanti / L2 Italian for professionalising purposes*. In AA.VV., *Le competenze linguistiche a supporto della mobilità e dell'occupabilità. Il contributo del Programma Lifelong Learning e del Label europeo delle lingue 2007-2013*, ISFOL, Roma.

Villarini A., in stampa, *Lo sviluppo della competenza lessicale in italiano L2 nei manuali e nel parlato del docente*. In “SILTA”.

Akeel Almarai - Pubblicazioni 2013:

- 1) L'insegnamento della lingua araba in Italia come L2: Storia, metodi e prospettive, Atto di convegno, Abu Dhabi, Dicembre, 2013. Pubblicato da Dar Zayed lil-Thaqafa al-Islamiyya

Pubblicazioni Almarai 2012:

- 2) ALMARAI A (2012). *Asalīb al-ta'lim 'ind al-'arab*. In: ALMARAI A; Giuliano Lancioni; Iaria Cicola; Cristina Solimando; Marco Boella. *Miscellanea arabica 2012*. p. 138-155, ROMA:Aracne Editrice, ISBN: 978-88-548-5619-6
- 3) Almarai A (2012). *Al-Mi'yār fī wazn al-aš'ār*. ROMA:Aracne Editrice, ISBN: 978-88-548-5618-9

CARLA BAGNA

Nel 2013 le attività di ricerca si sono prevalentemente orientate lungo le seguenti linee:

- l'acquisizione e l'apprendimento delle lingue e in particolare dell'italiano L2, il suo insegnamento in Italia e nel mondo. Oggetto di analisi sono stati sia lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa e la sua misurazione e valutazione, sia l'impatto delle politiche linguistiche nazionali ed europee nella programmazione di percorsi di italiano L2 in Italia e all'estero;
- attività di ricerca di impianto teorico e applicativo, in particolare per l'elaborazione, la raccolta e l'analisi di dati riguardanti la presenza, diffusione, vitalità, visibilità delle lingue immigrate nella scuola e nella società italiane. Tali attività di ricerca hanno avuto lo scopo di analizzare nuovi contesti di contatto linguistico in Italia, attraverso diversi approcci tra i quali il *Linguistic Landscape*.

Le attività si sono svolte anche all'interno dei progetti finanziati, quali

- il progetto FIRB (2009-2013), *Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate*, coordinato dal Centro di Eccellenza dell'Università per Stranieri di Siena con partner le unità locali di Udine, Viterbo, Salerno, Cosenza e la società ELEA (prof. Massimo Vedovelli, conclusosi agosto 2013),
- i progetti FEI *Rete e Cittadinanza* (Regione Toscana, affidato al Centro CILS), realizzati nel 2013 con Fondi Europei per l'Integrazione (annualità 2012, 2013);
- il progetto LSECON (2011-2013, Centro di Eccellenza), *Le lingue straniere come strumento per sostenere il sistema economico e produttivo della Regione Toscana*: LSECON, finanziato dalla Regione Toscana (conclusosi il 26 ottobre 2013)
- il progetto *Ragazzi in movimento* (2013-2014, Centro di Eccellenza), capofila Cooperativa Tangram Firenze, finanziato dalla Regione Toscana.

Partecipazione a convegni / workshop / seminari in qualità di relatore

Namur, Belgium, 24-26 April 2013, 5th Linguistic Landscapes International Workshop *Protest, conflict and change*.

Jyväskylä, Finland, 4-7 June, 2013, Convegno *Language and Super-diversity: Explorations and Interrogations*.

Firenze, 25-26 Ottobre 2013, Seminario Nazionale Lend, *Le lingue e la Città*.

Siena, 22-23 November 2013, IATEFL Testing, Evaluation and Assessment SIG Conference Hosted by Università per Stranieri di Siena, *Diversity, plurilingualism and their impact on language testing and assessment*.

Firenze, 30 Novembre 2013, XXII Convegno Nazionale ILSA *Contesti di apprendimento dell'italiano L2: gestione del fenomeno migratorio fra sperimentazione e quadro normativo*.

PUBBLICAZIONI

1. BAGNA C., 2013, *Panorami Linguistici Superdiversi*, In: Vedovelli (a cura di), *La*

migrazione globale delle lingue. Lingue in (super-)contatto nei contesti migratori del mondo globale. "Studi Emigrazione" 50, 191: 447-460.

2. BAGNA C., 2013, *La valutazione della competenza linguistico-comunicativa in italiano L2 degli studenti di origine straniera*. In: L. Corsi, P. Fioravanti (a cura di), *Spazio di inclusione e prospettive di apertura: percorsi didattici per una scuola che cambia*. Pisa, Felici Editore: 121-129.
3. BAGNA C., MACHETTI S., 2013, *LL and (Italian) Brand and Menu names: a Survey around the World*. In: Ch. Hélot, M. Barni, R. Janssens & Carla Bagna (eds), *Linguistic Landscapes, Multilingualism and Social Change. Diversité des approches*, Frankfurt, Peter Lang: 217-230.
ISBN: 9783631617168
4. HÉLOT CH., BARNI M., JANSSENS R., BAGNA C. (eds), 2013 *Linguistic Landscapes, Multilingualism and Social Change. Diversité des approches*, Frankfurt, Peter Lang.
ISBN: 9783631617168
5. HÉLOT CH., BARNI M., JANSSENS R., BAGNA C. (eds), 2013, *Introduction*. In: Ch. Hélot, M. Barni, R. Janssens & Carla Bagna (eds.), *Linguistic Landscapes, Multilingualism and Social Change. Diversité des approches*, Frankfurt, Peter Lang: 17-24.
ISBN: 9783631617168
6. SPRUGNOLI L., BANDINI A., STRAMBI B., BAGNA C., 2013, *Gli esami CILS nei Centri Linguistici italiani e stranieri: risultati e proposte*. In: Ch. Nickenig, M. Gotti (a cura di), *Konferenzbeiträge / Atti / Proceedings 7th AICLU Conference 2011, Multilinguismo, CLIL e Innovazione Didattica*, Bozen / Bolzano, Bozen / Bolzano University Press: 179-195.
ISBN 978-88-6046-056-1
Digital edition: <http://purl.org/bzup/publications/9788860460561>
7. BARNI M., BAGNA C. (in press), http://charte-migrants.net/en/world-charter-of-migrants/http://www.youtube.com/watch?v=-IbYJadMqwEhttp://www.youtube.com/watch?v=oPEsqL_jwOoI *March – A day without immigrants: the urban linguistic landscape and the immigrants' protest*. In: R. Blackwood, E. Lanza and H. Woldemariam (eds.) *The Many Faces of Linguistic Landscapes in Contemporary Settings*.

Anna Baldini - Relazione anno 2013 – Attività di Ricerca

Firb 2012

Titolo: *Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza*

Responsabile: dott. Anna Baldini, ricercatore T.D. dal 1.4.2013

Data di inizio: finanziato il 6.11.2012, il progetto ha inizio con l'attivazione del contratto RTD al responsabile dell'unità di ricerca.

Partecipanti: Daniela Brogi, Claudia Buffagni, Pietro Cataldi e Tiziana De Rogatis

Soggetti esterni: Prima Unità di ricerca diretta dal dott. Michele Sisto, Istituto Italiano di Studi Germanici (Roma), cui afferisce il dott. Bruno Berni; Terza Unità di ricerca diretta dalla dott.ssa Irene Fantappiè, Università La Sapienza (Roma), cui afferiscono le dott.sse Daria Biagi e Stefania De Lucia. Sono inoltre partner il Centre Européen de Sociologie et Science Politique (Paris), la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori (Milano), gli studiosi Francesca Billiani (Manchester), Pier Carlo Bontempelli (Pescara), Johanna Borek (Wien), Arno Dusini (Wien), Theo Hermans (London), Joseph Jurt (Freiburg i. Br.), Daniela La Penna (Reading), Heribert Tommek (Regensburg), Michaela Wolf (Graz).

Oggetto della ricerca e attività svolte: Il progetto intende studiare la letteratura tedesca tradotta come un sistema all'interno del sistema letterario italiano. L'unità insediata presso l'Università per Stranieri di Siena ha il compito di ricostruire i lineamenti della storia del campo letterario italiano del '900, che consentirà di individuare l'orizzonte assiologico e problematico percepito dagli individui attivi nel mondo letterario, determinante per le strategie di importazione da altre letterature. Nell'ambito del progetto rientra la partecipazione della dott.ssa Baldini ai workshop delle tre unità del progetto (Istituto di Studi Germanici, Roma, 28.3.2013; *ivi*, 20-21.6.2013; Monachino, 26-28.7.2013; Istituto di Studi Germanici, Roma, 2-3.9.2013, con la partecipazione di Anna Antonello, autrice del volume *La rivista come agente letterario tra Italia e Germania 1921-1944*, Pisa, Pacini, 2012); al convegno *Quarant'anni di campo: il nuovo spirito scientifico di Pierre Bourdieu* (Biblioteca 'Erik Peterson', Torino, 3-4 ottobre 2013); ai seminari di Gisèle Sapiro (EHESS), Christophe Charle (ENS), Brigitte Le Roux e Philippe Bonnet (*Formation à l'Analyse Géométrique des donnés et au logiciel SPAD*) durante il mese di ricerca a Parigi (novembre 2013).

Pubblicazioni uscite nel 2013 relative al progetto: Anna Baldini, *Il Neorealismo. Nascita e usi di una categoria letteraria*, in *Letteratura italiana e tedesca 1945-1970: Campi, polisistemi, transfer/Deutsche und italienische Literatur 1945-70. Felder, Polysysteme, Transfer*, a cura di I. Fantappiè e M. Sisto, Istituto italiano di studi germanici, Roma 2013, pp. 109-128.

GIANLUCA BIASCI

La mia attività di ricerca nell'anno 2013 ha riguardato l'approfondimento di tematiche già precedentemente toccate, concernenti lo studio del repertorio linguistico romano: a vari livelli, ma soprattutto in relazione al polo alto del *continuum* linguistico capitolino.

Da un lato si sono accertati i legami fra il romano parlato e le varietà meridionali, con queste ultime che hanno favorito la penetrazione di propri tratti un tempo sconosciuti a Roma, o almeno isolati: valga per tutti l'esempio dell'allocuzione inversa nel *baby talk*, esemplificabile attraverso il tipo *mangia la minestra, a mamma*. Parallelamente si è posta in discussione l'idea di una troppo stretta vicinanza fra il romano alto e l'italiano standard, molto spesso divulgata da studi anche recenti.

Su un fronte contiguo, i tratti linguistici del romano colto sono stati indagati con un approccio quantitativo attraverso lo spoglio del parlato "pubblico" di quattordici personaggi noti. Ne è scaturita una griglia in cui ogni singolo tratto linguistico ha ricevuto un valore in relazione alla propria frequenza rispetto al tratto concorrente, il che ha permesso di conoscere quali localismi incorrano più frequentemente i romani colti e di restituire la propria individualità a tratti che nelle precedenti descrizioni venivano trattati contestualmente ad altri, come per esempio i raddoppiamenti di [b] e [d'] nei tipi *robba* e *parmiggiano*, con il secondo tratto che ricorre decisamente più spesso.

PUBBLICAZIONI 2013

Gianluca Biasci, *La varietà romana d'italiano oggi: fra conservazione, spinte centrifughe e "ritorni al passato"*, in *Identità / diversità*, Atti del III convegno dipartimentale dell'Università per stranieri di Siena, a cura di T. de Rogatis, G. Marrani, A. Patat e V. Russi, Pisa, Pacini, 2013, pp. 243-53.

Gianluca Biasci, *L'italiano di Roma oggi. Sviluppi in atto nel repertorio linguistico urbano*, in «La lingua italiana», IX (2013), pp. 143-170.

Carla BRUNO – STATO DELLA RICERCA 2013

a) Partecipazione a progetti di ricerca

1) “Rappresentazioni linguistiche dell'identità. Modelli sociolinguistici e linguistica storica.” - Progetto PRIN 2010-11 coordinato a livello nazionale da Piera Molinelli e a livello locale da Marina Benedetti.

Altri partecipanti all'unità di ricerca locale:

Marina Benedetti (Università per Stranieri di Siena), Paola Dardano (Università per Stranieri di Siena), Liana Tronci (Università per Stranieri di Siena), Margherita Farina (Università per Stranieri di Siena), Chiara Frigione (Università per Stranieri di Siena), Rosa Ronzitti (Università di Genova), Elisabetta Magni (Università di Bologna), Giorgio Banti (Università degli studi di Napoli “L'Orientale”), Claudia Ciancaglini (Università “La Sapienza” di Roma).

Collaborano inoltre con l'unità senese José Luis García Ramón e Daniel Kölligan dell'Università di Colonia, ed Emilio Crespo, Jesús de la Villa e Luz Conti dell'Università Autonoma di Madrid.

Il progetto verte sulle modalità molteplici con cui le lingue antiche possano farsi specchio di dinamiche legate al costituirsi di un'identità sociale e culturale. In questo ambito è, nello specifico, alla lingua dei testi greci non letterari, ed in particolare alle lettere private dell'Egitto tolemaico, che si intende dedicare una particolare attenzione, al fine di mettere in luce peculiarità della lingua d'uso del periodo.

2) “Complessi predicativi in lingue indoeuropee antiche” - Ricerca di Ateneo coordinata da Carla

Bruno (altri partecipanti: Marina Benedetti, Liana Tronci)

3) “Comparazioni linguistiche: tra identità e differenze” - Ricerca di Ateneo coordinata Marina Benedetti

4) “Capitoli di sintassi” - Ricerca di Ateneo coordinata da Silvia Pieroni

5) “Lessico e sintassi in greco antico e italiano” - Ricerca di Ateneo coordinata da Liana Tronci

Nell'ambito dei progetti 2-5, sono state prese in considerazione le modalità di combinazione di elementi con funzione predicativa nel greco antico. Oggetto di analisi sono stati i contesti

di ricorrenze delle forme del verbo *poiéō* ‘faccio’ (Bruno 2013a) e *dídōmi* ‘do’ (Bruno 2013b), di cui sono state messe in evidenza le correlazioni con altre classi di costruzioni.

b) Comunicazioni:

Gr. dídōmi: note di sintassi, comunicazione tenuta nel corso della giornata di studi “Le relazioni irresistibili” (Siena, Università per Stranieri, 30 gennaio 2013)

c) Pubblicazioni

1) BRUNO C., *Vedic i-forms from a functional view*, in stampa in L. Kulikov, S. Kittila (a cura di), *Diachronic Typology of Voice and Valency-Changing Categories*. Amsterdam, John Benjamins

2) BRUNO C., *Identità/diversità di valori funzionali di gr. ΔΙΔΩΜΙ*, in T. de Rogatis, G. Marrani, A. Patat, V. Russi (a cura di), *Identità/diversità*, Pisa, Pacini Editore, 2013, pp. 209-218 (ISBN: 978-88-6315-619-5)

3) BRUNO C., *Gr. poiéō: note di sintassi*, in L. Lorenzetti, M. Mancini (a cura di), *Le lingue del Mediterraneo antico. Culture, mutamenti, contatti*, Roma, Carocci Editore, 2013, pp. 69-82 (ISBN: 978-88-4306-919-4)

BUFFAGNI CLAUDIA - RELAZIONE BREVE ATTIVITÀ DI RICERCA (2013)

1. Linee di ricerca:

-Nuovi generi testuali tra oralità e scrittura (in particolare, i contributi a forum di discussione online): analisi linguistica in ottica contrastiva tedesco-italiano, anche con attenzione alla didattica del tedesco L2

-I generi testuali giornalistici: analisi linguistica in ottica contrastiva tedesco-italiano, anche con attenzione alla didattica del tedesco L2

-La formazione dei docenti di tedesco L2 in Italia

-L'uso della traduzione intersemiotica nella classe universitaria di tedesco L2

-La traduzione cinematografica fra doppiaggio e sottotitolaggio e la formazione dei professionisti del settore

-Lo sfruttamento didattico di film multilingui

-La traduzione dello *humor*

-L'uso di cortometraggi e lungometraggi nella didattica dello tedesco L2.

2. Progetti:

- **“Überlegungen zu der Produktion von schriftlichen und mündlichen akademischen Texten aus kontrastiver Perspektive (Deutschland – Italien – Polen) /Riflessioni sulla produzione di testi accademici scritti e orali in ottica contrastiva (Germania-Italia-Polonia)”** in collaborazione con Dr. Beata Pawlikowska (Università di Lodz, Polonia) – (ex. 60%) a.a. 2012-2014

-**“Oltre i confini del carcere”:** portfolio linguistico-professionale per detenuti (DEPORT) (Avviso pubblico regionale 2009 per il sostegno a progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane) (dal 2012) (con A. Benucci)

- **Progetto FIRB 2012 “Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel**

Novecento: editoria, campo letterario, interferenza”, coordinatore scientifico Michele Sisto (Istituto di Studi Germanici, Roma); responsabile unità di Siena: Anna Baldini (Università per Stranieri di Siena), responsabile unità di Roma: Irene Fantappiè (La Sapienza) (partecipante, dal 2012)

- **Progetto di ricerca internazionale “Styles of persuasion in Europe: Appearance, text models and linguistic features of commentaries in newspapers, radio, and on TV”**, coordinato da: Dr. Hartmut Lenk, Helsinki). Partecipanti: Università di Rzeszów/Polonia; Siena Stranieri, Pisa (Italia); Szeged, Ungheria; Saarland, Germania; Greifswald, Germania; Potsdam, Germania; Finlandia Orientale, Joensuu; Koblenz-Landau, Germania; Neuchâtel, Svizzera; Umeå, Svezia; Sofia, Bulgaria; Aquisgrana, Germania; Vaasa, Finlandia. (dal 2012)

- **Partecipazione all’Unità di Ricerca per un Lessico multilingue dei Beni culturali (LBC) – coordinato da** Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi interculturali dell’Università degli Studi di Firenze – partecipanti: Siena, Modena, Torino, Bologna, Roma, Pisa (dal 2012).

3. Publicazioni:

1. [Pubblicazione collegata a convegno - atti e abstract]

‘Extranjeros en Buenos Aires’: Herencia di Paula Hernández (2001) tra parlato spagnolo-tedesco e sottotitoli inglesi. In: T. De Rogatis, G. Marrani, A. Patat, V. Russi (a cura di), *Identità/Diversità. Atti del III convegno dipartimentale dell’Università per Stranieri di Siena (Siena, 4-5 dicembre 2012)*, Pisa, Pacini: 321-338. (con B. Garzelli)

2. [Recensione]

P. Diadori (2012): *Verso la consapevolezza traduttiva*, Guerra, Perugia in *Lebende Sprachen*, 2013; 58(2), pp. 379–385.

-In stampa:

3. [Pubblicazione collegata a convegno - atti e abstract]

Humoristische Kurzspielfilme im universitären DaF-Unterricht am Beispiel von Steffen Weinerts Der Aufreißer (2006) und Petra Lüsichows Der kleine Nazi (2010). In: R. Faistauer, T. Welke (a cura di), *Akten der IDT 2013*, Bolzano, 29 luglio-3 agosto 2013 – Sektion E4, “Film”, Vienna, Präsenz-Verlag.

4. [Pubblicazione collegata a convegno - atti e abstract]

Projektbericht “Deutsch im Dialog: fremdsprachliche Filme verstehen, übersetzen, lehren und lernen. Bericht über das drei-Phasen-Projekt *Im Kino Fremdsprachen lernen*” – in *Akten der IDT 2013* – Bolzano, , 29 luglio-3 agosto 2013 – Sektion E8, “Übersetzen, Dolmetschen, Kultur- und Sprachmittlung”

5. [Capitolo di libro]

Tradurre lo humor nei sottotitoli per ipoudenti: la ‘Kiez-Komödie’ Die Friseur di Doris Dörrie (2010). Berna, Peter Lang.

6. [Articolo su rivista]

“Nuovi spazi sociali per la traduzione tra doppiaggio e sottotitolaggio. Prodotti filmici d’autore spagnoli e tedeschi in italiano” (con B. Garzelli, *SILTA*)

Ambiti di ricerca: teorie e modi della narrazione dall'età moderna alla contemporaneità; cinema e letteratura; la rappresentazione del femminile nella narrativa.

Pubblicazioni con isbn del 2013

- *Essere giovani. Bilenchi e Rosai*, in *Romano Bilenchi nel Centenario della nascita. Atti dei Convegni di Milano e Colle di Val d'Elsa, ottobre-novembre 2009*, a cura di Benedetta Centovalli, Luca Lenzini, Paolo Maccari, Edizioni Cadmo, Firenze 2013, pp. 255-273.
- *Amalia, la «sorella isterica». I. Svevo, «Senilità» (1898)*, in *Between. Rivista Internazionale dell'Associazione di Teoria e Storia Comparata della Letteratura "Compalit"*, vol. 3, n.° 5, (2013): <http://ojs.unica.it/index.php/between/article/view/970/735>
- *La grande bellezza* (P. Sorrentino, 2013), in *Between. Rivista Internazionale dell'Associazione di Teoria e Storia Comparata della Letteratura "Compalit"*, vol. 3, n.° 5, (2013):<http://ojs.unica.it/index.php/between/article/view/1001>
Ripubblicato con il titolo *La memoria e lo sperpero. Su «La grande bellezza» di Paolo Sorrentino* nel blog "Le parole e le cose" il 22 luglio 2013: <http://www.leparoleelecose.it/?p=11462>
- *Alice Munro e le altre*, in "il manifesto", 3 gennaio 2013. Poi ripubblicato (il 10 gennaio 2013) sul blog «Le parole e le cose»: <http://www.leparoleelecose.it/?p=8220>
- *Cinema e finanza*, in "alfabeta", marzo 2013 (ripubblicato sul blog "Le parole e le cose" il 22 marzo 2013: <http://www.leparoleelecose.it/?p=9381>)
- *Sacro Gra* (G. Rosi, 2013), in «Allegoria», 67, 2013 (si può leggere anche on line:<http://www.allegoriaonline.it/index.php/tremila-battute-recensioni/671-gianfranco-rosi-qsacro-graq.html>)
- Elena Ferrante, *L'amica geniale, e/o*, Roma 2013, in "Alias", 7 dicembre 2013 (versione on line: <http://www.leparoleelecose.it/?p=13515>)
- A. Lattanzi, *Prima che tu mi tradisca*, Einaudi, Torino 2013, in "Alias", 24 novembre 2013
- E. Carrère, *Limonov*, Adelphi, Milano 2012, in "Allegoria", 67, 2013 (si può leggere anche on line: <http://www.allegoriaonline.it/index.php/anticipazioni/622-2013-11-20-11-49-56.html>)
- P. D'Angelo, *Le nevrosi di Manzoni*, Il mulino, Bologna 2013, in "il manifesto", 1 settembre 2013, ripubblicato sul blog "La letteratura e noi": <http://www.laletteraturaenoi.it/index.php/il-dibattito-e-noi/plausi-e-botte/184-su-paolo-d-angelo,-le-nevrosi-di-manzoni-quando-la-storia-uccise-la-poesia.html>
- *Visconti e i suoi fratelli. Sui parenti segreti di «Osessione»*, in *Litterature et cinema Neorealiste. Histoire d'une politique de/par l'image*, (sous la dir. de Guido Furci), Editions de la rue d'Ulm, Paris (in corso di stampa).

Tiziana de Rogatis - ATTIVITÀ DI RICERCA - ANNO 2013

Nel corso del 2013 ho approfondito il mio percorso di ricerca sull'identità femminile e il mito classico. Ho lavorato, in particolare, sul rapporto che lega corpo, potere e desiderio nei ritratti letterari femminili che definiscono la nascente soggettività moderna e sulla rilettura metaforica del mito di Demetra e Persefone nelle scrittrici contemporanee. Nell'ambito di questo percorso, ho tenuto un seminario con le detenute del carcere romano di Rebibbia, organizzato dall'associazione culturale *Romapoesia*, sul tema *Il mito di Demetra e Persefone nelle scrittrici contemporanee* (17-12-2013). Ho curato, in qualità di membro del Comitato scientifico, il volume di atti del convegno dipartimentale *identità/diversità* (Università per Stranieri di Siena, 4-5 dicembre 2012).

Ho presentato il mio commento alle *Occasioni* di E. Montale (Mondadori, Milano, 2011) presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (27-11-2013).

Ho partecipato al Progetto di ricerca (ex 60%) *Il commento: questioni teoriche, esercizio pratico* (Responsabile scientifico: Prof. Pietro Cataldi).
Pubblicazioni

T. de Rogatis, *Lady Macbeth e noi. Potere, corpo e desiderio*, in «Between», III, 5, maggio/may 2013, pp. 1-20.

Ead., «*The Skin Between Us*» di Kym Ragusa. *Pregiudizio razziale, mito classico e identità femminile*, in T. de Rogatis-G. Marrani-A. Patat-V. Russi (a cura di), *identità/diversità*, Atti del III convegno dipartimentale dell'Università per Stranieri di Siena (4-5 dicembre 2012), Pacini, Pisa, 2013, pp. 39-54.

Ead., *Franco Rella. «Ai confini del corpo»*, in «Allegoria», XXV, 2013, 67, p. 174.

BEATRICE GARZELLI - RELAZIONE BREVE ATTIVITÀ DI RICERCA (2013)

1. Linee di ricerca:

- La traduzione dallo spagnolo in italiano di testi letterari del *Siglo de Oro* e contemporanei (anche ispanoamericani), con inserimento di note e commento critico
- La formazione dei docenti di spagnolo L2 in Italia
- L'uso della traduzione intersemiotica nella classe universitaria di spagnolo L2
- La traduzione cinematografica fra doppiaggio e sottotitolaggio e la formazione dei professionisti del settore
- Lo sfruttamento didattico di film multilingui
- La traduzione dello *humor*
- L'uso di cortometraggi, trailer e video interviste nella didattica dello spagnolo L2. La sottotitolazione dallo spagnolo in italiano di questi prodotti filmici brevi.

2. Progetti:

-“**Edición crítica y anotada de las obras en prosa de Quevedo**”. Progetto internazionale del *Ministerio de Ciencia e Innovación*, diretto dal Prof. A. Rey, Universidade de Santiago de Compostela (Università partner: Vigo, Pisa, Trento, Stranieri di Siena, Napoli) (FFI2012-32047) (2012-2015).

-“**Oltre i confini del carcere**”: **portfolio linguistico-professionale per detenuti (DEPORT)** (Avviso pubblico regionale 2009 per il sostegno a progetti di ricerca in materia

di scienze socio economiche e umane) (dal 2012) (con A. Benucci)

-“**La traduzione come risorsa nella didattica dello spagnolo LS: dalla letteratura al cinema**” ex quota 60%. Proponente Prof.ssa Beatrice Garzelli, Università per Stranieri di Siena) (a. a. 2012-13).

3. Publicazioni:

1. [Articolo su rivista online]

“La explotación del cortometraje en la clase de español LE: *Un perro andaluz* (1929), *Belarra* (2002) y *Ana y Manuel* (2004)”, *redELE: revista electrónica de didáctica del español lengua extranjera*, 25, 2013, pp. 1-20. (<http://www.mecd.gob.es/redele/revistaRedEle.html>).

2. [Capitolo di libro]

“Quevedo traducido al italiano. Notas sobre *El Buscón*”, in *Italia en la obra de Quevedo*, ed. M.J. Alonso Veloso e A. Rey, Santiago de Compostela, Publicaciones Universidad Santiago de Compostela, 2013, pp. 209-224.

3. [Articolo su rivista online]

“El discurso cinematográfico entre traducción intersemiótica, doblaje y subtitulación: *Como agua para chocolate* (1992) y *Mar adentro* (2004)”, *Cuadernos AISPI*, 2, 2013, pp. 257-276. (<http://aispi.herokuapp.com/magazine/issues/2-slash-2013-nuevas-tendencias-en-la-linguistica-del-discurso/articulos/acerca-de-la-voz-filosofia-en-obras-de-autores-americanos-del-siglo-xviii.pdf>).

4. [Recensione]

P. Diadori, *Teoria e tecnica della traduzione. Strategie, testi e contesti*, Firenze, Le Monnier, 2012, Recensione in spagnolo in *Cuadernos AISPI*, n. 2, 2013, pp. 278-281.

-In stampa:

5. [Pubblicazione collegata a convegno - atti & abstract]

“I confini della traduzione: *Veladuras* di María Teresa Andruetto”, in Atti del Convegno AISPI, Università di Trento, 27-30 ottobre 2010.

6. [Articolo su catalogo]

“El humor gráfico en Quevedo” (Diputación de Ciudad Real, Universidad de Alcalá de Henares)

7. [Pubblicazione collegata a convegno - atti & abstract]

“Autotraduzione e poesia: *L'esultanza della serenità* di Margarita Hernando de Larramendi” (Atti del Convegno AISPI di Forlì, maggio 2012).

8. [Capitolo di libro]

“Lo *humor* di Almodóvar tradotto in italiano. Casi emblematici di doppiaggio e sottotitolaggio in *¡Átame!*, *La flor de mi secreto* e *Todo sobre mi madre*”, Berna, Peter Lang.

9. [Articolo su rivista]

“Nuovi spazi sociali per la traduzione tra doppiaggio e sottotitolaggio. Prodotti filmici d'autore spagnoli e tedeschi in italiano” (con C. Buffagni, *SILTA*)

10. [Pubblicazione collegata a convegno - atti & abstract]

“Dime que yo de Mateo Gil. *El cortometraje como forma de narración en la didáctica del español*” L2, Atti del XXVIII Congreso de la AISPI, Pisa, 27-30 novembre 2013.

Alessandra Giannotti – Attività 2013

nel corso del 2013 non ho usufruito di alcun finanziamento oltre a quello di ateneo ex-60%. Tuttavia per quello stesso progetto di ricerca ("Puro semplice e naturale nell'arte del Cinquecento a Firenze"), finalizzato alla realizzazione di una mostra presso la Galleria degli Uffizi, all'interno del programma "Un anno ad arte 2014", ho potuto contare su un finanziamento di Opera Laboratori Fiorentini-Civita Group per Firenze Musei (di cui non conosco l'esatta entità, ma che è certamente superiore a 1 milione di euro) che ha garantito il restauro delle opere, l'allestimento della mostra (trasporti, segreteria, promozione, ecc), la stampa del catalogo, i compensi agli autori e ai curatori.

In quanto alle pubblicazioni del 2013:

A. Giannotti, *Federico Barocci and the Artistic Legacy of His Homeland*, in corso di stampa;

A. Giannotti, *Pericoli, Niccolò*, in *Dizionario biografico degli italiani*, ad vocem, in corso di stampa;

A. Giannotti, *Niccolò Tribolo: da Bologna a Loreto lungo le coste della Versilia*, in "Paragone", in corso di stampa.

Cristiana Franco - Pubblicazioni e attività 2013

A. Temi di ricerca:

1. Ricezione del mito di Circe nelle letterature moderne e particolarmente nelle riscritture femminili del mito, ricerca che ha prodotto il saggio “Circe abbandonata. Filtri romani e dinamiche di genere nell’ellenismo di H.D.”.
2. *Human-animal Studies* e studi classici. In questo ambito ho terminato la scrittura di un capitolo metodologico per l’edizione americana di un mio saggio del 2003 (*Shameless. The Canine and the Feminine in Ancient Greece*, The University of California Press) che ha richiesto anche un lavoro di ampliamento e aggiornamento bibliografico. Ho inoltre scritto il capitolo “Animali” per il volume *Con i Romani. Un’antropologia della cultura antica* (curato da M. Bettini e W. Short), che ha comportato un lavoro di ricerca e riflessione sull’ambito delle *venationes* e delle *damnationes ad belvas*.

B. Attività di ricerca per progetti finanziati:

1. **Responsabile di Unità del progetto PRIN 2010-11 “Il sapere mitico. Antropologia del mito antico”** (Responsabile scientifico nazionale prof. Maurizio Bettini (Univ. di Siena); Unità impegnate: Univ. di Siena, Univ. per Stranieri di Siena, Univ. di Palermo, Univ. di Verona, Univ. di Torino, Univ. di Urbino, Univ. Federico II di Napoli). L’Unità dell’Univ. per Stranieri (Cristiana Franco, Sonia Macrì e l’assegnista di ricerca Svetlana Hautala). L’unità ha proceduto alla ricognizione dei miti che hanno per protagonisti

elementi del mondo non umano (animali, vegetali e pietre) e ha elaborato un modello di scheda da proporre come format per il database alla prossima riunione congiunta (febbraio 2014).

2. Presentazione di un progetto nell'ambito del **gruppo di ricerca internazionale (GDRI) Zoomathia. Transmission culturelle ds savoirs zoologiques (Antiquité- Moyen Âge): discours et techniques (2014-2017)**, direttore Arnaud Zucker (Université de Nice). Partners ufficiali: Centre de recherches archéologiques et historiques anciennes et médiévales. CRAHAM, UMR 6273, Université de Caen; Durham University, Department of Classics & Ancient History; Ithaca. Cornell University, Department of History of Art and Visual Studies; Laboratoire d'Informatique, Signaux et Systèmes de Sophia-Antipolis. I3S, UMR7271, Université Nice Sophia Antipolis; Archéozoologie et archéobotanique. UMR 7209, Muséum national d'Histoire naturelle de Paris; Institut de recherche et d'histoire des textes. IRHT, Paris; Università per Stranieri di Siena; Universität Trier, Klassische Philologie. Equipés associate: Centre Paul-Albert Février. UMR 7297, Aix-en-Provence; Freie Universität. Institut für Klassische Archäologie der Freien Universität Berlin. Berlin; Histoire, Archéologie, Littérature des Mondes Anciens - Institut de Papyrologie et d'Égyptologie de Lille. HALMA-IPEL, UMR 8164, Université de Lille 3; Université Catholique de Louvain-la Neuve, Institut des civilisations, arts et lettres. INCAL, Louvain-la Neuve; Centre de Recherches Interdisciplinaire en Sciences Humaines et Sociales. CRISES, EA 4424, Université de Montpellier III; Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Scienze Umanistiche. Palermo; Archéologies d'Orient et d'Occident. AOROC, UMR 8546, École normale supérieure, Paris; Anthropologie et Histoire des Mondes Antiques. ANHIMA, UMR 8210, EHESS, Paris; Rome et ses Renaissances. EA 4081, Université Paris-Sorbonne; Archéologie et Histoire ancienne : Méditerranée-Europe, ARCHIMÈDE. UMR 7044, Université de Strasbourg. Il progetto è stato recentemente approvato da CNRS-INEE/INSHS. I lavori inizieranno nella primavera 2014.

C. Convegni e presentazioni:

1. Relazione su invito al convegno internazionale *The Role of Animals in Ancient Myth and Religion*, Grumento Nova, June 5-7 2013.
2. (con M. Benedetti), Presentazione del volume di M. Bettini, *Vertere. Un'antropologia della traduzione nella cultura antica* (Università per Stranieri di Siena, 28 maggio 2013).
3. Presentazione del volume a cura di Lucinda Spera, *Percorsi d'altro genere. Per una riflessione sui canoni storico-letterari* (Università per Stranieri di Siena, 15 aprile 2013).

D. Pubblicazioni:

1. "Circe abbandonata. Filtri romani e dinamiche di genere nell'ellenismo di H.D.", in Spera L. (a cura di), *Percorsi d'altro genere. Per una riflessione sui canoni storico-letterari*, Pisa, Pacini, 2013, pp. 45-63.
2. "Animali", in M. Bettini e W. Short (a cura di), *Con i Romani. Un'antropologia della cultura antica*, Bologna, Il Mulino (in corso di pubblicazione)
3. *Shameless. The Canine and the Feminine in Ancient Greece*, Berkeley- London, The University of California Press (forthcoming).

E. Traduzioni:

1. *Le mythe de Circé*, Paris, Belin, 2013 (traduzione in francese di Jean Louis

Bouffartigue).

SABRINA MACHETTI – Attività 2013

Nel 2013 le mie attività di ricerca si sono prevalentemente orientate lungo le seguenti linee:

- il contatto linguistico, con particolare riferimento al camfranglais, una delle lingue immigrate in Italia. In questo ambito l'indagine è stata condotta entro i paradigmi della superdiversità linguistica ed adottando le metodologie della ricerca sociolinguistica e del *Linguistic Landscape*. La ricerca svolta sul camfranglais è stata l'occasione per riflettere anche su nuove modalità di valutazione della competenza linguistico-comunicativa in situazioni di elevata superdiversità linguistica;
- la diffusione dell'italiano L2 entro e fuori i confini nazionali. Particolare attenzione è stata rivolta ai temi della sua misurazione e valutazione, come anche alla validazione degli strumenti utilizzati a tal fine. L'attività di ricerca ha dunque fatto riferimento ai dati provenienti dagli esami di certificazione CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera), di cui si sono approfonditi ed ampliati i processi di validazione interna ed esterna;
- la semiotica testuale, con particolare riferimento al testo enogrammatico e ai relativi meccanismi di costruzione di senso;
- la didattica delle LSP (*Languages for Special Purposes*), con particolare riferimento alle caratteristiche del linguaggio del turismo e alla possibilità di creare percorsi didattici destinati alla formazione in tale ambito.

Le attività si sono svolte anche all'interno dei progetti finanziati, quali

- il progetto FIRB (2009-2013), *Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate*, coordinato dal Centro di Eccellenza dell'Università per Stranieri di Siena con partner le unità locali di Udine, Viterbo, Salerno, Cosenza e la società ELEA (prof. Massimo Vedovelli, conclusosi agosto 2013),
- i progetti FEI *Rete e Cittadinanza* (Regione Toscana, affidato al Centro CILS), realizzati nel 2013 con Fondi Europei per l'Integrazione (annualità 2012, 2013);
- il progetto LSECON (2011-2013, Centro di Eccellenza), *Le lingue straniere come strumento per sostenere il sistema economico e produttivo della Regione Toscana*: LSECON, finanziato dalla Regione Toscana (conclusosi il 26 ottobre 2013);
- il Progetto Leonardo 2012-2014 *Tell Me A Story*, Capo progetto Camera di Commercio di Drobich (Bulgaria); 8 istituzioni partner

Partecipazione a convegni / workshop / seminari in qualità di relatore

Palermo, Febbraio 2013, Congresso Internazionale AITLA

Namur, Belgium, 24-26 April 2013, 5th Linguistic Landscapes International Workshop *Protest, conflict and change*.

Firenze, 25-26 Ottobre 2013, Seminario Nazionale Lend, *Le lingue e la Città*.

Siena, 22-23 November 2013, IATEFL Testing, Evaluation and Assessment SIG Conference Hosted by Università per Stranieri di Siena, *Diversity, plurilingualism and their impact on language testing and assessment.*,

GIUSEPPE MARRANI – Attività 2013

Attività di ricerca 2013

Nell'anno 2013 il dott. G. Marrani ha proseguito le proprie ricerche nell'ambito della tradizione poetica due-trecentesca, con particolare interesse per le rime di Cino da Pistoia, di cui sta curando l'edizione critica, e di Cecco Angiolieri in vista della pubblicazione di una nuova edizione commentata delle sue rime. Alcuni dei risultati delle attività di ricerca sono stati comunicati nel corso di convegni nazionali e internazionali (Siena, Firenze, Amburgo). Fra le pubblicazioni cui ha contribuito è da segnalare in particolare la versione aggiornata della banca dati dedicata alla Lirica italiana delle origini ora estesa a tutto il sec. XIV e arricchita di edizioni di testi inediti o finora reperibili in edizioni invecchiate. Il dott. Marrani è stato anche impegnato nell'unità di ricerca dell'Università degli Studi di Siena per il PRIN 2010-2011 *Canone letterario e lessico delle emozioni nel Medioevo europeo: un network di risorse on line*, coordinatore scientifico prof. R. Antonelli, responsabile scientifico prof. L. Leonardi, con Ente capofila l'Università di Roma "La Sapienza" e la collaborazione dell'Istituto Opera del Vocabolario Italiano del CNR. Nel corso dell'anno 2013 il dott. Marrani ha inoltre proseguito la collaborazione al progetto «Lirica italiana delle origini (LIO). Repertorio della tradizione poetica italiana dai Siciliani a Petrarca», diretto dal prof. L. Leonardi presso la Fondazione "E. Franceschini" di Firenze (www.mirabileweb.it). Anche per l'anno 2013 il dott. Marrani ha collaborato attivamente alla redazione della rivista «Medioevo Romanzo» (www.medioevoromanzo.it). Dallo stesso 2013 il dott. Marrani è componente del Consiglio Scientifico della Fondazione "Ezio Franceschini" di Firenze.

Pubblicazioni 2013 (la pagina personale nel sito web Unistrasi è aggiornata)

1. *LirIO. Corpus della lirica italiana delle origini. 2. Dagli inizi al 1400*, a cura di Lino Leonardi e di Alessio Decaria, Pär Larson, Giuseppe Marrani, Paolo Squillacioti, Firenze, Sismel - Edizioni del Galluzzo, 2013 (*Archivio romanzo*, 25).
2. rec. di *Le opere di Dante*, testi critici a cura di F. Brambilla Agno, G. Contini, D. De Robertis, G. Gorni, F. Mazzoni, R. Migliorini Fissi, P. V. Mengaldo, G. Petrocchi, E. Pistelli, P. Shaw, riveduti da Domenico De Robertis e Giancarlo Breschi, con il cd-rom delle concordanze e del rimario, Firenze, Polistampa, 2012, in: «Medioevo Romanzo», XXXVII (2013), 1, pp. 225-26.
3. rec. di Sandro Bertelli, *La tradizione della 'Commedia' dai manoscritti al testo, I. I codici trecenteschi (entro l'antica vulgata) conservati a Firenze*, presentazione di Paolo Trovato, Firenze, Olschki, 2011, in: «Medioevo Romanzo», XXXVII (2013), 1, pp. 227-30.
4. *Filostrato*, in *Boccaccio autore e copista*, Catalogo della mostra di Firenze - Biblioteca Medicea Laurenziana 11 ottobre 2013 - 11 gennaio 2014, a cura di Teresa De Robertis, Carla Maria Monti, Marco Petoletti, Giuliano Tanturli, Stefano Zamponi, Firenze, Mandragora, 2013, pp. 75-77.
5. rec. di S. Carrai, *Dante e l'antico. L'emulazione dei classici nella «Commedia»*, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2012, in: «Studi medievali», LIV (2013), 2, pp. 1009-1011.
6. Voce *Gratiolus de Bambagliolis*, in *C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi* 4.4, Firenze, Sismel, 2013, pp. 411-13.

7. *Un nuovo commento alle «Rime» di Dante Alighieri*, in «Medioevo Romano», XXXVII (2013), 2, pp. 415-31.
8. *Identità di Becchina*, in *identità / diversità*, Atti del III convegno Dipartimentale dell'Università per Stranieri di Siena (Siena, 4-5 dicembre 2012), a cura di Tiziana de Rogatis, Giuseppe Marrani, Alejandro Patat e Valentina Russi, Pisa, Pacini, 2013, pp. 95-107.
9. *Le origini di De Robertis (seconda parte): Cino*, in *Ricordo di Domenico De Robertis*, Atti delle giornate in memoria Firenze, Aula magna del Rettorato 9-10 febbraio 2012, a cura di C. Molinari e G. Tanturli, Lecce, Pensa MultiMedia, i. c. s.
10. *Parcere subiectis. Opposizioni e dissonanze nelle implorazioni amorose fra Dante e Cino da Pistoia*, in *Ragionar d'amore. Il lessico delle emozioni nella lirica medievale*, Atti del convegno di Siena 17-19 aprile 2013, a cura di A. Decaria, Firenze, Sismel-Edizioni del Galluzzo, i. c. s.

Giada Mattarucco

Università per Stranieri di Siena

Attività di ricerca 2013

Mi sono occupata delle traduzioni di Natalia Ginzburg per partecipare con una relazione al convegno *Visto dall'altra parte: lingue, letterature, culture in traduzione*, svoltosi a Varsavia, il 26 e 27 aprile 2013

Ho iniziato una ricognizione degli spunti lessicografici negli scritti di Primo Levi e ho organizzato un seminario su Levi presso la nostra Università il 16 dicembre 2013; sull'argomento sto preparando un saggio.

Inoltre, ho concluso il lavoro per *Italiano per il mondo: banca, commerci, cultura, arti, tradizioni*, volume da me curato per l'Accademia della Crusca: il libro nel corso del 2013 è stato presentato alla Biblioteca del Quirinale, a "La lingua batte" su Radio 3, alla trasmissione "Punto e a capo" su Radio Capodistria e nel ciclo "Leggere per non dimenticare" a Firenze.

Pubblicazioni in stampa

Natalia Ginzburg traduttrice, in «Kwartalnik Neofilologiczny», LXI, 1, 2014, pp. 97-113 (Polska Akademia Nauk, Warszawa), in bozze.

Poligloto et alii: dialoghi piacevoli, in *Plurilinguismo / Sintassi*, Atti del XLVI Congresso Internazionale SLI (Siena, 27-29 settembre 2012), in stampa.

Alejandro Patat - Relazione attività di ricerca a. 2013

Progetti di ricerca

Durante l'anno 2013 ho portato a compimento la fase di elaborazione finale del progetto di

ricerca “Sur, ensayismo y traducción”, diretto dal prof. Vicente Cevera Salinas (Universidad de Mursia, Spagna) che fa parte dei PROGETTI SOCRATES dell’Unione Europea. Tale progetto si è posto come obiettivi il rilevamento, l'analisi e l'interpretazioni dei materiali relativi alla saggistica e alla traduttologia nella storica rivista sudamericana Sur. Da tale lavoro sono nate due pubblicazioni in corso di stampa, che saranno pubblicate nel 2014.

Nel frattempo, sono state pubblicate due relazioni relative alla partecipazione a progetti di ricerca precedenti:

Pubblicazioni

1. A. Patat, *L'emigrazione in Nievo*, in Nievo. 150 anni dopo. Atti del Convegno di Padova, 19-21 ottobre 2011, Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, 2013, pp. 153-161.
2. A. Patat, *Traduzioni e interpretazioni del futurismo in America Latina*, in *Il futurismo nel mondo*, a cura di D. Poli e L. Melosi, Eum, Macerata, 2013, pp. 199-210.

Carolina Scaglioso - Attività 2013

1. formazione docente e nuove tecnologie. il diffondersi delle nuove tecnologie ha offerto alle scienze pedagogiche l'opportunità di progettare nello specifico la formazione del personale docente sia nella formazione iniziale sia nella formazione in servizio. il progetto TFA 2012 gestito da Unistrasi ha permesso di intraprendere itinerari formativi innovativi. si intende verificare se e quanto la gestione virtuale dei docenti in formazione abbia permesso nel caso specifico ed eventualmente quali siano le condizioni che permettano di raggiungere le seguenti finalità: costruzione di un lessico comune di base, partecipazione e condivisione delle esperienze, verifica dei propri apprendimenti per una maggiore consapevolezza professionale acquisita

2. malattie professionali e immigrazione. la casistica delle malattie che gli immigrati presentano riguarda tipologie fisiche e psicologiche ricorrenti. la ricerca si propone di verificare se e quali di queste malattie siano causate/favorite dalle condizioni di vita, di lavoro, di partecipazione/non partecipazione sociale. la natura della ricerca richiede che le analisi vengano sviluppate in territori circoscritti, a forte tasso migratorio. l'area di ricerca è stata individuata nei comuni di cortona, castiglion fiorentino, foiano della chiana e cesa, tutti in provincia di arezzo. la ricerca si pone nell'ottica della formazione professionale sanitaria

Luigi Spagnolo - DATI PER LA RELAZIONE CONSUNTIVA DI ATENEO

Nel corso del 2013 il prof. Luigi Spagnolo ha svolto le sue ricerche nei seguenti ambiti:

1. problemi linguistici e testuali dei *Rerum vulgarium fragmenta* (su cui ha tenuto una relazione dal titolo *Sul testo dei RVF* all'interno della settimana petrarchesca organizzata dal nostro ateneo tra il 23 e il 27 settembre [www.settimanapetrarca.com]);
2. rapporti tra latino e volgare all'inizio del Trecento, con relazione ai dottorandi dal

titolo *La lingua delle 'muliercule'. Questioni di autenticità nel Dante latino*;

3. analisi del ms. Palatino 319;
4. studio del *De vulgari eloquentia* (vd. pubblicazione n° 1);
5. sintassi dell'italiano antico;
6. oratoria politica (vd. pubblicazione n° 2).

PUBBLICAZIONI 2013

1. *Sull'incompletezza del "De vulgari eloquentia"*. «La lingua italiana. Storia, strutture, testi», vol. 9 (2013), pp. 37-56, ISSN: 1826-8080.
2. Ricci Laura, Spagnolo L (2013). *Il linguaggio del 'governo tecnico' (2011-2012)*. In: T. De Rogatis, G. Marrani, A. Patat, V. Russi (a cura di), *Identità/diversità*, Ospedaletto, Pacini, 2013, p. 353-366.

Lucinda Spera - Relazione sull'attività scientifica 2013

L'attività di ricerca nel corso del 2013 si è articolata in tre macro-aree:

1. il progetto *Donne di lettere e lettere di donne: scrittrici e intellettuali nell'Italia del Seicento* (finanziato dal DADR nel 2013 nell'ambito dei Progetti di ricerca ex 60%; responsabile Lucinda Spera; soggetti esterni Fiammetta Cirilli) ha riguardato in particolare i seguenti ambiti:

- a. presenza e ruolo delle donne nelle accademie
- c. forme e ruolo del genere biografico
- d. forme e ruolo del genere epistolare.

Le ricerche condotte presso l'Archivio di Stato di Siena e di Roma hanno condotto all'individuazione di interessanti fondi epistolari che a breve si intende valorizzare con edizioni commentate;

2. il secondo ambito di ricerca ha riguardato un'area di intersezione tra la letteratura, la semiotica, la storia e gli studi di genere e ha condotto all'avvio della collana *Parole diverse* (Pacini di Pisa), da me diretta: con la pubblicazione del volume *Percorsi d'altro genere* (2013) la collana ha proseguito il cammino inaugurato con le *Intellettuali italiane del Novecento* di Laura Di Nicola (2012). Seguendo direzioni di ricerca e ambiti di riflessione diversi, il progetto intende riannodare gli studi umanistici con l'attualità e revisionare i canoni letterari e storiografici.

3. *Centri di cultura italiani e scambi del sapere nell'Europa dell'età barocca*, collaborazione della sottoscritta al progetto di ricerca della Scuola Normale Superiore di Pisa (responsabile Davide Conrieri, finanziato nell'ambito del programma di Ateneo bandito dalla SNS; durata 28/06/2012 - 27/06/2013). Sono in corso di svolgimento studi sui corrispondenti genovesi dello scrittore veneziano Giovan Francesco Loredano (1607-1661).

Pubblicazioni 2013

monografia

LUCINDA SPERA (in corso di stampa) *Due biografie per il principe degli Incogniti. Edizione e*

commento della Vita di Giovan Francesco Loredano di Gaudenzio Brunacci (1662) e di Antonio Lupis (1663), Bologna, I libri di Emil

contributo in atti di convegno

LUCINDA SPERA (in corso di stampa) *La cultura europea in Italia: l'Albania di Ornela Vorpsi*, in *L'Italia e la cultura europea*. Convegno internazionale, Cracovia 17-18 ottobre 2013, Università Jagellonica

Articolo in rivista

LUCINDA SPERA (2013) *Calvino e gli dei della città*. BOLLETTINO DI ITALIANISTICA, vol. 1, p. 245-259, ISSN: 0168-7298

curatela

LUCINDA SPERA (2013) *Percorsi d'altro genere. Per una rilettura dei canoni storico-letterari*, Pisa, Pacini, ISBN: 978-88-6315-482-5

contributo in volume

LUCINDA SPERA (2013) *Sopportare la malinconia: Ornela Vorpsi e Il paese dove non si muore mai*, in (a cura di) Lucinda Spera, *Percorsi d'altro genere. Per una riflessione sui canoni storico-letterari*, pp. 153-168, Pisa, Pacini Editore, ISBN 978-88-6315-482-5

contributo in volume

LUCINDA SPERA (2013) *Antefatti e percorsi: un'introduzione*, in *Percorsi d'altro genere. Per una rilettura dei canoni storico-letterari*, Pisa, Pacini Editore, pp. 9-14, ISBN: 978-88-6315-482-5

Massimiliano Tabusi

Sul piano delle attività internazionali, ha svolto il ruolo di Segretario Generale dell'Associazione delle Società Geografiche Europee cui è stato eletto nell'estate del 2012. E' stato stato coordinatore dell'Organizing

and Advisory Committee - con la responsabilità dell'organizzazione - del IV Congresso Europeo dell'Eugeo (Roma, 5-7 settembre 2013, che ha visto la partecipazione di oltre 500 relatori da tutto il mondo: www.eugeo2013.com). Ha promosso e co-presieduto la sessione "Geographies of TransformAction: spaces, processes, practices and tactics of reappropriation in contemporary activism". Nel corso del Congresso ha presentato un paper dal titolo: "New" place(s) for social movements? From Tahrir to Puerta del Sol, from Syntagma to Zuccotti park: 2011 as a milestone for the role of space in social struggles. Ha continuato la collaborazione con la rete italo-francese di geografia sociale, che nel 2013 ha tenuto il suo VI incontro.

Ancora nel corso del 2013 è stato chiamato a far parte del Comitato Scientifico del Colloque International *L'Espace en partage*, che si terrà a Rennes nel 2014 (<http://espacepartage.sciencesconf.org/resource/page/id/3>).

Sul piano delle attività nazionali ha proseguito la collaborazione con la Società Geografica Italiana e con altri sodalizi (AIIG, SSG e AGEI). Ha partecipato alle "giornate della geografia" (Arcavacata di Rende, giugno 2013), ed è stato chiamato a far parte della commissione per l'esame finale di dottorato "Cultura e territorio" presso l'Università di Tor Vergata.

Per gli ambiti di ricerca, si è occupato principalmente di geografia della società dell'informazione, di geografia del lavoro e di geografia sociale.

Per le pubblicazioni:

TABUSI M., *Lo spazio è (o può divenire) un' « arma » sociale? Riflessioni sul movimento*, in *Des Groupes à l'individu ? Théories et méthodes*, (GARAT I., GUIU C., CHAUDET B., a cura di), ESO, travaux et documents, n.35, 2013 (<http://eso.cnrs.fr/spip.php?article810>).

TABUSI M., *Identità (multiple e collettive) negli spazi di Occupy*, in DE ROGATIS T., MARRANI G., PATAT A., RUSSI V., *Identità diversità*, Pisa, Pacini, 2013, pp. 339-352.

Ha scritto le seguenti Voci enciclopediche per l'opera *Lessico del XXI secolo*, Roma, Istituto della Enciclopedia Treccani, 2013: Accessibilità; Agorà telematica; Comunità virtuale; Cyberspazio; Gated Community; Geolocalizzazione; Georeferenziazione; MMORPG; Presidio; Scala geografica; Sistemi di localizzazione; Social Network; Società dell'informazione.

Donatella Troncarelli: ricerca 2013

- PRIN 2011-2013 *La competenza lessicale nell'interazione docente/apprendenti in contesti guidati di apprendimento dell'italiano L2*, prot. 2009352HBC_002, coordinatore scientifico Giuliano Bernini, responsabile scientifico dell'unità di ricerca Andrea Villarini. Il progetto si centrava sull'analisi di un corpus di lezioni tenute da docenti di italiano L2 in classi di apprendenti di livello elementare al fine di individuare le strategie didattiche utilizzate per l'insegnamento del lessico, il lessico utilizzato dai docenti e il grado di soddisfacimento degli studenti nell'insegnamento del lessico.
- Programma d'Intervento "Multiculturalità, integrazione, inclusione: osservare le nuove forme della struttura sociale, culturale, linguistica della Toscana. Una sfida per la gestione del cambiamento" cofinanziato dalla Regione Toscana, POR CRO FSE 2007-2013 Asse IV – Capitale Umano D.D. 2460 del 30.05.2012, Progetto "CALCOTE. Conosci gli altri, conosci te stesso", coordinato dal prof. Massimo Palermo. L'obiettivo del progetto è di attivare un processo di inclusione di immigrati adolescenti residenti in Toscana, inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado, attraverso la diffusione di conoscenze interculturali e l'allargamento delle reti di socialità, da realizzare tramite l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e in particolare con lo sviluppo di un social network.
- Progetto "Rete e Cittadinanza. Verso un sistema toscano integrato", Codice CUP /CIPE D53112000030007 (Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi terzi 2011), coordinato dalla Regione Toscana. Il progetto, che aveva come obiettivo la realizzazione di un piano regionale di integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri attraverso azioni di sistema.
- Progetto "CLIO – Cantiere linguistico per l'integrazione e l'orientamento" finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013 – Azione 1 "Formazione linguistica ed educazione civica", Regione Lazio. Al progetto coordinato da Save the Children Italia, hanno partecipato la Provincia di Roma, l'U.O. Minori del Dipartimento promozione dei servizi sociali e della salute di Roma Capitale, l'Università di Roma Sapienza, l'Università di Parma, la Cooperativa Civico Zero di Roma e la radio web Underadio. Nello specifico si trattava di un progetto volto alla realizzazione di un percorso di formazione linguistica ed educazione civica rivolto agli minori stranieri non accompagnati, che integrava percorsi di formazione in aula con percorsi di formazione *e-learning*, attraverso l'utilizzo di un social network, e trasmissioni via radio. Al progetto è stato conferito

il premio Label europeo per le lingue 2013.

- ACUME - Advancing cross-Cultural Mediation, LIFELONG LEARNING PROGRAMME (2007 - 2013), MULTILATERAL PROJECTS TOI TRANSFER OF INNOVATION, Agreement n. 2011-1-IT1-LEO05-01899 – CUP G62F1100015000624, coordinato dal prof. Andrea Villarini. Il progetto si centrava sulla strutturazione di un percorso formativo a beneficio dei mediatori linguistico-culturali volto all'innalzamento delle competenze di questi ultimi in ambito relazionale-comunicativo e linguistico, attraverso il trasferimento, l'adattamento e l'integrazione di alcuni prodotti sviluppati in Spagna, Austria ed Italia.
- Progetto di ricerca "L'italiano per studiare: come parlano i manuali scolastici di scienze, geografia e storia", finanziato con i fondi ministeriali di ricerca al 60%.

PUBBLICAZIONI

- TRONCARELLI D., "Il computer nell'insegnamento dell'italiano L2: risorse, strategie e prospettive", in BENUCCI A. (a cura di), *Formazione e pratiche didattiche in italiano L2*, Perugia, OL3, 2013, pp. 173-187. (ISBN 978-88-98108-01-5)
- TRONCARELLI D., VILLARINI A. "Un'azione didattica integrata per la formazione linguistica dei minori non accompagnati", *Insegno italiano L2 in classe*, 0, 2013, pp. 52-60. (ISSN 2283-7841)
- DIADORI P., TRONCARELLI D., "E pluribus unum? Diversità/identità nella formazione dei docenti di italiano L2", in DE ROGATIS T. et alii (a cura di), *Identità diversità*, Pisa, Pacini, 2013 pp. 257-272.
- LA GRASSA M., TRONCARELLI D., "Comprendere le scienze attraverso i manuali scolastici", in COLOMBO A., PALLOTTI G., *L'italiano per capire*,. Atti del XVII Convegno Nazionale GISCEL – Reggio Emilia, Roma, Aracne 2014, pp. 292-310.
- LA GRASSA TRONCARELLI D., "L'italiano online: pubblici, percorsi e prospettive", in Ramsey-Portolano C., *The Future of Italian Teaching: Media, Social Networks, New Technologies and Multi-Disciplinary Perspectives*, Peter Lang in corso di stampa.
- TRONCARELLI D., LA GRASSA M., "Accrescere le competenze linguistico-comunicative del minore immigrato per promuovere l'esercizio del diritto alla non-discriminazione", in *Italiano a Stranieri* in stampa.
- TRONCARELLI D., "L'insegnamento dell'italiano per scopi specifici con le tecnologie di rete", in Fratter I. Jafrancesco E. (a cura di), *Insegnare italiano con le TIC*, Roma, Aracne in corso di stampa
- TRONCARELLI D., LA GRASSA M., " Developing Intercultural Competences through a Social Network: the Proposal of Calcote Project", Atti del convegno *International Technology, Education and Development Conference*, Valencia 2014 in stampa.

Liana Tronci - Attività di ricerca anno 2013 –

Ambiti di ricerca

Morfosintassi verbale, lessico-sintassi e derivazione morfo-lessicale in greco antico e italiano. Analisi linguistica del testo letterario.

Relazioni a convegni, seminari, giornate di studio

Università di Palermo (24-25 gennaio 2013)

Convegno internazionale Relations in Language

TITOLO DELLA COMUNICAZIONE: “ATTRAVERSO I TESTI, ATTRAVERSO I SECOLI. NOTA SU *-ISMO* E *-ISTA* IN ITALIANO” (CON HEIKE NECKER)

Università per Stranieri di Siena (30 gennaio 2013)

Giornata di studio *Le relazioni irresistibili*

Titolo della relazione: “Morfosintassi di aggettivi verbali in greco antico” (con Nunzio La Fauci)

Università degli Studi di Milano (18 marzo 2013)

Relazione al Sodalizio Glottologico Milanese

Titolo della relazione: “Aggettivi verbali in *-téo-* in greco antico. Saggio di una considerazione sistematica” (con Nunzio La Fauci)

Zürich Universität – Romanisches Seminar (23 maggio 2013)

Seminario della Cattedra di Linguistica italiana

Titolo della relazione: “Costrutti con *avere* operatore nel *Decameron*”

Universidade do Algarve (Faro, 11-15 settembre 2013)

Colloque Lexique et Grammaire 2013 (LGC2013)

Titolo della relazione : « Syntaxe adjectivale et syntaxe verbale : un cas d'étude en grec ancien » (con Nunzio La Fauci)

Università per Stranieri di Siena (16 dicembre 2013)

Giornata di studio “Primo Levi. Alla prova del testo”

Titolo della relazione: “Cosa vale ‘noi’ in *Se questo è un uomo*. Saggio di critica linguistica” (con Nunzio La Fauci)

Pubblicazioni

1. *Categorie e relazioni: morfosintassi di aggettivi verbali in greco antico*, in Marco Mancini e Luca Lorenzetti (a cura di), *Le lingue del Mediterraneo antico. Culture, mutamenti, contatti*, Roma, Carocci 2013, pp. 193-212 (con Nunzio La Fauci)

2. *La description morphosyntaxique à l'épreuve des textes. Note sur les constructions impersonnelles pronominales de l'italien*, in Kozue Ogata (éd.) *Autour des verbes. Constructions et interprétations*, Amsterdam/New York, John Benjamins, 201-225
3. *Identità di forme, diversità di interpretazioni: ἐλληνίζω, βαρβαρίζω e la lingua come habitus*, in Tiziana de Rogatis, Giuseppe Marrani, Alejandro Patat, Valentina Russi (a cura di), *Identità / diversità*, Pisa, Pacini Editore, 197-207
4. "Come diremo... noi soffrimmo e morimmo innumerevoli". *Una ricognizione del noi nel romanzo "Se questo è un uomo" di Primo Levi*, «Prometeo. Rivista trimestrale di scienze e storia», Anno 31, Numero 122, Giugno 2013, 139-145 (con Nunzio La Fauci)
5. *DHELL – Dictionnaire Historique et Encyclopédie Linguistique du Latin* (sotto la direzione di Michèle Fruyt) : cura del paragrafo 7 (*Descendance du lexème*) delle seguenti voci : *anfractus, contumelia, crassus, existimatio, femina, flauus, flos, follis, hibernus, laus, impudicitia, litare, mactare, malleus, momentum, murmur, nouus, omnis, plenus, potestas, precari, prurire, pudicitia, recens, somnus, terrere, vanitudo*. <http://www.linglat.paris-sorbonne.fr/>

Partecipazione a progetti

1. Progetti ex-60% (Università per Stranieri di Siena – DADR)
 - Responsabile del progetto "Lessico e sintassi in greco antico e italiano"
 - Collaboratrice del progetto "Comparazioni linguistiche: tra identità e differenze" (coordinatore: Marina Benedetti)
 - Collaboratrice del progetto "Capitoli di sintassi" (coordinatore: Silvia Pieroni)
 - Collaboratrice del progetto "Complessi predicativi in lingue indoeuropee antiche" (coordinatore: Carla Bruno).
2. Collaboratrice del progetto PRIN "Rappresentazioni linguistiche dell'identità. Modelli sociolinguistici e linguistica storica" (coordinatore nazionale: Piera Molinelli; coordinatore unità locale: Marina Benedetti).
3. Collaboratrice esterna dei progetti di ricerca presso l'Università di Zurigo – Romanisches Seminar, coordinati da Nunzio La Fauci: (a) "Costrutti causativi (e con verbi di percezione) in testi italiani antichi", (b) "Nomi propri. Processi sintattici e testuali", (c) "Primo Levi, da un punto di vista linguistico".
3. Collaboratrice esterna del progetto ANR (Agence Nationale de la Recherche) dal titolo *DHELL (Dictionnaire Historique et Etymologique de la Langue Latine)* coordinato da Michèle Fruyt (Università "Paris IV – Sorbonne") per la redazione delle voci della parte 7. *Descendance des lexèmes dans les langues romanes*.

Progetti e settori di ricerca: con fonti di finanziamento MIUR (ex 60%)

In questo ambito le attività di ricerca vertono su tre linee principali, in sviluppo coerente e in continuità di interessi con settori e tematiche coltivati e maturati negli anni precedenti.

1. aspetti delle dinamiche insediative nell'Etruria settentrionale in periodo etrusco, in riferimento alla città di Siena e al suo territorio;
2. storia degli studi, antiquaria e collezionismo, affrontati in un'ottica storica;
3. tematiche didattico-linguistiche (manuali specifici destinati agli studenti dell'Ateneo).

1a. – comunicazione: “Insediamenti etruschi nel Chianti senese: Castellina. Rassegna di fonti archeologiche: nuove ricerche per una guida del territorio”, alla conferenza “Il Chianti degli Etruschi: insediamenti e agricoltura”, tenutasi il 21 aprile 2013 a Castellina in Chianti c/o il Museo archeologico del Chianti senese;

assieme alla precedente (a Radda in Chianti, il 5 maggio 2012), anch'essa collegata alla pubblicazione del volume, da realizzare in collaborazione con i promotori, “Il Chianti degli Etruschi: insediamenti e agricoltura” di M. Carnasciali – L. Cimino – M. Firmati, «Fondazione Musei Senesi», in stampa; di questi è stata inoltre redatta anche una versione telematica (Ebook), e in via di pubblicazione sul sito www.museisenesi.org.

1b. – entro la stessa linea (*linea 1.*): [in collaborazione], M. Carnasciali – L. Cimino, *Volpaia un castello etrusco nel Chianti*, Edizioni Aska, Firenze, in stampa.

1c. – la consulenza scientifica (in corso) con il Comune di Radda in Chianti” (referente dott. Maurizio Carnasciali/Centro Studi sulla Cultura Contadina del Chianti), collegata alla pubblicazione [in collaborazione], L. Cimino – P. Cannistraci – M. Carnasciali, *Un antico borgo nel Chianti. Le piazze del centro storico di Radda in Chianti. Appunti storici e proposte progettuali per un recupero e una rivitalizzazione (Radda in Chianti, Palazzo Pretorio: agosto – settembre 2004)*, Betti Editrice, Siena, in stampa.

– **2.** nell'ambito della storia degli studi, antiquaria e collezionismo (*linea 2.*), l'attività di ricerca è stata rivolta a documenti di notevole interesse storico rintracciati a Firenze nell'Archivio dell'Accademia di Belle Arti, e relativamente a un *Istituto Etrusco di Scienze, Lettere ed Arti decretato da Maria Luisa, 1802 (?)*, collegato a una pubblicazione edita dalla stessa Accademia di Belle Arti di Firenze, in stampa.

– **3.** revisione testuale e redazionale del *Glossario di Etruscologia e scienze collegate*, con un *dizionario* delle parole in lingua etrusca finora conosciute – iniziato come esercitazione con gli studenti stranieri di questo Ateneo – con l'obiettivo di facilitare la consultazione di testi in italiano dei termini scientifici e l'equivalente nelle principali lingue europee: francese, inglese, tedesco, spagnolo: L. Cimino, *Corso elementare di Etruscologia*, edito nel 2000), che è da portare a termine con l'eventuale disponibilità dei CEL di madrelingua di questo Ateneo, oppure prevedendo di affidare a terzi la revisione finale dei testi tradotti, per la stampa del volume.

– in questa linea (*linea 3.*), l'attività di studio e ricerca collegata alla pubblicazione del volume *In viaggio con gli Etruschi, sillabo di lingua italiana e di etruscologia*, destinato agli studenti stranieri iscritti ai Corsi attivati dall'Ateneo e ai Corsi Erasmus: [in collaborazione], L. Cimino/aspetti archeologici e P. Micheli/aspetti linguistici), in preparazione.

A completamento dell'attività di ricerca 2013, può considerarsi la stampa dei seguenti volumi in traduzione (con *Prefazione* di Lea Cimino):

– in francese (L. Cimino, *Avant-propos*, in M. Carnasciali, *Un village medieval: le chateau de Radda*, AD Futura, Firenze, 2013, pp. 3-4);

– in spagnolo (L. Cimino, *Prólogo*, in M. Carnasciali, *Un pueblo medieval en el territorio del Chianti: el castillo y la comunidad de Radda*, AD Futura, Firenze, 2013, pp. 3-4).

– in inglese (L. Cimino, *PREFACE*, in M. Carnasciali, *A village in the Chianti: the castle and the community of Radda*, AD Futura, Firenze, in stampa).

– l'edizione del contributo di ordine storico–archeologico con analisi strutturale e filologica e contestualizzazione storico–culturale, *Etruschi versus Romani*, all'interno degli Atti del III Convegno interdipartimentale "Identità/Diversità" (Siena, 4 – 5 dicembre 2012), volume curato da T. de Rogatis, G. Marrani, A. Patat, V. Russi, per i tipi delle Edizioni Pacini, Pisa, nel 2013.

Finanziamenti di Ateneo (ex quota 60%):

Finanziamento di Ateneo (quota ex 60%), esercizio finanziario 2013 erogato dal codesto Dipartimento per il progetto di ricerca *Radda in Chianti. Rassegna di fonti archeologiche per una guida del territorio*.

Nel 2013, nessun finanziamento è giunto da soggetti privati.

Pietro Paolo Cannistraci – Attività 2013

Il sottoscritto Pietro Paolo Cannistraci riferisce di non aver preso parte a grandi ambiti di ricerca o di aver partecipato a progetti Prin, Furb, regionali, nazionali, europei, sostenuti con fondi pubblici e privati nel corso dell'anno 2013.

In merito alle pubblicazioni, comunica di aver redatto la prefazione al volume *Il paesaggio e l'agricoltura nella comunità di Monteroni nei primi anni dell'Ottocento*, di Maurizio Carnasciali, edito per i tipi di Aska Edizioni, Firenze, nel dicembre 2013 (ISBN 978-88-7542-207-3) e di avere in corso di redazione (ma non ancora in fase di stampa) un libro di testo sui caratteri tipologici del paesaggio, per la materia "Architettura del paesaggio".

Relazione sull'attività di ricerca di Stefania D'Agata D'Ottavi

Anno 2013

Nell'anno 2013 la sottoscritta ha proseguito i suoi studi sulla letteratura del tardo medioevo inglese. Su argomento affine a questo indirizzo di ricerca, ha presentato, su invito, una relazione al Congresso internazionale sulla traduzione medievale (*The Medieval Translator*) che si è tenuto a Leuven dall'8 al 15 Luglio 2013. La relazione è in corso di stampa. Inoltre, è pronta per la pubblicazione presso la Cornell University Press l'edizione inglese, curata dalla sottoscritta, della *Rettorica* di Brunetto Latini, di cui è stata fatta la prima traduzione inglese integrale e la cura (introduzione, note, e bibliografia).

Ha contribuito ad organizzare la terza 'Settimana di studio sulle letterature del Medioevo europeo' che si è tenuta a Montepulciano nell'ultima settimana di settembre 2013. Durante i lavori di questa settimana, ha presentato una relazione sul rapporto tra il *Secretum* di Petrarca e la letteratura inglese coeva.

Ha presentato una relazione al Convegno *Identità/Diversità* organizzato da due dipartimenti dell'università, con una relazione dal titolo: 'Dalla *Naturalis Historia* ai *Viaggi di Mandeville*: Il mostro nell'Inghilterra medievale'

La traduzione dell'*Anatomy of Melancholy* di Robert Burton procede e la pubblicazione è prevista nella collana 'I Millenni' (in due volumi) alla fine del 2014.

Lavori pubblicati nel 2013 (altri sono in corso di stampa):

“Between Astronomy and Astrology: Chaucer’s *Treatise on the Astrolabe* and the Measurement of Time in Late-Medieval England”, *Medieval and Early-modern Literature, Science and Medicine*. Narr Verlag, Tuebingen, 2013, pp.49-66.

“Chaucer’s Multilevel Translation of *Filostrato* in *Troilus and Criseyde*. In principio fuit interpres, Brepols, Turnhout, 2013, pp.111-124.

Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione	
	SCUOLA SUPERIORE DI DOTTORATO E DI SPECIALIZZAZIONE Direttore: prof.ssa Marina Benedetti
1. Organizzazione della struttura Personale afferente appartenente all'Ateneo a tempo indeterminato Personale a contratto Assegnisti Altre figure	<p>Consiglio SSDS:</p> <p>Professori Ordinari: Monica Barni, Marina Benedetti, Pietro Cataldi, Stefania D'Agata D'Ottavi, Massimo Palermo, Lucia Strappini, Massimo Vedovelli</p> <p>Professori Associati: Antonella Benucci, Paola Dardano (Coordinatore Collegio Docenti Dottorato Linguistica e Didattica della lingua italiana a stranieri) Pierangela Diadori, Giovanna Frosini, Silvia Pieroni, Laura Ricci (Coordinatore Collegio Docenti Dottorato Letteratura. Storia della Lingua e Filologia italiana), Maurizio Sangalli, Luigi Trenti, Andrea Villarini</p> <p>Ricercatori: Akeel Almarai, Carla Bagna, Gianluca Biasci, Carla Bruno, Daniela Brogi, Tiziana de Rogatis, Sabrina Machetti, Giuseppe Marrani, Giada Mattarucco, Alejandro Patat, Federico Pelle, Valentina Russi, Carolina Scaglioso, Luigi Spagnolo, Lucinta Spera, Donatella Troncarelli, Liana Tronci</p> <p>Coordinatore Area Didattica: prof. A. Villarini</p> <p>Personale Amministrativo Dott.ssa Olga Perrotta - Coordinatore Amministrativo Categoria D Sig.ra Lucia Fineschi – Personale Amministrativo Categoria C Sig.ra Paola Giachi - Personale amministrativo Categoria B Dott.ssa Angela Salvini - Personale amministrativo Categoria B</p>
2. Attività ordinarie	<p>La SSDS si articola in due Corsi di Dottorato e nel corso di Specializzazione.</p> <p>Corsi di Dottorato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Letteratura, Storia della lingua e Filologia italiana; SSD rappresentanti all'atto dell'istituzione: L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14. - Linguistica e Didattica della Lingua italiana a stranieri; rappresentanti all'atto dell'istituzione: L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12, M-FIL/05 e M-PED/01.

	<p>- Corso di Specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera.</p> <p>Nell'a.a. 2012/2013 è stato attivato il XXVIII ciclo di dottorato.</p> <p>Borse di studio: n. 6 posti complessivi per i due dottorati tutti coperti da borse (di cui 2 borse con i fondi di Ateneo, 2 con fondi Miur e 2 con fondi della regione Toscana – Borse Pegaso)</p> <p>I dottorandi complessivamente iscritti nell'anno accademico 2012/2013 sono stati i seguenti: Dottorato in Letteratura, Storia della Lingua, Filologia italiana n. 11 dottorandi + n. 1 dottorandi in co-tutela di dottorato</p> <p>Dottorato in Linguistica e Didattica dell'italiano a stranieri n. 11 dottorandi + n. 3 dottorandi in co-tutela di dottorato</p> <p>Nell'anno 2013 si sono addottorati: Dottorato in Letteratura, Storia della Lingua , Filologia italiana n. 6 dottorandi</p> <p>Dottorato in Linguistica e Didattica dell'italiano a stranieri n. 5 dottorandi</p> <p>Gli Specializzandi complessivamente iscritti nell'anno accademico 2012/2013 sono stati n.40</p> <p>nell'anno 2013 si sono Specializzati n. 20</p> <p>Attività didattica a.a. 2012/2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Letteratura, Storia della Lingua , Filologia italiana (All.1); - Linguistica e Didattica dell'italiano a stranieri (All.to 2) - Scuola di Specializzazione in didattica dell'italiano come lingua straniera (All.to 3 Guida a.a. 12/13).
3. Progetti di ricerca e di altra natura	Partecipazione al Bando Vinci 2013 – Borse triennali di Dottorato in cotutela – Università Italo-Francese
4. Altri tipi di attività	1) ATTIVAZIONE DI CO-TUTELE DI TESI Università di Groningen (Paesi Bassi) Universidade Federal de Santa Catarina (Brasile)

	<p>2) REGIONE TOSCANA</p> <p>- 2 borse di studio complessive con fondi della Regione Toscana – Borse Pegaso</p> <p>- Protocollo d'intesa tra le Università toscane e la Regione Toscana per le procedure per l'attivazione del Dottorato in apprendistato</p>
<p>5. Finanziamenti Dell'Ateneo Da fonti esterne</p>	<p>Fondi Ateneo € 100.195,64</p> <p>Fondi MIUR € 92.178,22</p> <p>Fondi Regione Toscana - n. 2 Borse Pegaso € 120.000,00</p>
<p>6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere</p>	<p>Adeguamenti alle normative in continua evoluzione</p> <p>Applicazione DM 45 / 2013 sui dottorati</p> <p>Procedure di accreditamento dei dottorati in accordo con le linee anvr</p> <p>Ridefinizione della Scuola di Specializzazione</p>
<p>7. Linee delle attività e obiettivi per il 2014 ed eventualmente per gli anni successivi</p>	<p>Adeguamenti normativi imposti dal nuovo Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa ministeriale.</p> <p>Accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca sulla base dei criteri dettati dall'Anvr.</p> <p>Perfezionamento di convenzioni internazionali e incremento dei rapporti internazionali (cotutele ecc.).</p> <p>Partecipazione a bandi per finanziamento di borse, a livello regionale e internazionale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Regolamento di funzionamento della Scuola Superiore di Sottorato e di Specializzazione – SSDS – 2) Attuazione DM 8 febbraio 2013 n. 45 3) Attivazione Cotutele di tesi con l'Università del Saarland e l'Università di Colonia 4) Attivazione Dottorato in Apprendistato

Centro di Eccellenza della Ricerca	
Intestazione	<p style="text-align: center;">Centro di Eccellenza della Ricerca – Osservatorio Linguistico Permanente dell’Italiano diffuso fraStranieri e delle Lingue Immigrate in Italia</p> <p>Direttore: Prof. Riccardo Campa</p>
<p>1. Organizzazione della struttura Personale afferente appartenente all’Ateneo a tempo indeterminato Docenti afferenti Assegnisti e contrattisti afferenti</p>	<p>Personale Docente Professore Ordinario Emerito Prof. Riccardo Campa - Direttore,</p> <p>Professori Ordinari (afferenti) Prof. Massimo Vedovelli, Prof.ssa Monica Barni, Prof.ssa Lucia Strappini, Prof. Massimo Palermo, Prof.ssa Marina Benedetti</p> <p>Ricercatori (afferenti) dott.ssa Carla Bagna, Sabrina Machetti</p> <p>Personale Amministrativo Segretario Amministrativo Francesca Fineschi</p> <p>Assegnisti e contrattisti afferenti Francesca Gallina, Mika Maruta, Simone Casini, Raymond Siebetcheu</p>
2. Attività ordinarie	<p>Le attività svolte nel 2013 hanno perseguito gli obiettivi previsti dal Centro, soffermandosi in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avanzamento delle ricerche sulle caratteristiche strutturali dello spazio linguistico dei nostri emigrati all’estero; - ampliamento della base conoscitiva su quante e quali siano le lingue immigrate in Italia, per fornire anche ad enti esterni una mappatura dello spazio linguistico a livello locale, regionale, nazionale; - sviluppo di modelli teoretici e metodologici, anche a livello interdisciplinare, a) per poter rilevare e mappare gli assetti nazionali e mondiali entro i quali si trova la lingua italiana, b) per l’analisi di ambiti specifici d’uso della lingua italiana (il settore enogastronomico), c) per lo sviluppo delle competenze linguistiche entro il tessuto

	<p>imprenditoriale toscano, d) per la gestione del contatto linguistico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento della strumentazione per la rilevazione delle lingue immigrate in Italia e degli italianismi nel mondo (completamento dell'area di raccolta e analisi dei dati PLIT / Panorami Linguistici Italiani).
<p>3. Progetti di ricerca e di altra natura</p>	<p>Progetto FIRB Nel 2013, a seguito di richiesta di proroga, si sono concluse le attività del progetto FIRB (avviato a giugno 2009), dal titolo <i>Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella II e III generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e la cultura italiana come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate</i> che ha visto coinvolte, oltre al Centro di Eccellenza come capofila, anche le unità di ricerca dell'Università di Udine, Salerno, della Toscana e della Calabria e la società ELEA. Il progetto, la cui conclusione era prevista per giugno 2012, ha ottenuto una proroga di 10 mesi fino al 10 aprile 2013. Costo totale del progetto: € 386.569 – Finanziamenti pervenuti per il FIRB da parte del Miur nel 2013 € 107.649,00.</p> <p>Progetto Vinolingua Nel 2013 si è concluso il progetto Leonardo dal titolo <i>Vinolingua – Foreign language learning for winery</i>, con capofila l'Università di Innsbruck, avviato nel gennaio 2010, a seguito di una proroga fino al 31 marzo 2013, resasi necessaria per il completamento e la sistematizzazione dei prodotti fino ad oggi realizzati. I risultati raggiunti sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione dei materiali didattici esistenti, accompagnata da quella delle attività di formazione in materia; - analisi dei bisogni linguistico-comunicativi dei pubblici di potenziali apprendenti; - analisi linguistica di testi scritti ed orali appartenenti a diversi tipi e generi testuali, tra cui l'enogramma; - progettazione di un sillabo, sulla base delle linee guida del QCER (2001), base per la costruzione dei materiali didattici. - realizzazione di materiali didattici in 4 lingue (francese, italiano, spagnolo, tedesco), organizzati in 3 livelli e destinati agli addetti al settore enologico; - realizzazione di un Survival Kit, comprensivo di glossario, nelle 4 lingue del progetto + la lingua inglese; - realizzazione di una brochure culturale nelle 4 lingue

del progetto;
- realizzazione di un filmato input;
- realizzazione di un sito web (www.vinolingua.eu)
Tutti i materiali sono stati organizzati e resi consultabili all'interno di una piattaforma.
Costo totale del progetto: € 57.145,00 - Finanziamento da UE fino al 31/12/2013 di € 31.721,00.

Progetto Leonardo *Tell Me A Story* (TMAS)
Il Progetto ha avuto inizio nel novembre 2012 e le attività proseguiranno fino al dicembre 2014. L'obiettivo del Progetto (capofila CCI – Dobrich) è quello di realizzare una rete di apprendimento multilingue destinata alle guide turistiche e a quanti inseriti in un percorso di formazione entro la mediazione linguistico-culturale. Il finanziamento ricevuto fino al 31/12/2013 ammonta a € 15.372,00 per un totale accertato di € 38.430,00.

Progetto LSECON (fondi regionali)
Si sono concluse nel mese di ottobre 2013 le attività del progetto LSECON (costo progetto 877.538, finanziamento regionale 702.030). Le attività svolte nel 2013 hanno avuto per obiettivo la realizzazione dei prodotti specifici previsti a fine progetto (impianto grafico, impianto app, unità didattica, progetto Aula Mobile).
In attesa del contributo e saldo finale del progetto relativo agli anni 2012 e 2013 (n. 11431/2012 pari a € 210.609,00 e n. 12491/2013 pari a € 210.609,00)

Progetto *Ragazzi in movimento: scambi tra scuole del mondo per sviluppare la coscienza del diritto all'educazione in un contesto globale*
Soggetto attuatore: Cooperativa Sociale Tangram
Partners: Università per Stranieri di Siena,
Cooperativa Intercultura - Oxfam Italia,
Associazione Interscambio Culturale Italia – Cina,
Rete Albanesi in Toscana – RAT,
Associazione Agorà (Albania),
Associazione Priroda (Bosnia Erzegovina).
Il progetto di durata annuale (conclusione a febbraio 2014) ha avuto l'obiettivo di promuovere tra i giovani toscani e i giovani di altri paesi extracomunitari la conoscenza di esperienze e pratiche interculturali sui temi della pace, della memoria, del dialogo tra le diverse culture. La creazione di una rete fra le scuole che hanno attivato progetti di scambio con scuole e altri soggetti

	<p>della società civile della Toscana e dei Paesi extracomunitari ha visto coinvolto il Centro di Eccellenza per quanto riguarda le attività di raccolta delle esperienze, la formazione dei tirocinanti e osservazioni dirette.</p> <p>Il progetto ha ottenuto un finanziamento complessivo di 35.000 Euro (decreto della Regione Toscana n° 5946 del 3 dicembre 2012), al Centro di Eccellenza vanno € 3.880,00 più un cofinanziamento in valorizzazione del personale interno di € 2.530.</p> <p>Linguistic Landscape</p> <p>Il Centro di Eccellenza continua ad essere un referente a livello mondiale per quanto riguarda le attività di mappatura linguistica secondo l'approccio del <i>Linguistic Landscape</i> e pertanto collabora con soggetti internazionali alla realizzazione di articoli, raccolte date, seminari.</p> <p>Sulla scia dei primi modelli di rilevazione delle lingue immigrate il Centro di Eccellenza nel 2013 ha avviato una sperimentazione su alcuni modelli specifici per la ricognizione delle lingue in ambito sportivo, settore non ancora analizzato in modo sistematico in Italia.</p>
4. Altri tipi di attività	<p>Pubblicazione del Bollettino del Centro di Eccellenza entro la Rivista SILTA «Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata».</p> <p>Ultimata la piattaforma per la mappatura degli italianismi e delle lingue immigrate PLIT (Panorami Linguistici Italiani)</p> <p>Apertura (9 settembre 2013) della Filiale Bilinguismo Conta – NuoviCittadini grazie alla collaborazione con Bilingual Matters / Edinburgh University.</p> <p>Presentazione e collaborazione alla stesura della Carta di Siena (21 novembre 2013), in collaborazione con Caritas Toscana.</p> <p>Presso il Centro di Eccellenza sono state presenti le dottorande Mariana Ribeiro Clemente (Aveiro University, Portugal, ottobre 2013, 1 mese) e Mieke Vandembrouck (Amsterdam University, dicembre 2013, 1 settimana).</p>

5. Finanziamenti Dell'Ateneo Da fonti esterne	Contributo di Ateneo per il funzionamento nel 2013 pari a € 10.000. Contributo da fonti esterne: v. voce 3.
6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	Si rilevano anche per il 2013 come elementi di forza le attività all'interno dei progetti che permettono il coinvolgimento di diversi soggetti in qualità di assegnisti di ricerca, esperti informatici, amministrativi, tutor ecc.).
7. Linee delle attività e obiettivi per il 2013 ed eventualmente per gli anni successivi	Prosecuzione e potenziamento delle attività, in rete con diversi soggetti, nell'ottica di una maggiore capacità di attrazione di fondi europei (progetti nell'ambito di Horizon 2020) e capacità di pubblicazione dei risultati della ricerca in ambito internazionale. Collaborazione del Centro di Eccellenza con le istituzioni nazionali impegnate a sostenere la candidatura di «Siena capitale europea della cultura 2019».

Elenco pubblicazioni 2013

1. BAGNA C., 2013, *Panorami Linguistici Superdiversi*, In: Vedovelli (a cura di), *La migrazione globale delle lingue. Lingue in (super-)contatto nei contesti migratori del mondo globale*. "Studi Emigrazione" 50, 191: 447-460, ISSN 0039-2936.
2. BARNI M., BAGNA C. (in press), *1 March – A day without immigrants: the urban linguistic landscape and the immigrants' protest*. In: R. Blackwood, E. Lanza and H. Woldemariam (eds.), *Negotiating & Contesting Identities in the Linguistic Landscape*, Bloomsbury.
3. CASINI S., SIEBETCHEU R., 2013, *L'aula ideale per la formazione linguistica ai migranti nel mondo globale*. in VEDOVELLI M. (a cura di), *La migrazione globale delle lingue. Lingue in (super)contatto nei contesti migratori del mondo globale*, in "Studi Emigrazione", Anno L, N. 190, pp. 495-506.
4. CORTESE A., SIEBETCHEU R., 2013, *Nordafrika-Italia: un ponte da costruire*, Roma, Tau editrice – Fondazione Migrantes.
5. MACHETTI S., 2013, *L'enogramma e i meccanismi di costruzione di senso, tra forme dell'espressione e forme del contenuto*, "Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata", 2013, 2.
6. MACHETTI S., SIEBETCHEU R., 2013, *The use of Camfranglais in the Italian migration context*, in "Tilburg Papers in Culture Studies" (TPCS), n. 55, Tilburg, University of Tilburg.
http://www.tilburguniversity.edu/upload/e7ea9523-b07f-4d72-9116-cb6e625bc7e2_TPCS_55_Machetti-Siebetcheu.pdf.
7. MACHETTI S., SALVATI L., 2013, *Parole e immagini della rappresentazione della*

donna straniera nelle campagne di comunicazione sociale. In L. Spera (a cura di), *Percorsi d'altro genere. Per una riflessione sui canoni storico-letterari*, Pisa, Pacini, pp. 101-118.

8. SIEBETCHEU R., 2013, *Le lingue in campo, il campo delle lingue. Competenze linguistiche dei calciatori stranieri e gestione dei campi plurilingui*, "SILTA", XLII, 1, pp. 183-214.
9. SIEBETCHEU R., 2013, *Lingua ed emigrazione italiana in Camerun*. In: Fondazione Migrantes, *Rapporto Italiani nel Mondo 2013*, Todi, Tau Edizioni, pp. 119-128.
10. VEDOVELLI M. (a cura di), 2013, *La migrazione globale delle lingue. Lingue in (super-) contatto nei contesti migratori del mondo globale*. "Studi Emigrazione", anno L, luglio – settembre 2013, n. 191, Roma, Centro Studi Emigrazione, ISSN 0039-2936.
11. VEDOVELLI M., 2013, *Introduzione: lingue e migrazioni*. In: *La migrazione globale delle lingue. Lingue in (super-) contatto nei contesti migratori del mondo globale*. "Studi Emigrazione", anno L, luglio – settembre 2013, n. 191, Roma, Centro Studi Emigrazione, ISSN 0039-2936, pp. 419-446, ISSN 0039-2936.
12. VEDOVELLI M., CASINI S., 2013, *Italianismi e pseudoitalianismi in Giappone: le radici profonde di una consonanza culturale nel mondo globale*. In: M. K. Gesuato, P. Peruzzi (a cura di), *La lingua italiana in Giappone (2)*, Istituto Italiano di Cultura – Tokyo, Tokyo, pp. 34-106.
13. VEDOVELLI M., 2013, *Apresentação à edição eletrônica*. A: V. Frosi, C. Mioranza, *Dialetos Italianos. Um perfil linguístico dos ítalos-brasileiros do nordeste do Rio Grande do Sul*, Edizione elettronica in CD-Rom, EDUCS - Editora da Universidade de Caxias do Sul, Caxias do Sul – RS – Brasil, pp. VII-VIII.
14. VEDOVELLI M., 2013, *L'Università per Stranieri di Siena tra consolidamento e sviluppo. Discorsi di inaugurazione*. In: C. Scaglioso (a cura di), *Università per Stranieri di Siena: gli ultimi venti anni (1992-2012)*, "Educazione Permanente. Linguaggi, culture, formazione", I-II, 2011-2012, nuova serie, Guerra ed., Perugia, pp. 47-113. ISSN 2239-7868; ISBN 978-88-557-0506-6.

Centro interuniversitario per la storia del clero e delle istituzioni ecclesiastiche (Ciscie)	
Intestazione	CISCIE (Centro Interuniversitario per la storia del clero e delle istituzioni ecclesiastiche) Direttore: Prof. Maurizio Sangalli
1. Organizzazione della Struttura	Il Centro interuniversitario per la storia del clero e delle istituzioni ecclesiastiche, costituitosi il 30 aprile 2009 e avente come sede amministrativa l'Università per stranieri di Siena, ha riunito nei suoi organi i rappresentanti di dieci atenei italiani (Siena stranieri e Siena studi, Insubria, Cattolica di Milano, Molise, Perugia, Sassari, Udine, Valle d'Aosta, Teramo), interessati alle tematiche scientifiche del Centro medesimo. Direttore pro tempore ne è stato il prof. Maurizio Sangalli, dell'Università per stranieri di Siena.
2. Attività ordinarie:	Il Centro ha operato nei primi tre anni di vita organizzando incontri di studio, presentazioni di libri, seminari di approfondimento inerenti ai suoi ambiti di ricerca. Nel corso del 2012 e del 2013 tali attività si sono invece interrotte, essendo venute meno le fonti di finanziamento esterne e non avendo erogato gli atenei afferenti fondi propri in grado di garantire l'attività ordinaria del Centro medesimo e l'organizzazione di ulteriori iniziative scientifiche, salvo l'Università per stranieri di Siena e, in minima parte, l'Università degli studi di Siena e l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.
3. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	La difficile situazione finanziaria in cui versano le università, unita e aggravata dal momento di crisi del Paese nel suo complesso, causa dell'inaridirsi dei finanziamenti esterni, in particolare di ambito senese, dopo matura e ponderata riflessione, ha portato i rappresentanti degli atenei afferenti, pur a malincuore, ha esprimere parere favorevole all'unanimità per la chiusura del Centro, cogliendo l'occasione della scadenza degli organi, che avevano mandato quinquennale. Tali pareri sono stati successivamente inoltrati dal prof. Sangalli alla Rettore dell'Università per stranieri di Siena, prof.ssa Monica Barni, con la richiesta di esperire presso gli organi competenti tutte le procedure per la chiusura del Centro medesimo.

CENTRO CILS	
Intestazione	<p style="text-align: center;">CENTRO CERTIFICAZIONE CILS (Certificazione Italiano come Lingua Straniera)</p> <p>Direttrice: Prof.ssa Sabrina Machetti</p>
<p>1. Organizzazione della struttura</p> <p>Personale afferente appartenente all'Ateneo a tempo indeterminato</p> <p>Personale a contratto</p> <p>Assegnisti</p> <p>Altre figure</p>	<p>-Prof.ssa Monica Barni– Direttrice (Prof.ssa Sabrina Machetti – Direttrice con D.R. n. 621 del 20.11.2013)</p> <p>- Dott.ssa Laura Sprugnoli – Responsabile Laboratorio di ricerca sul testing</p> <p>- Dott.ssa Anna Bandini – Responsabile Laboratorio di ricerca sulla valutazione e la validazione</p> <p>- Dott.ssa Silvia Lucarelli – Addetta alla ricerca</p> <p>- Dott.ssa Anna Maria Scaglioso – Addetta alla ricerca</p> <p>- Dott.ssa Strambi Beatrice – Addetta alla ricerca</p> <p>- Dott.ssa Chiara Fusi – Segreteria Amministrativa</p> <p>- Sig. Giacomo Cambiaggi – Segreteria Amministrativa</p> <p>- Dott.ssa Carla Bagna – Ricercatore aderente al Centro CILS</p> <p>- Dott.ssa Anna Maria Arruffoli – Assegnista di ricerca presso il Centro CILS</p> <p>- Dott.ssa Paola Masillo – Dottoranda di ricerca</p> <p>- Dott.ssa Mirella Pederzoli – Dottoranda di ricerca</p>
2. Attività ordinarie:	<p>In base a quanto stabilito nell'art. 2 del Regolamento Generale del Centro CILS, la progettazione, realizzazione, somministrazione, valutazione e validazione delle prove CILS costituiscono l'attività ordinaria e principale del Centro. Per il raggiungimento di questo obiettivo, il Centro promuove attività di studio e ricerca nel campo del <i>language testing</i>.</p> <p>Agli esami CILS si sono iscritti n. 21.849 candidati in 416 sedi nel mondo.</p> <p>Sono state inoltre attivati n. 75 convenzioni e protocolli d'intesa CILS.</p> <p>•</p>
3. Progetti di ricerca e di altra natura	<p>È proseguita la collaborazione tra il Centro CILS e la Regione Toscana nell'ambito del progetto <i>Rete e Cittadinanza</i> (frutto dell'accordo di programma tra Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e Regione Toscana per lo sviluppo di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana in favore di cittadini extracomunitari adulti regolarmente soggiornanti in Italia e in cui il Centro CILS è stato coordinatore scientifico) e con la Provincia di Siena nell'ambito dei progetti <i>Lingua e Cittadinanza</i>.</p> <p>È proseguita l'attività di collaborazione con le Università per</p>

Stranieri di Perugia, Roma TRE e con la Società Dante Alighieri per la realizzazione dei materiali richiesti dal Ministero dell'Interno ai fini dell'attuazione del Decreto Ministeriale 4 giugno 2010, che prevede un test di lingua come requisito per la concessione del permesso di lungo soggiorno CE per cittadini extracomunitari residenti in Italia.

Con gli altri enti certificatori per l'italiano è proseguita la collaborazione entro l'associazione CLIQ. L'obiettivo dell'Associazione CLIQ è la creazione di un sistema di qualità nell'ambito della certificazione delle competenze linguistiche, per garantire che gli strumenti di valutazione siano sempre più conformi ai parametri scientifici e qualitativi necessari per la promozione dell'italiano L2. In questo modo, anche attraverso il monitoraggio delle iniziative realizzate in questo campo da enti pubblici e privati, nonché mediante un più stretto dialogo fra gli Enti certificatori fondatori della CLIQ, si potrà promuovere la cultura della valutazione certificatoria per l'italiano L2, in un momento in cui le verifiche della competenza linguistico-comunicativa assumono un'importanza e un peso sempre maggiore nel settore educativo e, più in generale, sociale.

Il Centro CILS ha partecipato ai seguenti progetti:

- il progetto LANGUAGE RICH EUROPE, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Lifelong Learning Programme (Programma per l'educazione permanente), e guidato dal British Council, sotto la direzione scientifica del Babylon, Centre for Studies of the Multicultural Society – Centro per gli studi della società multiculturale- della Tilburg University.

- Regione Toscana, POR FSE 2007 2013 Obiettivo 2 Asse IV Capitale Umano. Avviso Pubblico per il Finanziamento di Progetti di Ricerca di cui ai Decreti 5472/2008 E 521/2009. Ottenimento del finanziamento per n. 1 assegno di ricerca sul tema "IntegraLingue. Certificare le competenze linguistiche per l'integrazione".

- Regione Toscana - avviso pubblico FP7 per la concessione di contributi per la partecipazione al **Settimo Programma Quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007-2013 Framework Programme 7**. Finanziamento ottenuto (progetto MED) in seguito al quale è stato presentato nella call FP7-SSH-2013-1 il progetto MORE-EU.

Pubblicazioni

1. BARNI M., 2013, Competenza Linguistica, Test e Integrazione degli Immigrati: Il Caso Italiano, *Paradigmi*, 1.
2. BARNI M., in stampa, In the name of the CEFR:

individuals and standards. In M. Tannenbaum, O. Inbar, B. Spolsky (eds), *Challenges for Language Education and Policy: Making Space for People*, Routledge.

3. BAGNA C., 2013, La valutazione della competenza linguistico-comunicativa in italiano L2 degli studenti di origine straniera. In: L. Corsi, P. Fioravanti (a cura di), *Spazio di inclusione e prospettive di apertura: percorsi didattici per una scuola che cambia*. Pisa, Felici Editore: 121-129, ISBN: 9788860196996.
4. MACHETTI S., 2013, La certificazione CILS. Caratteristiche, finalità, prospettive. In: *Certificazioni dell'italiano come LS, Argomenti- Rivista dell'Associazione dei docenti di italiano in Germania*, n. 4 anno 3 (2013), ADI e.V. C/O Sprachenzentrum der Universität Bamberg, An der Weberei 5, 96047 Bamberg, www.adi-germania.org: 40-45.
5. MACHETTI S., SIEBETCHEU R., 2013, **Plurilingual immigrant repertoires in Italy: what's up?**, IATEFL Testing and Assessment SIG "Diversity, plurilingualism and their impact on language testing and assessment", Università per Stranieri Siena, 22 – 23 novembre 2013.
6. MASILLO P., 2013, Il test di lingua italiana (DM 4 giugno 2010): riflessioni sul Vademecum MIUR, in "InSegno – Italiano L2 in classe", 0: 20-23, ISSN 2283-7841.
7. MASILLO P., 2013, Language testing in an immigration context, paper presented at Language and Superdiversity: Explorations and interrogations Conference, University of Jyväskylä, Finland, 5-7 giugno 2013.
8. MASILLO P., 2013, Language assessment for social integration for migrants: a case study, IATEFL Testing and Assessment SIG "Diversity, plurilingualism and their impact on language testing and assessment", Università per Stranieri Siena, 22 – 23 novembre 2013.
9. STRAMBI B., SPRUGNOLI L., BANDINI A., 2013, Riflessione sui requisiti teorici e tecnici per il valutatore della competenza linguistico-comunicativa in L2. In: C Vinti, A. Maurizi, M. Perrotta (a cura di), 2013, *Utilizzo di piattaforme di tipo LCMS (Learning Content Management System) nella glottodidattica e nel testing di tipo L2. Principi teorici e realizzazioni pratiche*, Atti del XVI SEMINARIO AICLU, Perugia 17-18/11/2011,

	<p>Conversari. Studi Linguistici del CLA, Sezione RICERCA, Guerra Edizioni, Perugia: 141-154.</p> <p>10. SPRUGNOLI L., BANDINI A., STRAMBI B., BAGNA C., 2013, Gli esami CILS nei Centri Linguistici italiani e stranieri: risultati e proposte. In: Ch. Nickenig, M. Gotti (a cura di), Konferenzbeiträge / Atti / Proceedings 7th Aiclu Conference 2011, Multilinguismo, CLIL e Innovazione Didattica, Bozen / Bolzano, Bozen / Bolzano University Press: 179-195. ISBN 978-88-6046-056-1, Digital edition: http://purl.org/bzup/publications/9788860460561</p> <p>Tesi di Specializzazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ABATE, R., <i>“Il ruolo del somministratore nelle prove orali del livello CILS A2 – Modulo per l’interrogazione”</i>, relatore Prof. Monica Barni. 2. CECCUZZI L., <i>“La produzione scritta nei livelli avanzati CILS: analisi comparativa sui connettivi”</i>, relatore Prof. Monica Barni. 3. GIOVACCHINI A., <i>“Progettazione, realizzazione e sperimentazione della Certificazione CILS Uno-B1 per Adolescenti”</i>, relatore Prof. Monica Barni. 4. FERRI M., <i>“La prova di dettato nel test di ascolto della Certificazione CILS”</i>, relatore Prof. Monica Barni.
4. Altri tipi di attività	<p>Come ogni anno, il Centro ha svolto periodicamente attività di formazione presso l’Università per Stranieri e nelle sedi italiane (tra cui Fano Associazione “Millevoci” e Roma Acli Nazionale) ed estere. Ha inoltre svolto corsi in modalità on line, rivolti ad insegnanti e a somministratori degli esami CILS. La formazione ha riguardato anche i laboratori e le attività di tirocinio della Scuola di Specializzazione in Didattica dell’Italiano come Lingua Straniera.</p> <p>Sono stati realizzati n. 4 corsi per somministratori CILS di primo e secondo livello, nella sede di Siena, per un totale di 550 iscritti.</p> <p>È stato effettuato nell’aprile 2013 un corso sulla valutazione a cui hanno partecipato n. 11 docenti.</p> <p>Sono stati realizzati due corsi per somministratori CILS a Pechino (giugno 2013 e novembre 2013), a cura della Dott.ssa</p>

	Renata Vinci e del Dott. Lorenzo Miraglia)
5. Finanziamenti dell'Ateneo da fonti esterne	<p>Dal punto di vista economico-gestionale, si rilevano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le entrate derivanti dalle iscrizioni agli esami CILS : € 803.926,48 (totale dovuto) delle quali sono state incassate effettivamente alla data del 21.02.2013: € 672.433,80; • le entrate per i Progetti 2013: <ul style="list-style-type: none"> -“Rete e Cittadinanza 2012-2013 Verso un sistema integrato” chiuso il 31.08.2013 € 30.983,42 (si tratta dell’anticipo il saldo avverrà nel 2014) - Provincia di Siena, Lingua e Cittadinanza, saldo quota di funzionamento 2012/13 - € 6.106,22 • le entrate per corsi per somministratori CILS di primo e secondo livello anno 2013 – primo semestre: € 3.350,00; • le entrate per il Corso sulla valutazione aprile 2013: € 3.000. <p>Per gli altri progetti si prevedono le seguenti entrate che saranno incassate nel 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto “Rete e Cittadinanza Verso un sistema integrato” Regione Toscana - € 23.636,58 - Seminario e Laboratorio “Promuovere il diritto all’espressione per pubblici analfabeti” - € 4.999,80 - Azione 1 Progetto “L2 Net-work: percorsi di integrazione linguistica e cittadinanza” - € 15.000 circa - Progetto “Rete e Cittadinanza” (bando 2010, esecuzione 2012, rendicontato il 31.08.2012): € 43.436,50 (da suddividere tra i Centri CILS e FAST come da progetto)
6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	Per facilitare le procedure di stampa, invio e valutazione delle prove CILS, il Centro CILS ha promosso tramite l’Ufficio Contenzioso, Contratti e Appalti una gara aperta sopra soglia comunitaria, suddivisa in lotti per la fornitura del servizio di gestione integrale delle prove di esame CILS 2013-2015 – CIG: Lotto 1 5184291445;

	<p>CIG: Lotto 2 51843450D6. Con D.R. n. 684 del 16.12.2013 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto per il "Servizio di gestione integrale delle prove di esame CILS" per un periodo di due anni a partire dalla data di avvio del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lotto 1 – Codice CIG 5184291445 alla Ditta OL3 S.r.l. di Perugia con una percentuale di ribasso del 25% sulla base d'asta paria ad un importo offerto di € 174.750,00 al netto di I.V.A; - Lotto 2 Codice CIG. 51843450D6 alla ATI SIENA-ITALTECH Tecnologie per lo Sviluppo Linguistico Srl di Siena (Mandataria) e Basilichi S.p.A. (Mandante) con la percentuale di ribasso del 2% sulla base d'asta pari ad un importo offerto di € 396.900,00 al netto di I.V.A. <p>L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11 c. 8 del D.Lgs 163/2006 dopo la verifica dei prescritti requisiti.</p> <p>La spesa pluriennale stimata di € 697.413 comprensiva di I.V.A. 22%, per il biennio contrattuale, graverà sulle CAP. 1.05.04.16 "Spese CILS" degli esercizi finanziari di competenza. Il contratto sarà stipulato nei termini di legge.</p>
<p>7. Linee delle attività e obiettivi per il 2014 ed eventualmente per gli anni successivi</p>	<p>IL Centro CILS ha presentato nell'anno 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto MORE-EU (call FP7-SSH-2013-1), che non ha superato la prima fase di valutazione; - (in fase di valutazione, su fondi FEI) il progetto MULTIEDUCA – Percorsi di mediazione per il multilinguismo e l'educazione all'accoglienza, in partenariato con la Cooperativa Camaleonde (Siena), IC Fucini di Monteroni d'Arbia (Siena), IC Insieme di Montalcino (Siena). È previsto un finanziamento di € 192.583,10 di cui € 158.545,50 a favore del Centro CILS.

Centro CLASS- Centro per le Lingue Straniere	
Intestazione	CENTRO CLASS (Centro per le Lingue Straniere) Direttore: Prof. Pietro Cataldi
1. Organizzazione della struttura	Organizzazione: Direttore, Consiglio Direttivo, Collegio dei Docenti Collaboratori e esperti linguistici a tempo indeterminato: 2 Collaboratori e esperti linguistici a tempo determinato: 11
2. Attività ordinarie	Corsi di laurea Triennale: Lingua e Letteratura Araba I e II e III; Lingua e Letteratura della Cina I, II e III; Lingua e Letteratura del Giappone I, II e III; Lingua e Traduzione Francese I, II e III; Lingua e Traduzione Inglese I, II e III; Lingua e Traduzione Russa I, II e III; Lingua e Traduzione Spagnola I, II, III; Lingua e Traduzione Tedesca I, II e III. Corsi di Laurea Magistrale: Lingua e Letteratura Araba I e II; Lingua e Letteratura della Cina I ; Lingua e Traduzione Francese I, Lingua e Traduzione Inglese; Lingua e Traduzione Spagnola; Lingua e Traduzione Tedesca. Lettorati attivati di 90 ore: Arabo (A1 2gr, A2, B1, B2/C1 per LM); Cinese (3 gruppi I, 2 gruppo II, 2 gruppi III,); Giapponese (I, II, III); Francese (A2.B1.B2.C); Inglese (B2 gruppi 12 – C1 5 gruppi – C2 4 gruppi); Russo (2 gruppi I, II, III); Spagnolo (A2 gruppi 4, B1 gruppi 3, B2 gruppi 1, C1 gruppi 3). Certificazioni linguistiche: sede di esame riconosciuta per certificazioni TRINITY College (inglese); DELE (spagnolo) ÖSD (tedesco) Organizzazione aule e laboratori per certificazione HSK (cinese) .
3. Progetti di ricerca e di altra natura	Oltre i confini del carcere: portfolio linguistico-professionale per detenuti (DEPORT) (Avviso pubblico regionale 2009 per il sostegno a progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane) (2013) (Garzelli - A. Benucci) a cura delle Prof.sse Buffagni e Garzelli <u>Organizzazione di convegni internazionali e comitato scientifico:</u> - Fase organizzativa del Convegno internazionale “Subtitling and Intercultural Communication – European Languages and beyond” e invio della <i>Call for papers</i> (Università per Stranieri di Siena, 27 e 28 febbraio 2014) (Comitato scientifico: Michela Baldo, Claudia Buffagni, Pierangela Diadori, Beatrice Garzelli, Stefania Semplici, Donatella Troncarelli, Andrea Villarini) A cura delle prof.sse Buffagni e Garzelli - Realizzazione della Settimana di Studio sulle <i>Letterature dell'Europa Medievale</i> organizzata dal 23 al 27 settembre

	<p>2013 a Montepulciano. Comitato scientifico: Proff. Stefania D'Agata D'Ottavi, Giovanna Frosini, Giuseppe Marrani e Maurizio Sangalli cui hanno partecipato illustri studiosi italiani e stranieri</p>
<p>4. Altri tipi di attività</p>	<p>Prof.ssa Stefani d'Agata d'Ottavi – Marzo 2013 Orientamento presso il Liceo Linguistico di Montepulciano e lezione in lingua inglese 3 – 4 Settembre – Espletamento di un concorso per la selezione di CEL di lingua inglese, tedesca , russa.</p> <p>-Organizzazione e partecipazione come “personal de apoyo” della Commissione esaminatrice DELE (Università per Stranieri di Siena, 23-24 maggio 2013).</p> <p>Prof.ssa Garzelli:-Componente effettivo Commissione di Lingua e Civiltà Spagnola – Lingua Spagnola (A445; A-446) (sede Amministrativa Università di Pisa: da luglio 2012) -lezioni di didattica della lingua spagnola (10 h, aprile/maggio 2013)</p> <p>-Introduzione al film “Herencia” (2001) di Paula Hernández.</p> <p>-Elaborazione del progetto CLIL per la formazione dei docenti di scuole secondarie della Regione Toscana in francese, inglese e spagnolo (con possibili aperture al tedesco) (marzo 2013).</p> <p>-Garzelli - C. Buffagni, formazione del Comitato Scientifico della Collana <i>InterLinguistica. Studi contrastivi tra lingue e culture</i>, ETS, Pisa (Collana del DADR in cooperazione con il CLASS) e fase preparatoria del primo volume.</p> <p>- lezioni aperte di Lettorato di Lingua Russa svolte nell'ambito dell' Open Day, 16 aprile 2013; - proiezione del film in lingua originale "Москва слезам не верит" ("Mosca non crede alle lacrime"), 13 maggio 2013; - partecipazione alla "Notte di poesia" con la lettura di una poesia in lingua russa, 29 maggio 2013; - partecipazione alla conferenza "Focus on Russia" con la presentazione "Introduzione alla lingua e cultura russa", 21 ottobre 2013.</p> <p>Scambi con Cina e con studenti cinesi Diverse attività e iniziative di scambio tra studenti italiani e</p>

	<p>cinesi all'interno dei progetti M. Polo-Turandot;</p> <p>diversi studenti di livello avanzato (specialmente dei corsi di laurea magistrale o con laurea magistrale) si recano in Cina per periodi da tre a nove mesi per insegnare italiano e studiare cinese presso istituti di lingue privati o presso università;</p> <p>invio di studenti di scambio (circa 4 ogni anno) presso l'Università Fujen di Taipei (Taiwan);</p> <p>possibilità per gli studenti UNISTRASI di accedere a borse di studio offerte dall'Ufficio per la promozione del cinese all'estero (Hanban); le borse sono offerte ai migliori punteggi ottenuti all'esame di certificazione HSK organizzato dalla nostra università e l'Ist. Confucio di Pisa (sono attualmente in partenza 4 studenti dei corsi della triennale);</p> <p>annualmente, la Prof.ssa A. Di Toro organizza, a spese degli studenti, un viaggio di studio a Nanchino di circa un mese</p> <p>novembre 2013: insieme a C. Bagna, viaggio in Cina per visita presso varie università; avviati diversi accordi di scambio</p> <p>Altre iniziative: dicembre 2013: prof. Santangelo, presentazione del volume <i>Laughing in Chinese</i> e seminario sulle Emozioni in Estremo Oriente (in collaborazione con la prof.ssa Vienna)</p> <p>Conferenze con docenti del settore (su letteratura. Storia, ecc.);</p> <p>Conclusione del lavoro di gruppo con Magistrale II (12-13) per realizzare i sottotitoli cinesi per un documentario italiano sui sinologi italiani degli anni '60-'70 del XX sec.;</p> <p>Partecipazione, insieme a Wang Meihui, di un corso di alta specializzazione per docenti di lingua cinese, Pechino, luglio 2013</p> <p>Organizzazione dei corsi per il TFA – cinese, esami finali e di abilitazione; 14 abilitati</p> <p>Certificazione ufficiale di lingua cinese HSK (2 sessioni l'anno presso la nostra università, in collaborazione con l'Ist. Confucio di Pisa);</p> <p>Partecipazione all'organizzazione di iniziative legate al Capodanno cinese;</p>
--	---

	<p>diverse iniziative di carattere culturali organizzate in collaborazione con la Bibl. P. Calamandrei di Montepulciano;</p> <p>partecipazione al progetto TUO (agosto '13);</p> <p>contatti con vari licei della provincia di Siena per avviare corsi di cinese nelle scuole.</p> <p>Prof.ssa Luisa Giacomina (Università di Torino), conferenze su “<i>Il Nuovo Dizionario di Tedesco</i> (Zanichelli/Klett): istruzioni per l'uso” e “Oltre 100 anni di evoluzione della voce lessicografica bilingue dal Rigutini/Bulle al <i>Nuovo Dizionario di Tedesco</i> (Zanichelli/Klett)”, 8 gennaio 2014 a cura Prof.ssa Buffagni</p> <p>Organizzazione degli esami di certificazione ÖSD (Greve in Chianti e Siena, maggio 2013). A cura della Prof.ssa Buffagni</p> <p>prof.ssa Buffagni - Componente effettivo Commissione di Lingua e Civiltà Straniera – Lingua Tedesca (A-545; A-546) (sede Amministrativa Università di Firenze: da luglio 2012)</p> <p>-lezioni di didattica della lingua tedesca presso l'Università di Firenze (15 h, aprile 2013) a cura della Prof.ssa Buffagni</p> <p>-Introduzione al film “Anni di piombo” (<i>Die bleierne Zeit</i>, 1980) di Margarete von Trotta a cura della prof.ssa Buffagni</p> <p>-Elaborazione del progetto CLIL per la formazione dei docenti di scuole secondarie della Regione Toscana in francese, inglese e spagnolo (con possibili aperture al tedesco). (marzo 2013) a cura della prof.ssa Buffagni</p> <p>- (con B. Garzelli), formazione del Comitato Scientifico della Collana <i>InterLinguistica. Studi contrastivi tra lingue e culture</i>, ETS, Pisa (Collana del DADR in cooperazione con il CLASS) e fase preparatoria del primo volume. A cura della prof.ssa Buffagni</p>
5.Finanziamenti dell'Ateneo da fonti esterne	No
6.Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	<p>L'affollamento dei lettori di tutte le lingue è stato uno dei fattori di criticità da evidenziare. Solo con la stipula di nuovi contratti CEL e l'integrazione di ore a contratti pre-esistenti è stato possibile sopperire alle difficoltà incontrate con l'aumento del numero degli studenti partecipanti alle esercitazioni dei lettori.</p> <p>Inoltre si segnalano spazi poco adeguati in rapporto al numero di lettori di lingua straniera.</p>

7.Linee delle attività e obiettivi per il 2013 ed eventualmente per gli anni successivi	<ul style="list-style-type: none">- Uno degli obiettivi da raggiungere fin dal prossimo anno accademico è il potenziamento dei lettori e una diminuzione del numero di studenti per classe.- Da giugno 2013 sede di esame riconosciuta per la certificazione linguistica ESOL dell'Università di Cambridge.
---	--

Centro Linguistico Cluss	
Intestazione	CENTRO LINGUISTICO CLUSS Direttore: Prof.ssa Carla Bagna
1. Organizzazione della struttura Personale afferente appartenente all'Ateneo a tempo indeterminato	<p>Direttore – Prof.ssa Carla Bagna N° 2 unità personale tecnico amministrativo Simona Serchi Filippo Toti (cat: 1 D – 1C)</p> <p>N° 11 docenti di lingua, di cui 1 part-time al 50% Biotti Franco Cini Lucia Maggini Massimo Marchetti Paolo Micheli Paola Papi Cecilia (part time 50%) Peruzzi Paola Radicchi Sandra Rossi Grisiano Tronconi Elisabetta Vignozzi Letizia</p> <p>N° 11 Cel, di cui 2 part-time al 50% Barki Pazit (50%) Bigliazzi Maria Silvia Carapelli Sergio (50%) Cassandro Marco Cesarini Silvia Colombini Mariella Losi Simonetta Maffei Sabrina Quartesan Massimiliana Sgaglione Andreina Spagnesi Maurizio</p> <p>Sono stati attivati nel 2013 N° 37 contratti di varia entità (n. 8.706 ore totali) per le esigenze determinate dall'attività didattica dei corsi MP-TUR</p>
Personale a contratto	Sono stati inoltre attivati n° 5 contratti per la funzione di

(formatori progetto Marco Polo Turandot)	Tutor a supporto delle attività del progetto Marco Polo / Turandot. Hanno collaborato n° 8 formatori-tutor a supporto delle attività del Centro (ad es. per l'accoglienza e il sostegno di gruppi speciali ecc.).			
Studenti part-time / formatori tutor (150 ore)				
2. Attività ordinarie	Numero iscritti (confronto 2011-2012-2013)			
		2011	2012	2013
	Corsi Ordinari	1.087	1.376	1.239
	Corso Docenti	33	31	16
	Corsi Marco Polo e Turandot	2.748	4.410	4.698
	Erasmus (convenzione con Unisi)	268	250	271
	Corsi Toscani nel mondo (Regione Toscana)	48	57	25
	Corso studenti libici (3 mesi 2011, 9 mesi 2012)	30	67	-
	Corso Belgi "Tendenze Senesi"	44		30
	Corsi Brasiliani (progetto Scienze senza Frontiere, con Unisi)	-	-	116
	Corsi speciali Waseda – Soka – Kyoto Sangyo	Inseriti nei corsi ordinari	29	Inseriti nei corsi ordinari
	Corso speciale adolescenti Turchi	25	22	21
	CET	70	-	-
	EILC	494	551	530
	Centro Italiano (Napoli)	162	-	-
	Totale	5061	6.793	6.946
<p>Il numero degli iscritti ai corsi è complessivamente aumentato, anche grazie a convenzioni e accordi con nuovi soggetti a partire dal 2011: Università del Massachussets e Boston, Arkansas Univ.,</p>				

studenti Brasiliani (gruppo Colagrossi e Gemignani Ramires), Univ. Sorbonne Nouvelle di Abu Dhabi (Emirati Arabi), Univ. di Wollongong, Catholic Fujen di Taiwan, Univ. Sichuan (Cina), scuole italiane di Istanbul.

La fluttuazione che si rileva nei numeri di alcuni gruppi è dovuta alla tipologia di finanziamento (ad es. Toscani nel Mondo ecc.) o ad altre specifiche (il corso dei Belgi è previsto ad anni alterni, borse di studio ridotte nel 2013 per esaurimento fondi Fondazione MPS).

Nel 2013 sono stati presenti anche n° 50 borsisti del Ministero degli Affari Esteri che hanno avuto una permanenza media di tre mesi nei corsi di lingua.

Le classi aperte sono state 290 e il numero medio di studenti per classe è stato pari a 24 (tutte le tipologie di corso, effettive presenze).

Studenti che hanno partecipato ai corsi di cultura organizzati in collaborazione con il DADR: n° 305 (n° 297 nel 2012), così ripartiti:

n° 110 periodo gennaio –marzo
n° 66 periodo aprile – giugno
n° 58 periodo luglio- settembre
n° 63 periodo ottobre - dicembre

Nazionalità presenti

95 diverse nazionalità, così suddivise (tutte le tipologie di corsi e programmi, indipendentemente dal numero di mensilità a cui uno studente è iscritto)

CINA REPUBBLICA POPOLARE	811
GERMANIA	207
SPAGNA	202
GIAPPONE	114
TURCHIA	100
BRASILE	71
POLONIA	67
ARGENTINA	60
BELGIO	60
FRANCIA	60
AUSTRIA	56
ITALIA	56
REGNO UNITO	51
U.S.A.	44
RUSSIA - FEDERAZIONE RUSSA	37
CECA REPUBBLICA	35

PAESI BASSI	34
TAIWAN	32
PORTOGALLO	28
GRECIA	23
CILE	21
AUSTRALIA	19
UNGHERIA	18
SVEZIA	15
COREA DEL SUD	14
FINLANDIA	14
SLOVACCHIA	14
LITUANIA	13
NORVEGIA	13
THAILANDIA	12
CROAZIA	11
IRLANDA - EIRE	11
LIBIA	11
ALGERIA	9
GEORGIA	9
PERU'	8
VIETNAM	8
CANADA	7
ALBANIA	6
ARABIA SAUDITA	6
MESSICO	6
SVIZZERA	6
UCRAINA	6
UZBEKISTAN	6
BULGARIA	5
CAMERUN	5
CIPRO	5
COLOMBIA	5
GABON	5
MAROCCO	5
TUNISIA	5
BOSNIA ED ERZEGOVINA	4
KAZAKISTAN	4
NICARAGUA	4
VENEZUELA	4
BURKINA	3
ESTONIA	3
INDIA	3
INDONESIA	3
IRAN	3
SIRIA	3
SUDAFRICANA REPUBBLICA	3
UGANDA	3

	URUGUAY	3
	ARMENIA	2
	BIELORUSSIA - RUSSIA	
	BIANCA	2
	BOLIVIA	2
	CONGO REPUBBLICA	
	DEMOCRATICA	2
	DANIMARCA	2
	ECUADOR	2
	EGITTO	2
	EL SALVADOR	2
	EMIRATI ARABI UNITI	2
	FILIPPINE	2
	LETTONIA	2
	LIBANO	2
	MOLDAVIA	2
	NIGERIA	2
	PAKISTAN	2
	SLOVENIA	2
	AZERBAIGIAN	1
	CUBA	1
	DOMINICA	1
	DOMINICANA REPUBBLICA	1
	GHANA	1
	GUATEMALA	1
	IRAQ	1
	ISRAELE	1
	KENYA	1
	KOSOVO	1
	MACAO	1
	ROMANIA	1
	SERBIA	1
	TANZANIA	1
	ZIMBABWE	1
3. Progetti di ricerca e di altra natura	Il Centro è in modo crescente impegnato nella raccolta di dati a scopi di ricerca, finalizzati a report di ricerca, stesura di tesi con ricadute applicative nel centro.	
4. Altri tipi di attività	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione materiale informativo e aggiornamento sito; - Partecipazione a convegni e corsi di aggiornamento (convegno AICLU, Bari, maggio 2013; ILSA, Firenze, novembre 2013, TEA-SIG, novembre 2013, seminari interni all'Ateneo); - Attività di tirocinio e osservazione in classe a supporto del Centro FAST e Ditals e della Scuola di Specializzazione; - Organizzazione apertura corsi estivi, 11 Luglio 2013 (in 	

	<p>collaborazione con l'Accademia Musicale Chigiana);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Premio di poesia "Sparpagli": all'edizione 2013 hanno partecipato n° 50 studenti iscritti ai corsi ordinari di lingua e cultura italiana. I vincitori sono stati Zhiqi Zhang e Cao Xia Xia. La premiazione è avvenuta il 19 agosto 2013; - Attività istituzionale del Centro (funzionamento degli organi collegiali – 3 Consigli del Cluss e 4 Collegi Docenti) - Attività di orientamento in Turchia (febbraio 2013), Albania (aprile 2013), Cina (giugno, novembre 2013), Giappone (ottobre 2013), Russia (ottobre 2013) e in paesi quali Vietnam, America Latina, in collaborazione con l'Area Orientamento e l'Ufficio Relazioni Internazionali. <p>Il Centro, nel luglio 2013, ha concluso le procedure la Certificazione di Qualità secondo il sistema ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008 e i corsi di lingua italiana rientrano nei parametri ISO.</p>												
<p>5. Finanziamenti dell'Ateneo (funzionamento)</p> <p>Da fonti esterne (escluse le tasse dei corsi ordinari, Marco Polo / Turandot e le borse MAE)</p>	<p>€ 7.810,00</p> <p>€ 202.240,00 (corsi speciali Soka – Waseda – Kyoto Sangyo – Regione Toscana – Erasmus – Tendenze Senesi)</p> <p>Introiti</p> <table border="1" data-bbox="596 1223 1305 1451"> <tr> <td>Soka University</td> <td>6.540,00</td> </tr> <tr> <td>Regione Toscana</td> <td>60.000,00</td> </tr> <tr> <td>Waseda/Kyoto Sangyo</td> <td>73.800,00</td> </tr> <tr> <td>Erasmus (Unisi)</td> <td>48.000,00</td> </tr> <tr> <td>Tendenze senesi (Belgi9</td> <td>7.600,00</td> </tr> <tr> <td>Adolescenti Turchi</td> <td>6.300,00</td> </tr> </table>	Soka University	6.540,00	Regione Toscana	60.000,00	Waseda/Kyoto Sangyo	73.800,00	Erasmus (Unisi)	48.000,00	Tendenze senesi (Belgi9	7.600,00	Adolescenti Turchi	6.300,00
Soka University	6.540,00												
Regione Toscana	60.000,00												
Waseda/Kyoto Sangyo	73.800,00												
Erasmus (Unisi)	48.000,00												
Tendenze senesi (Belgi9	7.600,00												
Adolescenti Turchi	6.300,00												
<p>6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere</p>	<p>A partire da gennaio 2013 si sono applicate nuove modalità di somministrazione dei test di fine mese e di fine trimestre per rendere più coerenti la durata delle prove, la loro correzione e valutazione in relazione al numero effettivo di studenti presenti in classe e al livello di appartenenza. Da un primo monitoraggio tale scelta è risulta adeguata, anche se perfezionabile, in particolare per quanto riguarda i passaggi mensili (livelli A1 – A2). Si rileva inoltre la necessità di una riflessione / revisione sull'uso dei materiali didattici per renderli più adeguati non solo alle esigenze di pubblici che si diversificano (per età, bisogni ecc.), ma anche agli strumenti e alle tecnologie in uso.</p>												

<p>7. Linee delle attività e obiettivi per il 2013 ed eventualmente per gli anni successivi</p>	<p>A fronte di un aumento complessivo nel numero di iscrizioni (anche grazie a progetti specifici legati ai pubblici orientali) si rileva un andamento che va incrementato: nell'ottica di una prospettiva a medio-lungo termine è necessario il raggiungimento di almeno 1.700 studenti ordinari nel 2014 e l'attivazione di nuove strategie che permettano di colmare la flessione dovuta alle modifiche al programma EILC, terminato nel febbraio 2014. Per tale motivo sono attivi nuovi accordi con Università di diversi paesi (Giappone, Portorico, Cina), è in corso una più capillare pubblicizzazione dei corsi al fine di raggiungere nuove tipologie di pubblici, sono in via di progettazione nuovi corsi (italiano specifico per alcune professioni), è stata ampliato il calendario per offrire più corsi brevi, è incrementato il numero di attività di sostegno e attività extra a cui possono accedere i corsisti.</p> <p>Ogni mese sono inoltre attive le classi di livello C2 che nel corso del 2013 hanno visto ampliare la propria base di iscritti. Anche per il livello A1 si rileva un costante aumento, in particolare di soggetti principianti assoluti, segno di una mobilità e un interesse che va consolidato e ampliato.</p> <p>Le modalità di accesso ai corsi (iscrizioni e relativo pagamento), il placement test, l'acquisizione delle informazioni iniziali e di orientamento ai corsi vanno adeguati nell'ottica di una gestione di tali operazioni on-line, in accordo con le strutture di Ateneo.</p>
---	--

Centro di Ricerca e Servizi Ditals	
Intestazione	<p style="text-align: center;">CENTRO DI RICERCA E SERVIZI DITALS</p> <p>Direttore: Prof. ssa Pierangela DIADORI</p>
1. Organizzazione della Struttura	<p>Direttore: Prof.ssa Pierangela Diadori Vice Direttore: Dott.ssa Stefania Semplici</p> <p>Il Centro si articola in due Sezioni di Ricerca e di Servizio: I Sezione " <i>Esami DITALS</i>": Coordinatore, Dott.ssa Stefania Semplici, coadiuvata dalla Dott.ssa Laura Marrazzo e dalla Dott.ssa Elena Monami, che collaborano con il Centro grazie ad un contratto a progetto. II Sezione "<i>Documentazione, tirocinio e formazione DITALS</i>": Coordinatore <i>ad interim</i>, Dott.ssa Stefania Semplici, coadiuvata dalla Dott.ssa Caterina Gennai e dalla Dott.ssa Elena Carrea, che collabora con il Centro grazie ad un contratto a progetto.</p> <p>Fino al 30 aprile 2013 ha fatto parte del Centro DITALS anche la Segreteria Amministrativo-Contabile: Responsabile, Sig.ra Maria Pace Seri, coadiuvata dal Sig. Gianluca Nannini.</p> <p>Nel 2013 hanno confermato la loro adesione al Centro DITALS: Proff. Massimo Palermo; Andrea Villarini, Alessandro Falassi, Donatella Troncarelli, <u>Docenti di lingua:</u> Dott.ssa Lucia Cini, Dott.ssa Paola Peruzzi, Dott.ssa Elisabetta Tronconi, Dott.ssa Letizia Vignozzi. <u>Collaboratori e esperti linguistici:</u> Dott. Sergio Carapelli, Dott. Marco Cassandro, Dott.ssa Sabrina Maffei, Dott.ssa Andreina Sgaglione, Dott. Maurizio Spagnesi.</p>
2. Attività ordinarie:	<p>Nel corso del 2013 è stato garantito il regolare svolgimento degli esami DITALS che sono stati organizzati a Siena e nelle altre sedi convenzionate (che sono attualmente 75 in Italia e 64 all'estero).</p> <p>Nel 2013 sono stati introdotti due nuovi profili nella Certificazione DITALS di I livello per l'Insegnamento a operatori turistico-alberghieri e a studenti USA.</p> <p>Nella tabella seguente riepiloghiamo il numero dei candidati e delle sessioni di esame attivate nel 2013, in confronto al 2011 e 2012:</p>

ESAMI DITALS 2011

SESSIONE	N° ESAMI	N. SEDI
I livello 21/02/2012	519	48
II livello 18/07/2012	464	45
I livello 3/10/2012	463	44
I livello 14/10/2012	4	1
II livello 12/12/2012	419	45
TOTALE	1869	

ESAMI DITALS 2012

SESSIONE	N° ESAMI	N. SEDI
I livello 20/02/2012	640	50
II livello 16/07/2012	425	42
I livello 23/09/2012	12	1
I livello 8/10/2012	652	60
II livello 17/12/2012	375	50
TOTALE	2104	

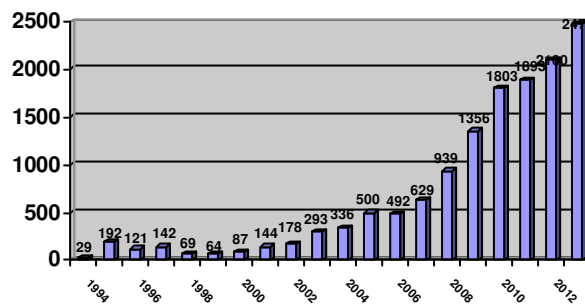
ESAMI DITALS 2013

SESSIONE	N° ESAMI	N. SEDI
I livello 18/02/2013	793	73
I livello 27/05/2013	111	8
II livello 15/07/2013	483	48
I livello 07/10/2013	892	76
II livello 07/10/2013	196	44
TOTALE	2475	

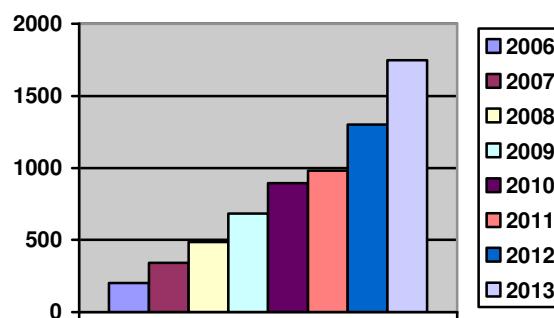
Come evidenziato nel grafico sottostante, anche il 2013 conferma la tendenza positiva iniziata nel 2005 (in corrispondenza con la creazione del Centro DITALS) e mostra un aumento nel numero dei candidati, mantenendo quindi in netto attivo il bilancio del Centro DITALS in relazione a tale voce.

I certificati DITALS di I e di II livello sono stati 14.572 dal 1994 al 2013, di cui 2475 nel solo 2013.

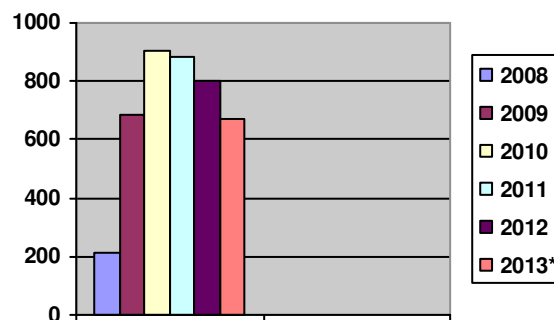
Candidati DITALS dal 1994 al 2013



Numero candidati esame DITALS I livello



Numero candidati esame DITALS II livello



** Per la valutazione del 2013 si consideri che la seconda sessione prevista nell'anno è stata anticipata in via straordinaria ed effettuata contemporaneamente alla sessione DITALS I livello.*

3. Progetti di ricerca e di altra natura

Fin dal momento della sua istituzione, nel 2005, il Centro DITALS ha partecipato a diversi progetti e ricerche sulla formazione del docente di italiano L2. Alcuni si sono conclusi nell'arco di tempo previsto e hanno portato alla realizzazione di pubblicazioni a stampa o on line e alla creazione di reti di contatti accademici e internazionali, altre sono tuttora in corso. Fra i progetti conclusi ricordiamo:

	<ul style="list-style-type: none"> - BIBL che ha permesso la raccolta e l'aggiornamento costante della documentazione bibliografica sull'italiano L2 fino al 2012; - EUROLANGUAGES, che ha portato alla realizzazione di un sito internet in cui per ognuna delle 23 lingue coinvolte (fra cui l'italiano) vengono offerte in quella lingua e in inglese informazioni culturali, linguistiche e storiche, nonché elementi di didattica di quella lingua per i cibernauti principianti assoluti; - JURA che aveva per obiettivo la mappatura della didattica dell'italiano e del tedesco in ambito giuridico e la formazione dei docenti specialisti di questo settore. - ILLIRIA che ha lo scopo di migliorare, attraverso la formazione professionale continua e certificata degli insegnanti di italiano in Albania (che ha ottenuto nel 2011 il Premio Label Europeo). - L-PACK <i>Citizenship Language Pack For Migrants in Europe</i> per la realizzazione di materiale didattico innovativo (utilizzabile anche attraverso la telefonia mobile) per l'apprendimento da parte di migranti adulti di 6 lingue europee (tedesco, italiano, spagnolo, greco moderno, ceco e lituano) ; - EPG – <i>European Profiling Grid for Language Teachers</i> per la realizzazione di una griglia di descrittori relativi alle competenze dei docenti di lingue in Europa. <p>Progetti tuttora in corso:</p> <p style="padding-left: 40px;">L-PACK <i>Citizenship Language Pack For Migrants in Europe</i> (terminato il 30 giugno 2013) L-PACK 2 <i>Citizenship Language Pack For Migrants in Europe</i> (prolungamento del precedente progetto che coprirà il periodo 1 gennaio 2014 - 30 giugno 2016)</p>
4. Altri tipi di attività	<p>Proseguendo l'andamento positivo degli scorsi anni, le attività formative svolte dal Centro DITALS nel corso del 2013 è stata indirizzata verso le seguenti attività:</p> <p>➤ Corsi di orientamento DITALS</p> <p><u>IN SEDE</u></p> <p>Di seguito riportiamo una griglia relativa ai Corsi</p>

	Preparatori DITALS in sede che hanno registrato, rispetto al 2011 e al 2012, un considerevole incremento soprattutto per quanto riguarda i Corsi Preparatori DITALS di I livello:
--	---

**CORSI DI ORIENTAMENTO DITALS 2011
DITALS 2012**

	iscritti
DITALS I 21-25 marzo 2011	20
DITALS II 21-25 marzo 2011	6
Tirocinio DITALS I 21-25/03/11	7
DITALS I 22-26 agosto 2011	26
DITALS II 22-26 agosto 2011	22
Tirocinio DITALS I 22-26/08/11	14
Totale	74 + 21 al tirocinio

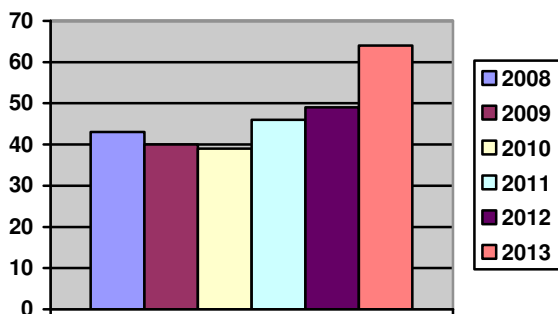
CORSI DI ORIENTAMENTO

	iscritti
DITALS I 19-23/03/12	11
DITALS II 19-23/03/12	16
Tirocinio DITALS I 19-23/03/12	10
DITALS I 28-31/08/12	38
DITALS II 27-31/08/12	13
Tirocinio DITALS I 27/08-31/10/12	16
Totale	79 + 26 al tirocinio

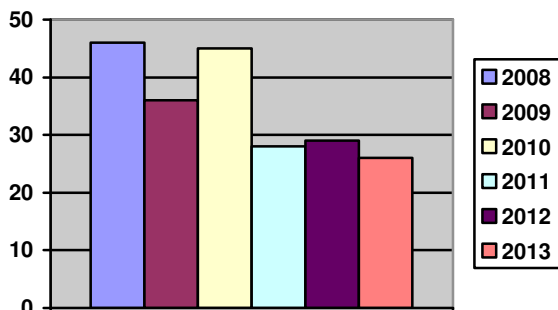
CORSI DI ORIENTAMENTO DITALS 2013

	iscritti
DITALS I (12-15/03/2013)	18
DITALS II (11-15/03/2013)	10
Tirocinio DITALS I (12-15/03/13)	8
DITALS I (27-30/08/2013)	46
DITALS II (26-30/08/2013)	16
Tirocinio DITALS I (27-30/08/13)	27
Totale	90 + 35 tirocinio

I livello



II LIVELLO



	<p><u>FUORI SEDE:</u> <i>Tavarnelle e San Casciano Val di Pesa (20/02 - 15/05/2013)</i> <i>NAPOLI CLA Università Federico II (25 – 28/03/2013) II livello</i> <i>NAPOLI CLA Università Federico II (26 – 28/03/2013) I livello</i> <i>NAPOLI CLA Università Federico II (02 - 06/12/13) II livello</i> <i>NAPOLI CLA Università Federico II (02 - 06/12/13) I livello</i> <i>CTP “Taverna” - Piacenza (7-8, 21-22/06/13) I livello</i></p> <p>➤ Monitoraggio corsi: anno 2012, totale di 37 enti. Anno 2013, totale di 50 enti. Da segnalare una forte crescita nei corsi monitorati in Italia attivati per l’anno accademico 2012-2013, fra cui il rinnovo del progetto FEI Lombardia già realizzato nel 2011-1212 in collaborazione con l’ISMU di Milano in quasi tutte le provincie lombarde. I corsi, finalizzati al conseguimento della Certificazione DITALS di I livello profilo immigrati (e a Mantova e Varese anche della certificazione DITALS di II livello) si concluderanno nel maggio 2014.</p>

Riepilogo monitoraggi 2013:

ITALIA	ESTERO
<p>Altopascio - Istituto Comprensivo Altopascio Aosta - Istituzione Scolastica Eugenia Martinet Arezzo - Cultura Italiana Arezzo Avellino - Agenzia Formativa SEF Bergamo – Università degli Studi - Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione Bologna – A.L.C.E. Associazione Lingue e Culture Europee Bologna – Cultura italiana Catania – Giga International School of Languages Como – Università degli studi dell’Insubria Enna – Università degli Studi di Kore Firenze – Scuola Leonardo da Vinci Firenze – Eurocentres Gaeta – Formia – Associazione Insieme Immigrati Genova – Associazione Amalelingue Genova – Endofap Liguria – Università Popolare Marina di Carrara - Associazione ILA Italiano Lingua Altra Milano – Associazione Il Ponte Milano – Dante Alighieri Milano – Leonardo da Vinci Milano – ISMU - Iniziative e Studi sulla Multiethnicità Milazzo – Laboratorio Linguistico Potenza - Accademia Leonardo srl Reggio Calabria – International House Associazione Interculturale Roma – Associazione CE.P.AT. Roma – Koinè – Italian Language Centre Roma – Istituto Dante Alighieri Roma – Language Study Link Torre di Babele Roma – Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO) - Università La Sapienza Roma – Università UPTER Roma – Scuola Leonardo da Vinci Roma – Studioitalia Salerno – Accademia Italiana Salerno – Accademia Leonardo Sassari – Università degli studi - CLA</p>	<p>Istituti Italiani di Cultura: IIC di Bruxelles IIC di Colonia IIC di Cordoba IIC di Monaco di Baviera IIC di Mosca IIC di San Pietroburgo IIC di Tirana IIC di Tokyo IIC di Tunisi</p> <p>Università: Graz Universität Karl Franzens-Institut Für Romanistik Lima Universidad Catolica Sedes Sapientiae Monaco di Baviera Istituto di Filologia Italiana della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera</p> <p>Enti Privati: Amsterdam – Studiolingua Barcellona - Centro Culturale Ama l’Italiano Berlino – La Melograna, lingua e culture Madrid – Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna</p>
<p>Totale monitoraggi: 34</p>	<p>Totale monitoraggi: 16</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Seminario Formatori DITALS: aumento dei corsisti: rispetto allo scorso anno (3-4 febbraio 2012, con 31 iscritti) il corso 2013 (8-9 febbraio 2013) ha avuto 47 iscritti di cui 37 paganti; ➤ Master DITALS I livello (riedizione): la VI edizione a.a. 2012-2013 si è conclusa nel dicembre 2013 con 32 corsisti che hanno ottenuto il titolo; la

VII edizione a.a. 2013-2014 è iniziata nell'agosto 2013 con 41 iscritti e si concluderà nel dicembre 2014.

- **Master in Didattica della Lingua e della Letteratura Italiana:** la III edizione a.a. 2011-2012 si è conclusa nel dicembre 2013 con 11 corsisti su 22 che hanno ottenuto il titolo di Master. La IV edizione a.a. 2013-2014 è iniziata a fine novembre 2013 con 10 iscritti. Tale edizione si concluderà a novembre 2014 con la sessione di discussione tesi.

A queste attività si sono aggiunti i **Moduli DITALS di preparazione agli esami** con erogazione on line che hanno avuto in totale 206 iscritti, un numero più o meno equivalente a quello del 2012 (207 iscritti) e sicuramente in crescita rispetto al 2011 (183 iscritti):

Analisi di materiali e materiali didattici

24 marzo 2013 – 18 aprile 2013 28
iscritti

09 settembre – 04 ottobre 2013 24
iscritti

16 dicembre 2013 – 10 gennaio 2014 25
iscritti

Progettazione di materiali didattici

13 gennaio 2013 – 08 febbraio 2013 13
iscritti

29 aprile – 24 maggio 2013 29
iscritti

13 ottobre 2013 – 08 novembre 2013 28
iscritti

Gestione della classe

3 giugno 2013 – 28 giugno 2013 32
iscritti

11 novembre – 6 dicembre 2013 27
iscritti

A partire dal 2013 sono stati istituiti anche i moduli on line per formatori DITALS, che rappresentano una prosecuzione del Corso per Formatori DITALS e hanno lo scopo di creare un team di persone qualificate in grado di affiancare lo staff del Centro DITALS nei corsi preparatori in Italia e all'estero. Questo anche nell'ottica di garantire un maggiore controllo e una

	<p>maggior presenza nei sempre più numerosi enti che organizzano corsi monitorati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Corso Formatori DITALS online (02 maggio 2013 – 28 giugno 2013) 7 iscritti ➤ Corso Formatori DITALS online (01 ottobre 2013 – 29 novembre 2013) 11 iscritti <p>Corsi di Perfezionamento CLIL</p> <p>Tra le attività di formazione realizzate nel 2013 dal Centro DITALS rientrano infine i corsi di Perfezionamento per l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, l'organizzazione dei quali era stata assegnata al Centro DITALS in quanto risultato tra i vincitori dell'Avviso pubblicato da MIUR.</p> <p>In particolare il Centro DITALS, dopo essersi aggiudicato il corso metodologico per la Toscana, è risultato vincitore anche per il corso da realizzare in Umbria.</p> <p>Il primo corso realizzato è stato quello che si è svolto in Umbria con 28 iscritti, iniziato nel maggio 2013 e conclusosi con successo nel dicembre 2013 e senza rilevare particolare problematiche a fine anno. Sebbene infatti la scarsità di informazioni da parte del Ministero abbia reso necessario effettuare alcune modifiche in corso d'opera, tutto si è sempre risolto nel migliore dei modi anche grazie alla collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale Umbro e dei dirigenti delle strutture che hanno ospitato il corso.</p> <p>Molto più complessa è stata invece l'organizzazione del corso assegnato alla regione Toscana, la partenza del quale è stata rimandata a settembre in quanto l'Ufficio Scolastico Regionale, al quale era assegnato anche in base a quanto stabilito nella convenzione il compito di stabilire l'elenco degli insegnanti aventi diritto a partecipare, ha temporeggiato nel fornire le informazioni sia alle scuole e ai docenti stessi che al Centro DITALS.</p> <p>Dopo una lunga serie di telefonate, invio di mail e riunioni svoltesi a Firenze alle quali hanno preso parte le Dott.sse Semplici e Gennai, il corso è potuto finalmente partire, anche se molte sarebbero le problematiche da segnalare, visto che queste hanno tra l'altro impegnato davvero moltissimo il personale del Centro e, in particolare, la Dott.ssa Gennai.</p> <p>La definizione dell'elenco dei docenti aventi diritto di</p>
--	---

	<p>partecipare al corso è stato uno dei punti di maggiore criticità dal momento che gli elenchi forniti dall'Ufficio scolastico della regione Toscana sono stati varie volte modificati e integrati fino a giungere agli attuali 32 corsisti partecipanti.</p> <p>La realizzazione di tutte le attività sotto descritte è stata garantita da tutto il personale del Centro DITALS, con la collaborazione di personale specializzato appositamente selezionato per l'affidamento di incarichi retribuiti.</p>
5. Finanziamenti	<p>Visto che il Centro non ha un Bilancio proprio, riceve uno stanziamento dal Consiglio di Amministrazione sul capitolo "Spese Centro DITALS" di cui fanno parte sia le tasse di esame e dei corsi istituzionali DITALS, sia le entrate dovute ad altre attività quali il monitoraggio dei corsi DITALS, i corsi su richiesta, i corsi <i>post lauream</i>. Si tratta comunque in ogni caso di fondi che non rientrano nel FFO dell'Università (cfr. Appendice).</p> <p>Per il 2013 il Fondo di finanziamento per il funzionamento del Centro dal Bilancio Centrale è stato pari a € 239.320,32, con un incremento rispetto al 2012, in cui era stato pari a €127.445,80.</p> <p>Finanziamenti esterni: Progetto Europeo L-Pack ricevuti nel mese di novembre 2013, pari a € 13.406,02.</p>
6. Pubblicazioni	<p>Nel 2013 è stato pubblicato dall'editore Guerra di Perugia nella collana "Ditals Formatori" il volume di Elena Monami sulla correzione degli errori.</p>
7. Criticità incontrate e linee di soluzioni intraprese o da intraprendere	<p>Come rilevato nelle relazioni degli anni precedenti, una delle maggiori criticità che il Centro DITALS si trova a dover affrontare è la carezza di personale, resa ancora più forte a fronte del sempre maggiore numero di candidati, di corsisti e di iniziative realizzate dal Centro stesso, nonché dal continuo aumento delle attività burocratiche e amministrative che il Centro si trova a dover svolgere.</p> <p>Nel 2013 sembrava che tale problema potesse essere risolto con la nuova organizzazione del personale, che aveva introdotto la Segreteria unica dei Centri. In realtà tale soluzione ha agevolato solo in parte il lavoro del Centro DITALS, in quanto molti dei compiti amministrativi continuano a gravare comunque sulle unità di personale assegnate al Centro (una delle quali ancora con <i>part-time non richiesto</i> al 75%) e sulle</p>

	<p>unità di personale con contratti di collaborazione delle quali il Centro DITALS riesce ad avvalersi grazie alle entrate procurate dalle proprie attività.</p> <p>In particolare si tratta della gestione di tutte le convenzioni e dei protocolli di monitoraggio, dei rapporti di tipo amministrativo con la Segreteria DITALS e con il Management Didattico in generale per quanto riguarda la gestione dei corsi di orientamento DITALS, dei corsi post lauream, del tirocinio e degli esami. Preme tra l'altro segnalare che per quanto riguarda il Corso per Formatori e Somministratori DITALS, al Centro DITALS è rimasta da prassi "difficilmente scardinabile" la gestione totale di tutto: iscrizioni, pagamenti, inserimento nel programma della segreteria. Un discorso a parte merita poi la gestione dei Corsi di Perfezionamento CLIL, ricaduta interamente sul Centro DITALS.</p> <p>Vista l'impossibilità di poter avere altro personale di ruolo (una parziale – e auspicata - soluzione sarebbe comunque rappresentata dal completamento dell'orario di lavoro della Dott.ssa Gennai, dal 2014 passata dal 70 al 75%), il Centro DITALS ha cercato anche nel 2013 di risolvere questo problema con la partecipazione a progetti esterni: dopo il Progetto <i>L-PACK</i>, finanziato dalla Comunità Europea, che si è concluso nel 2013 ma che fortunatamente avrà però una prosecuzione a partire dal 2014), il Centro DITALS ha partecipato nel 2013 al "<i>Progetto Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza</i>", coordinato dalla Fondazione ISMU di Milano nell'ambito del programma FEI. Il Centro DITALS ha inoltre potuto ancora una volta investire in forza lavoro le risorse intercettate da fonti esterne, in particolare dagli enti con i quali ha siglato accordi per il monitoraggio dei corsi preparatori DITALS, ma anche dalle entrate derivate dalla organizzazione del Master DITALS, che nella settima edizione ha raccolto più di 40 iscrizioni.</p> <p>Come sempre, le altre possibili linee da adottare per ovviare alla carenza di personale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intercettare quanto più possibile nuove risorse con la partecipazione a altri progetti di ricerca finanziati; - razionalizzare l'organizzazione delle attività, sia tramite una maggiore informatizzazione delle procedure. <p>Altra criticità, in parte ricollegabile a quanto sopra evidenziato, è il sempre più frequente ricorso a</p>
--	---

	<p>selezioni per l'affidamento di incarichi di collaborazione. L'aumento delle attività, sia di tipo amministrativo che didattico e scientifico da svolgere, rende infatti indispensabile attingere a forze esterne e le normative vigenti richiedono l'obbligo di effettuare selezioni, compito ancora una volta delegato alle poche unità di personale afferenti al Centro. Tra i compiti che maggiormente gravano sul Centro e per i quali si rende necessario ricorrere a personale esterni c'è la correzione e valutazione delle prove di esame.</p> <p>A questo proposito sarebbe davvero di fondamentale importanza riuscire a completare la procedura di affidamento dell'incarico di gestione informatizzata di tutta la procedura di smistamento delle prove dei candidati, sollevando in tal modo anche il personale del Centro addetto a tale compito e rendendo inoltre più sicura e controllata una attività estremamente delicata e complessa.</p> <p>Nel 2013 (come già nel 2012) non è stato possibile fare ricorso ad una risorsa fondamentale quale è l'assegnazione di borse di studio per il Corso Propedeutico per Somministratori e Formatori DITALS e per il Master DITALS. Nonostante questo entrambi i corsi sono stati attivati, grazie ad alcuni interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il corso formatori è stato reso più appetibile agganciandolo alla presentazione dei risultati del Progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del <i>Lifelong Learning Programme "L-Pack - Citizenship Language Pack For Migrants in Europe</i> e invitando un esperto internazionale (Tony Wright, coautore del documento europeo TrainEd Kit) e un esperto di psicologia gestaltica (Dr. Carbonera da Trieste); inoltre il corso in presenza è stato proposto come propedeutico a due moduli on line che sono stati attivati successivamente in maggio-giugno e ottobre-novembre 2013; - è stata prevista una maggiore rateizzazione delle tasse per il Master DITALS di I livello e introducendo alcuni, seppur minimi, sconti per coloro che già hanno sostenuto uno e entrambi i livelli dell'esame di Certificazione DITALS.
8. Linee delle attività e obiettivi per il 2014	<p>Le attività del Centro di Ricerca e Servizio DITALS che proponiamo di realizzare nel 2014 e negli anni a seguire si distinguono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami - corsi - consulenze a pagamento

- pubblicazioni
- progetti di ricerca cofinanziati

a. Esami

Le attività del Centro sono legate primariamente alla sua attività istituzionale che riguarda la progettazione, la realizzazione, la somministrazione delle prove di esame DITALS. Le sessioni di esame, che riguardano attualmente gli esami DITALS di I livello, di II livello e CILS-DIT/C2, devono essere gestite dal Centro sia per quanto riguarda lo svolgimento delle prove in sede che fuori sede.

Sia per garantire una maggiore efficacia ed efficienza delle attività del Centro DITALS, sia in conseguenza della nuova programmazione dei corsi effettuata per ottimizzare gli spazi dell'Università, anche il calendario degli esami subirà notevoli modifiche.

L'esame di I livello, fino al 2013 previsto a febbraio e a ottobre, verrà effettuato a partire dal 2014 in aprile e in ottobre, mentre l'esame di II livello verrà spostato da luglio e dicembre a febbraio e luglio. Questo consentirà di gestire meglio i passaggi da I a II livello, eliminando le sempre più frequenti richieste di correzioni anticipate delle prove di ottobre in vista dell'ammissione all'esame di dicembre, ma anche di prevedere una più adeguata propedeuticità fra corsi e esami. In considerazione del fatto che l'introduzione di questo nuovo calendario per il 2013 avrebbe ridotto le sessioni di esame di II livello alla sola sessione estiva, è stato stabilito in via eccezionale di attivare una sessione straordinaria di II livello in concomitanza con la sessione di ottobre prevista per il I livello.

b. Corsi

I corsi di formazione si riferiscono a:

- i corsi preparatori DITALS di I e di II livello che si tengono in sede (una settimana a febbraio e una in agosto), in contemporanea con le settimane in presenza previste per il Master DITALS,
- il seminario propedeutico per somministratori e formatori DITALS che si svolge ogni anno in febbraio e che rappresenta il primo modulo in presenza di un percorso a tre moduli di cui il secondo e il terzo sono on line (maggio-giugno e ottobre-novembre): il completamento dei tre moduli porta ad acquisire le competenze come formatore DITALS
- moduli on line del Master DITALS
- moduli on line per formatori DITALS.
- i corsi delocalizzati (per il 2014 sono previsti corsi

presso il Centro Tardini di Roma due nuovi profili DITALS di I livello: “religiosi cattolici” e “universitari americani in Italia” e un corso presso l’Università di Monaco di Baviera sulla prova D e l’interazione in classe)

- i corsi FEI (Lombardia e Toscana)

L’organizzazione di tali corsi che si svolgono in sede o on line impegna il Centro per la disseminazione e per la valutazione delle domande, nonché per l’organizzazione e per i follow-up. Contiamo di diffondere maggiormente anche gli interventi dei formatori DITALS nei corsi DITALS organizzati dai centri monitorati o convenzionati. In particolare pensiamo di sviluppare maggiormente la collaborazione:

- con le Università italiane e estere che hanno introdotto di percorsi DITALS fra le loro offerte formative,

- con l’Istituto Tardini di Roma

- con la sede di Firenze del Middlebury College, che ci ha proposto di attivare un master congiunto.

c. Consulenze a pagamento

La formula dei monitoraggi dei corsi fuori sede a pagamento (per tutti gli enti convenzionati tranne le Università, a cui riconosciamo le competenze per svolgere corsi DITALS in maniera autonoma) si è rivelata molto positiva. Intendiamo proseguire su questa strada potenziando però le modalità di erogazione della consulenza. A tale proposito stiamo elaborando delle banche dati (FAQ, bibliografie ragionate, videoregistrazioni di brani di lezione in classi di italiano L2 tratte dal Corpus CLODIS) che potrebbero far parte di un pacchetto a cui accedere tramite password a pagamento. Tale password potrebbe essere compresa nel contratto per il monitoraggio e potrebbe essere invece attribuita dietro pagamento anche ai singoli candidati DITALS o altri interessati. Ci siamo infatti accorti che molte delle richieste di informazione telefoniche che arrivano al Centro sono di persone che chiedono aiuto su come prepararsi per gli esami ma anche su quali materiali adottare nei corsi, su quali enti formativi offrono corsi di italiano L2 ecc.

d. Pubblicazioni

La collaborazione con l’editore Guerra per la pubblicazione di volumi della collana DITALS ha subito una battuta d’arresto viste le difficoltà

finanziarie della casa editrice. Per il 2014 è prevista la pubblicazione del volume “La DITALS risponde 9” e due volumi nei quaderni DITALS.

e. Progetti di ricerca cofinanziati

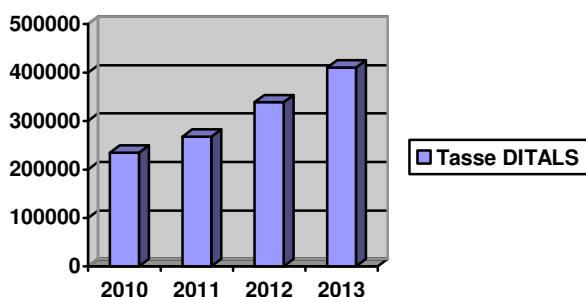
Il settore che intendiamo potenziare maggiormente riguarda il reperimento di fondi per la ricerca di progetti nazionali e internazionali. Attualmente il Centro è coinvolto in un progetto europeo (cofinanziato nell’ambito dei progetti LLP), L-PACK che si concluderà alla fine del 2015. Il progetto consiste nella rielaborazione de materiali prodotti in video e audio (di cui la proprietà intellettuale è del Centro DITALS e dell’Università per Stranieri di Siena) in modo da adattarli ad una futura utilizzazione nelle attività inerenti la Certificazione DITALS.

Appendice

RESOCONTO AL 31/12/2013

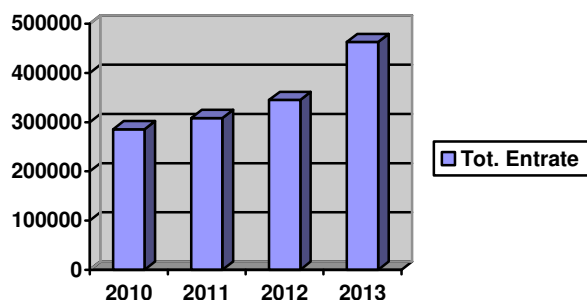
ENTRATE

Dalla situazione emerge che nel 2013 le “**Tasse DITALS**” introitate hanno conseguito un notevole aumento: circa il 36% rispetto al 2012. Quello che riteniamo di dover maggiormente sottolineare è però l’incremento di circa il 67% avuto rispetto alla previsione iniziale.



Positivo pure l’andamento delle altre entrate, rappresentate dalle quote di monitoraggio, dal Corso Formatori e Somministratori DITALS, dai Corsi fuori sede e dai seminari organizzati presso gli enti monitorati. In conclusione il totale delle entrate del Centro ha superato di ca. il 34% le entrate dello scorso anno e del 77% le previsioni iniziali.

ENTRATE 2012	Previsione iniziale 2013	Accertato 2013	%
Tasse DITALS (Esami, Corsi, Moduli on line)	245.800,00	410.414,00	+67
Contributi (quote monitoraggio, corsi fuori sede)	15.000,00	52.372,00	+49
	260.800,00	462.786,00	+77



USCITE

Per quanto riguarda le uscite c'è da rilevare che la previsione iniziale di € 239.300,00 concessa dall'Amministrazione al Centro, è stata utilizzata per soli 161.500,00.

USCITE	Impegnato 2011	Impegnato 2012	Impegnato 2013
	131.694,76	121.799,99	161.590,83

Il confronto tra gli anni 2011, 2012 e 2013 può, da una prima affrettata analisi, far dedurre che vi è stato un incremento delle uscite.

In realtà l'aumento delle uscite è dovuto al fatto che sono aumentate le attività realizzate dal Centro DITALS e che quindi si è reso necessario incrementare la cifra destinata a coprire le spese necessarie per svolgere tali attività. Il confronto fra entrate (accertate) e uscite (impegnate) nell'arco dei tre anni ci mostra come sia aumentata la differenza fra entrate e uscite, dimostrando quindi il successo dell'impegno profuso dal Centro DITALS.

2013

ENTRATE	Accertato	USCITE	Impegnato
	462.786,00		161.590,83

2012

ENTRATE	Accertato	USCITE	Impegnato
	345.298,00		121.779,99

2011

ENTRATE	Accertato	USCITE	Impegnato
	308.415,00		131.694,76

Rapporto entrate / uscite 2011: $308.415,00 - 131.694,76 =$ **176.720,24**

^

Rapporto entrate / uscite 2012: $345.298,00 - 121.779,99 =$ **223.518,01**

^

Rapporto entrate / uscite 2013: 462.786,00 - 161.590,83 = **301.195,17**

Centro FAST- Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico	
Intestazione	<p style="text-align: center;">CENTRO FAST (Formazione e Aggiornamento anche con Supporto Tecnologico)</p> <p>Direttore: Prof.ssa Donatella Troncarelli (fino al 3 ottobre 2013)</p> <p>Prof. Andrea Villarini (dal 14 novembre 2013)</p>
1. Organizzazione della Struttura	<p>Il Centro FAST è stato diretto dal 1 gennaio a 3 ottobre 2013 da Donatella Troncarelli, ricercatore di Linguistica italiana, e dal 14 novembre 2013 dal Andrea Villarini, professore associato di Didattica delle lingue. Sono assegnate al Centro le seguenti unità di personale a tempo indeterminato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ester Vannini che svolge il ruolo di Coordinatore della Sezione di Ricerca e Servizio "Progettazione di percorsi didattici in presenza e a distanza, coordinamento tutorato on line"; - Claudia Guerrini che svolge il ruolo di Coordinatore della Sezione "Servizio tecnico per la didattica avanzata e l'e-learning"; - Maura Martinelli responsabile della segreteria amministrativa del Centro FAST. <p>Nel corso del 2013 hanno collaborato al funzionamento del Centro FAST anche Matteo La Grassa, assegnista di ricerca, 2 studenti part-time ai sensi della legge 390/91, un collaboratore all'attività tecnico-informatica e Gerardo Fallani come collaboratore alle attività di tutorato previste nell'ambito del Master ELIAS.</p> <p>Nell'anno 2013 hanno aderito al Centro FAST, oltre ai due docenti che lo hanno diretto nel 2013 (Troncarelli e Villarini), i professori Claudio Pizzorusso, Massimo Palermo, Pierangela Diadori e Carla Bagna, il docente di lingua italiana Elisabetta Tronconi e i collaboratori ed esperti linguistici Marco Cassandro e Sabrina Maffei. L'intero Consiglio Direttivo del FAST è decaduto ed in attesa di nuove nomine possibili sono dopo approvazione del nuovo regolamento del Centro.</p>
2. Attività ordinarie:	<p>Il Centro FAST realizza attività formative nel campo linguistico, glottodidattico, letterario, artistico e storico, rivolte a studenti, a docenti di italiano operanti in Italia o all'estero e ad esperti del settore, offrendo corsi anche di alta formazione in presenza o a distanza e un Master di</p>

	<p>Il livello in “E-learning per l’insegnamento dell’Italiano a stranieri” (ELIAS). Il Centro inoltre progetta, sviluppa ed eroga corsi di lingua italiana <i>online</i> e realizza studi nell’ambito delle nuove tecnologie applicate all’insegnamento della lingua e cultura italiana.</p>
<p>3. Progetti di ricerca e di altra natura</p>	<p>Nell’anno 2013, le attività del Centro relative alla ricerca hanno riguardato progetti di rilevanza nazionale e internazionale.</p> <p>A livello nazionale il Centro è stato impegnato nella realizzazione del progetto CALCOTE, finanziato dal Programma d’Intervento “<i>Multiculturalità, integrazione, inclusione: osservare le nuove forme della struttura sociale, culturale, linguistica della Toscana. Una sfida per la gestione del cambiamento</i>” cofinanziato dalla Regione Toscana. Il progetto, di durata biennale, è coordinato dal Prof. Palermo e ha avuto inizio nel novembre del 2012. L’obiettivo del progetto è di attivare un processo di inclusione di immigrati adolescenti residenti in Toscana, inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado, attraverso la diffusione di conoscenze interculturali e l’allargamento delle reti di socialità, da realizzare tramite l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC). L’ampliamento del bagaglio plurilingue e pluriculturale dei giovani immigrati consentirà una loro migliore integrazione nel territorio. In particolare, oggetto del progetto, realizzato in partnership con un’azienda informatica locale, è lo sviluppo di un <i>social network</i> tematico, all’interno del quale possa interagire una comunità di apprendimento multiculturale che includa adolescenti italiani e stranieri di diverse nazionalità. Trattandosi di un <i>social network</i> tematico, le attività da proporre e le interazioni da sviluppare prevedono percorsi di scoperta delle culture di appartenenza dei membri della comunità ideati e sviluppati dagli studenti stessi, che opereranno come una comunità di pratica in cui le competenze e le conoscenze dei singoli costituiranno risorse per promuovere e sostenere la competenza interculturale, o lo sviluppo di competenze in lingua italiana nonché l’inclusione sociale di ognuno.</p> <p>Sempre a livello nazionale il Centro FAST ha collaborato con il Centro CILS al progetto “Rete e Cittadinanza. Verso un sistema toscano integrato”, Codice CUP /CIPE D53112000030007 (Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di paesi terzi 2011),</p>

coordinato dalla Regione Toscana. Per il progetto, che aveva come obiettivo la realizzazione di un piano regionale di integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri attraverso azioni di sistema, il Centro FAST ha in particolare prodotto percorsi di formazione online da affiancare alla formazione in presenza per favorire la comprensione del contesto socio-culturale italiano e sostenere lo sviluppo di una cittadinanza attiva in cittadini stranieri. Il materiale didattico prodotto, appositamente creato tenendo conto dei bisogni dell'immigrato adulto, prevedeva due versioni: una scaricabile dal sito dell'Università per essere utilizzato nella formazione in aula con la guida di un insegnante o in apprendimento autonomo su supporto cartaceo, e una versione su piattaforma per l'e-learning da completamente on-line.

Il Centro FAST ha inoltre collaborato, attraverso un contratto di affidamento di servizi, alla realizzazione del progetto "CLIO – Cantiere linguistico per l'integrazione e l'orientamento" finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013 – Azione 1 "Formazione linguistica ed educazione civica", Regione Lazio. Al progetto coordinato da Save the Children, sezione di Roma, hanno partecipato la Provincia di Roma, l'U.O. Minori del Dipartimento promozione dei servizi sociali e della salute di Roma Capitale, l'Università di Roma Sapienza, l'Università di Parma, la Cooperativa Civico Zero di Roma e la radio web Underadio. Nello specifico si trattava di un progetto volto alla realizzazione di un percorso di formazione linguistica ed educazione civica rivolto agli minori stranieri non accompagnati, articolato in tre diverse modalità:

- percorsi di formazione in aula;
- percorsi di formazione *e-learning* attraverso l'utilizzo di un social network;
- trasmissioni di approfondimento messe in onda su una Web Radio.

Il Centro FAST oltre a fare parte del comitato scientifico del progetto, che ne ha definito l'articolazione, ha curato la macro-progettazione del percorso di apprendimento riguardante la lingua italiana, la progettazione del percorso via radio e attraverso social network, nonché il coaching dei docenti di lingua italiana, attuato tramite interventi formativi in presenza e la creazione di una comunità di pratica *online*. Il progetto è risultato vincitore del premio LABEL PER LE LINGUE 2013 rilasciato dalla Commissione Europea ai migliori progetti per la diffusione delle lingue.

Il Centro FAST oltre a fare parte del comitato scientifico del progetto, che ne ha definito l'articolazione, ha curato la macro-progettazione del percorso di apprendimento riguardante la lingua italiana, la progettazione del percorso via radio e attraverso social network, nonché il coaching dei docenti di lingua italiana, attuato tramite interventi formativi in presenza e la creazione di una comunità di pratica *online*.

A livello di finanziamenti nazionali il Centro ha collaborato al progetto per "Corsi di lingua italiana per giovani toscani nel mondo in presenza e *online*" svolgendo i corsi di formazione linguistica a distanza, configurati come follow up della didattica d'aula svoltasi presso il Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena.

A livello internazionale, il Centro ha concluso nel settembre 2013 la realizzazione del progetto multilaterale di trasferimento dell'innovazione, ACUME (*Advancing cross Cultural Mediation*), finanziato nell'ambito del Programma di apprendimento Permanente – Programma Settoriale Leonardo da Vinci. Il progetto, coordinato dal Prof. Andrea Villarini, si centrava sulla strutturazione di un percorso formativo a beneficio dei mediatori linguistico-culturali volto all'innalzamento delle competenze di questi ultimi in ambito relazionale-comunicativo e linguistico, attraverso il trasferimento, l'adattamento e l'integrazione di alcuni prodotti sviluppati in Spagna, Austria ed Italia. In particolare il Centro FAST ha realizzato moduli *online* per l'apprendimento linguistico, finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche in ambito professionale con particolare riguardo all'abilità di scrittura, che consentono di realizzare percorsi formativi in modalità "blended".

Alla realizzazione del progetto, di cui l'Università per Stranieri di Siena era il capofila, ha collaborato il seguente partenariato:

- Dida Network S.r.l. – Roma (Italia)
- Dirección General de Coordinación DE Políticas Migratorias, Consejería de Empleo - Siviglia (Spagna)
- Associazione Centro Ricerche e Attività – CREA – Roma (Italia)
- International Consulting and Mobility Agency S.l. – Siviglia (Spagna)
- FH JOANNEUM Gesellschaft mbH - GRAZ (Austria).

4. Altri tipi di attività	<p>Per quanto riguarda le attività formative, il Centro è stato impegnato nel 2013 nella seconda edizione del Master di II livello in “E-learning per l’insegnamento dell’Italiano a stranieri” che ha raggiunto 9 iscritti e che mira alla formazione professionale del docente di italiano come lingua seconda, con particolari competenze nell'ambito dell'<i>e-learning</i>. Il percorso formativo fornisce conoscenze delle infrastrutture tecniche, dei sistemi di comunicazione e delle tecniche di produzione di materiali audio, video e multimediali per la progettazione e la produzione di percorsi di apprendimento in modalità e-learning, integrate con conoscenze di base inerenti la didattica della lingua italiana. Accanto a competenze relative alla progettazione del sistema formativo e alla realizzazione di contenuti di apprendimento, il Master ELIAS sviluppa capacità di gestione della formazione linguistica online e di conduzione di comunità di pratica, intendendo formare le seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - docente/tutor di italiano L2 online, - progettista di percorsi e-learning, -produttore di materiali didattici e realizzatore di <i>learning objects</i> per l’insegnamento dell’italiano a stranieri, - esperto nella ricerca di risorse di rete per l’insegnamento dell’italiano. <p>E’ stato inoltre attivato il corso di Perfezionamento “Progettazione e produzione di percorsi di apprendimento online” che si svolge totalmente a distanza e che mutua alcuni insegnamenti dal Master ELIAS. Il Perfezionamento mira all’acquisizione di competenze nella progettazione e sviluppo di percorsi di formazione linguistica online fornendo conoscenze delle infrastrutture tecniche, dei sistemi di comunicazione e delle tecniche di produzione di materiali didattici audio, video e multimediali, integrate con conoscenze di base inerenti la didattica della lingua italiana.</p> <p>Nell’ambito dell’offerta formativa rivolta ai docenti che operano entro gli Enti gestori all’estero, che il Centro realizza anche con la collaborazione dei Centri CILS e DITALS, si è riscontrato negli ultimi anni una notevole diminuzione dei corsi a seguito nella diminuzione di fondi messi a disposizione dal MAE. Pertanto sono stati realizzati solo tre corsi di formazione all’estero, di cui 2 in Argentina e 1a Zagabria.</p> <p>Inoltre il Centro è stato impegnato nella realizzazione di corsi di alta formazione tenuti a Siena elencati nel</p>

		prospetto di seguito a quelli svolti all'estero:			
CORSO	ENTE COMMITTENTE	SEDE	PERIODO	n. studenti	
Corso di formazione linguistica e glottodidattica preparatorio alla Certificazione DITALS di II Livello - Città di San Luis (Mendoza)	FECICLI di Mendoza	Città di San Luis	28-30 novembre 2013	16	
Corso di formazione linguistica e glottodidattica dal titolo <i>"Tecnologie didattiche, multimedialità e insegnamento dell'italiano"</i> Buenos Aires	Associazione Dante Alighieri	Buenos Aires	15- 16 ottobre 2013	59	
Corso di formazione linguistica e glottodidattica dal titolo <i>"Valutazione delle abilità comunicative e analisi storico-linguistica dei testi"</i> - Zagabria	Università di Zagabria	Zagabria	10-11 maggio 2013	22	
Corso di alta formazione e perfezionamento di ludolinguistica <i>"Giocare con l'italiano lingua straniera"</i>	UNISTRASI	Siena	28 gennaio – 1 febbraio 2013	26	
Corso di alta formazione e perfezionamento di ludolinguistica <i>"Giocare con l'italiano lingua straniera"</i>	UNISTRASI	Siena	15-19 luglio 2013	6	
Seminario di perfezionamento in cultura e civiltà italiana per docenti Austriaci di lingua italiana	MIUR	Siena	7 - 13 luglio 2013	36	
Corso di formazione per docenti svedesi	Università di Stoccolma	Siena	7 - 11 ottobre 2013	15	
Corso per LSECOND	UNISTRASI	Siena	8 – 16 luglio 2013	7	

	<p>Accanto alle due edizioni del corso di alta formazione e perfezionamento in ludolinguistica sono stati tenuti corsi di formazione per docenti di italiano operanti in Austria e in Svezia. E' stato svolto anche un corso di formazione centrato sulle modalità di sviluppo di materiale didattico da fruire online rivolto agli assegnisti del progetto LSecond.</p> <p>Infine, il centro è stato impegnato dell'avvio delle procedure amministrative e burocratiche per la realizzazione di un corso di formazione di 130 ore (di cui, 100 in presenza e 30 a distanza) per docenti di lingua inglese che intendano operare con il metodo CLIL. Il corso, rivolto a 25 docenti e che punta ad un raggiungimento del livello B2 di inglese, è svolto in convenzione con INDIRE e Ufficio Scolastico Regionale. Il corso inizierà nel mese di marzo 2014 e terminerà nel mese di settembre.</p> <p>Per quanto concerne i corsi di lingua da realizzare <i>online</i> il Centro, che fino all'anno 2012 offriva corsi di livello A2, B1 e B2 per scopi generali e di livello B1 sull'italiano economico-bancario, nel 2013 ha terminato ed erogato il percorso di livello C1.</p> <p>Nel corso del 2013, il Centro è stato anche impegnato nel supporto tecnico alla formazione attuata <i>online</i> da altre strutture dell'ateneo e nella realizzazione di servizi di didattica integrativa su piattaforma e-learning. Tra le attività di supporto realizzate per le altre strutture dell'Ateneo piattaforma <i>online</i> il Centro è stato impegnato nell'attivazione dei moduli <i>online</i> per il Master e il Perfezionamento DITALS, , dei tre moduli on-line CLIL(di base e linguistico/disciplinare) nelle prove di ammissione, nell'esame del II anno, nei moduli integrativi al primo anno e nel tirocinio della Scuola di Specializzazione, il facsimile del test iniziale di verifica delle conoscenze che è necessario sostenere per iscriversi ai nostri corsi di laurea, nei servizi per la didattica integrativa del DADR.</p>
5. Trasferimento tecnologico	<p>La diffusione capillare di tecnologie informatiche all'interno dell'Università insieme al numero crescente dei computer abilitati all'uso dei sistemi Wi-Fi, ha portato nel corso del 2013 ad un incremento della richiesta di servizi online. A questo e al crescente uso di tecnologia informatica, anche in ambito didattico, si deve un forte aumento dell'utilizzazione del sistema di e-learning.</p> <p>Anche nel 2013 il sistema di video <i>on-demand</i> è stato utilizzato intensamente all'interno delle varie attività del Centro ma anche nelle collaborazioni con gli altri Centri dell'Ateneo, rendendo possibile l'integrazione, in maniera</p>

	<p>completamente trasparente e <i>user friendly</i>, dei contenuti didattici online con contenuti video residenti sul sistema di streaming, gestito dal personale del Centro FAST.</p> <p>Nel 2013 è stata ultimata anche l'ultima fase del sistema di rete wireless dell'Università per Stranieri con l'implementazione del sistema <i>guest server</i> che consente l'invio automatico agli utenti delle credenziali per l'accesso tramite l'indirizzo di posta elettronica presente sul mail server dell'Ateneo.</p> <p>Come evidenziato dalla relazione conclusiva inviata da NextiraOne Italia (prot. n. 2373 del 18.3.2013), partner Gold di Cisco e leader mondiale nelle soluzioni e tecnologie di rete, l'infrastruttura WiFi realizzata si posiziona indubbiamente tra le eccellenze nel settore dell'innovazione tecnologica e nei servizi a valore aggiunto dedicati a studenti e docenti. Tale infrastruttura è inoltre integrata in Eduroam, consentendo quindi agli utenti dell'Università per Stranieri di accedere alla rete internet anche da uno qualunque degli Istituti e Università aderenti alla Federazione Internazionale Eduroam, con le stesse credenziali di accesso utilizzate all'interno dell'Ateneo senese.</p> <p>La scelta, del Centro per l'Informatica dell'Università per Stranieri, di mantenere l'infrastruttura WiFi/sicurezza separata dall'infrastruttura preesistente della rete cablata, rappresenta comunque una criticità strutturale che comporta il rischio di rallentamento di tutto il processo di attivazione delle credenziali per l'accesso dando tra l'altro la falsa percezione agli utenti che la rete WiFi non funziona correttamente. Al fine di limitare dunque difficoltà e disagi per gli utenti, è stata richiesta in occasione della riorganizzazione dei servizi dell'Ateneo, l'allocazione del sistema di rete wireless presso il Centro per l'Informatica, atto formalizzato in data 16 maggio 2013.</p>
6. Finanziamenti	I finanziamenti che hanno consentito lo svolgimento delle attività descritte ai paragrafi 2, 3 e 4 possono essere suddivisi in due categorie: finanziamenti provenienti da progetti e finanziamenti provenienti da attività formative.
6.1 Finanziamenti per progetti	Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei finanziamenti interni ed esterni per progetti. Le cifre indicate si riferiscono al solo anno 2013.

Progetto	Finanziamento interno	Finanziamento esterno
Calcote	22.500,00	30.000,00
ACUME	8.775,81	24.977,25
Rete e cittadinanza		33.500,00 (l'intero finanziamento è stato utilizzato per i contratti)
Toscani nel mondo		10.082,52 (intero finanziamento utilizzato € 4000 anno 2011 per produzione e € 790 anno 2013 per tutoraggio corso on line)
Totale	€	€ 98.559,77

6.2 Finanziamenti per attività formative	I finanziamenti per le attività formative, provenienti dagli enti committenti o da tasse di iscrizione ai corsi, hanno ammontato per l'anno 2013 globalmente a € 115.730,30. Si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle entrate.
--	---

Attività formativa	Entrata
Corso di formazione e aggiornamento all'estero	16.147,33
Perfezionamento	3.300,00
Corsi di alta formazione	14.400,00
Master ELIIAS	30.650,00
Seminari per docenti operanti all'estero	46.412,97
Corso di formazione per assegnisti LSecond	3.500,00
Corsi di lingua online	1.290,00
Totale	115.730,30

7. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	Le criticità emerse riguardano principalmente la necessità di elaborare un nuovo regolamento per il Centro, resosi indispensabile a seguito dell'approvazione del nuovo statuto dell'Ateneo, che comporta allo stato attuale la mancanza di un consiglio direttivo. Sul piano più gestionale, continuiamo a segnalare una certa carenza di personale, di spazi lavorativi non adeguati (soprattutto considerando l'aumento delle attività del centro) e dalla collaborazione poco continua delle strutture amministrative dell'Ateneo, solo parzialmente risolta con l'istituzione della Segreteria unica dei centri e la nomina di un coordinatore unico delle segreterie. Come evidenziato nelle relazioni degli altri esercizi finanziari, le attività dei Centri sono spesso percepite come attività collaterali rispetto a quelle
--	--

	<p>ordinarie dell'Ateneo che devono essere in molti casi completamente gestite dal Centro. Ciò conduce ad un sovraccarico di lavoro di coloro che operano nel Centro che potrebbe essere evitato se le attività fossero svolte in collaborazione con strutture competenti. La nuova organizzazione dei servizi, come detto, ha solo in parte risolto questo problema. Auspichiamo perciò una iniziativa forte che renda possibile l'avvio del tavolo di coordinamento dei centri dove far emergere le nostre esigenze, trovare una soluzione condivisa o, eventualmente, trasferire verso gli uffici competenti le questioni che non possono essere risolte a livello di centri di ricerca e servizi.</p>
<p>8. Linee delle attività e obiettivi per il 2014 ed eventualmente per gli anni successivi</p>	<p>Sul piano, invece, delle politiche di indirizzo delle attività portate avanti dal Centro, ci stiamo impegnando (anche finanziariamente con la richiesta di appositi assegni di ricerca) per l'implementazione delle attività on line.</p> <p>Per il 2014 il Centro FAST intende potenziare l'offerta didattica <i>online</i> offrendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i moduli e laboratori formativi da svolgere a distanza per i docenti di italiano operanti all'estero. A partire dall'anno 2012 i fondi a disposizione del MAE sono stati drasticamente ridotti a seguito e della <i>spending review</i> e quindi sempre di più si pensa alla formazione <i>online</i> come alternativa che possa continuare a garantire interventi formativi volti alla professionalizzazione di docenti di italiano assunti in loco. Su questo punto si segnala che sono già stati avviati contatti con referenti del MAE per avanzare la nostra proposta formativa on line. - i corsi di lingua <i>online</i> con l'aggiunta percorsi formativi di livello C1 in diversi ambiti lavorativi e pubblici e ulteriori moduli del livello B1 e B2. Tali corsi potranno soddisfare anche le esigenze di autoapprendimento e di formazione linguistica degli Istituti italiani di cultura e di università estere con eventuali accordi con il MAE, a cui il Centro sta lavorando già dal 2013. Per questi corsi, il centro intende per il 2014 incentivare ancora di più forme di stretta collaborazione con gli altri Centri (in particolare CILS e CLUSS) per arrivare a percorsi didattici condivisi da svolgere in parte on line e in parte in presenza. Pensiamo, ad esempio, a percorsi congiunti FAST-CLUSS dove lo studente possa svolgere parte del corso on line già nel proprio paese e poi rifinire qui a Siena la propria formazione mediante i corsi CLUSS. Oppure creare dei pacchetti training per l'ottenimento della certificazione CILS da erogare tramite la nostra piattaforma. <p>E' inoltre prevista la riattivazione del Master di II livello "E-learning per l'insegnamento dell'Italiano a stranieri", dati gli</p>

	<p>apprezzamenti ricevuti dai partecipanti nella prima edizione e il buon andamento della seconda edizione. Si affiancherà all'attivazione del Master l'attivazione di corsi professionalizzanti per la formazione di progettisti di percorsi di apprendimento linguistico <i>online</i>, per tutor per l'insegnamento della lingua con tecnologie di rete e per produttori di materiali didattici e realizzatori di <i>learning objects</i> per l'insegnamento dell'italiano a stranieri, che hanno avuto un discreto numero di adesioni nel presente anno accademico.</p> <p>Riguardo le altre attività formative offerte dal Centro, saranno riproposti corsi di alta formazione che hanno riscosso notevole successo negli scorsi anni, come il Corso di Ludolinguistica, e ideate nuovi itinerari formativi da rivolgere a docenti di italiano e a pubblici specializzati o interessati ad altri ambiti culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per quanto concerne i progetti, il centro si attiverà fortemente nella progettazione di proposte da far confluire poi nei bandi Erasmus + e FEI. <p>E' infine previsto lo svolgimento delle seguenti attività inerenti altri ambiti di competenza del Centro FAST quali lo studio, lo sviluppo tecnologico e l'attività di servizio per le altre strutture dell'Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio di modelli per lo sviluppo e l'erogazione di percorsi di studio <i>online</i> nell'ambito dei curricula e dell'offerta formativa dell'università anche in collaborazione con il Centro audiovisivi per l'individuazione di strumenti video <i>live</i> e <i>on demand</i>; • sperimentazione di nuove tecnologie di rete per la promozione di pratiche di insegnamento-apprendimento innovative, basate sul <i>peer teaching</i> e sull'integrazione della dimensione formale e informale dell'apprendimento.
--	---

Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali	
Intestazione	<p style="text-align: center;">CENTRO SERVIZI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI</p> <p>Direttore: Dott. Simone Madioni</p>
1. Organizzazione della Struttura, personale afferente appartenente all'Ateneo a tempo indeterminato, Personale a contratto, Assegnisti, altre figure	<p>Afferiscono al Centro le seguenti unità di personale facenti parte dell'area tecnico-scientifica:</p> <p>Rodolfo Mascelloni – con funzione di Vice Direttore – D4</p> <p>Giovanni Ronchitelli Norberto – C5</p>
2. Attività ordinarie:	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi all'utenza docenti/studenti • Organizzazione e gestione dei Laboratori linguistici e multimediali • Organizzazione e supporto alla docenza per le attività didattiche • Produzione di materiali audiovisivi e multimediali finalizzati alla didattica e alla promozione • Assistenza per conferenze e convegni • Collegamenti in videoconferenze e meeting room • Manutenzione delle apparecchiature • Aggiornamento e manutenzione del sito internet • Programmazione e gestione dei contenuti del sistema di Digital Signage • Verifiche periodiche e manutenzioni alle attrezzature al fine del mantenimento della certificazione ISO 9001 <p>servizi erogati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – circa 2550 ore/anno di apertura di un laboratorio multimediale agli studenti per il libero accesso alla rete internet – 56 collegamenti in videoconferenza e skype – 115 collegamenti in meeting – 33 registrazioni audio per i Centri Fast, Ditals, Cils per vari progetti

	<ul style="list-style-type: none"> - 24 produzioni audiovisive e riprese di eventi <p>ha gestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1500 prenotazioni di videoproiettori ed assistenza nelle aule - 377 eventi gestiti in aula magna (lezioni, tesi di laurea, proiezioni film, convegni, conferenze) - 35 assistenza per tesi di laurea e master in presenza e in collegamento - 655 richieste di utilizzo e predisposizione delle lavagne elettroniche nelle aule - 261 prestiti di materiali audiovisivi <p>151 copie di CD e DVD</p>
3. Progetti di ricerca e di altra natura	Il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato dal notevole impegno derivato dall'organizzazione, gestione e assistenza dei meeting on-line per il Tirocinio Formativo Attivo.
4. Altri tipi di attività	Riprese e montaggi per specifici progetti, convegni, seminari. Realizzazione di moduli audio/video per i master on-line
5. Finanziamenti dell'Ateneo, da fonti esterne	I finanziamenti da bilancio centrale sui due capitoli di spesa del Centro "funzionamento" e "acquisto attrezzature", sono stati estremamente esigui al punto che in alcuni casi non siamo stati in grado di procedere alla sostituzione di alcune apparecchiature guaste. In corso d'anno non ci sono state altre tipologie di finanziamenti.
6. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	La maggiore criticità è stata rappresentata dalle numerose richieste nei vari settori di cui si occupa il Centro, dal crescendo delle attività didattico/istituzionali, anche al di fuori del normale orario di servizio. L'impossibilità di poter programmare anticipatamente le attività in funzione delle esigenze dei Centri e dell'Amministrazione, l'assistenza alla Docenza per l'utilizzo delle attrezzature e la gestione dell'aula magna per convegni, conferenze e seminari, sono state le maggiori criticità da affrontare. Il poco personale afferente al Centro è stato fortemente impegnato nella risoluzione delle problematiche affrontandole con la massima disponibilità, in certi momenti messa ulteriormente a dura prova anche da una sola malattia o ferita.
7. Linee delle attività e obiettivi per il 2013 ed eventualmente per gli anni successivi	Obiettivo primario del 2013 è stato quello di garantire e mantenere alto il livello qualitativo dei servizi alla Docenza e agli studenti. Lo sviluppo di nuovi sistemi di comunicazione a

	<p>distanza, meeting, streaming e on-demand.</p> <p>Ampliamento delle potenzialità operative da remoto sulle strutture tecniche atte a sopperire la carenza di personale e ridurre i costi di gestione e manutenzione.</p> <p>Rimodulazione dell'organizzazione in funzione del processo organizzativo dell'Università avvenuto a metà anno.</p>
--	--

Siena Italtech – Tecnologie per lo sviluppo linguistico s.r.l.	
Intestazione	SIENA ITALTECH – TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO LINGUISTICO S.R.L.
1. Organizzazione della struttura	<ul style="list-style-type: none"> - 14 soci di cui 13 persone fisiche - nel corso del 2013 abbiamo stipulato 55 contratti di collaborazione occasionale con 32 collaboratori per lo svolgimento delle attività dello spin off
2. Attività ordinarie	<ul style="list-style-type: none"> - attività di valutazione degli esami CILS (Prove di produzione scritta e orale, prove di riflessione metalinguistica) delle sessioni di febbraio, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, dicembre 2013 - attività di traduzione di materiali pubblicitari e pagine web per alcune aziende del territorio - attività di insegnamento della lingua inglese (settembre-ottobre 2013) - attività di progettazione grafica ed editing per conto di UNISTRASI (settembre-ottobre 2013)
3. Progetti di ricerca e di altra natura	- Progetto di elaborazione di un Quadro di riferimento delle competenze di italiano L1 per conto di Pearson Italia. Il progetto è iniziato a maggio 2013 ed è tuttora in corso. In esso sono impegnati 4 collaboratori dello spin off.
4. Fatturato	<p>Il capitale sociale iniziale, pari a 10.000 euro, è stato ripristinato dopo la perdita di esercizio risultante nel 2012.</p> <p>Totale fatture emesse: euro 132.062,24</p> <p>Totale fatture incassate al 31.12.2013: euro 117.688,67</p> <p>Utile dell'esercizio: euro 4.013 (da bilancio in via di approvazione)</p> <p>Da nota abbreviata emerge come il bilancio dello spin off sia positivo segnando un trend in crescita dell'azienda, sebbene l'utile sia marginale a causa dei numerosi costi sostenuti dall'azienda per servizi.</p>
5. Criticità incontrate e linee di soluzione intraprese o da intraprendere	Le attività dello spin off si sono svolte con regolarità ed efficacia sia per ciò che concerne i servizi prestati ad aziende ed enti esterni, sia per ciò che concerne i servizi prestati a UNISTRASI. Tuttavia alcune criticità lievi possono essere rilevate nel processo di gestione della valutazione a partire dall'affidamento del servizio a Siena Italtech. Il passaggio di gestione ha infatti avuto bisogno di una fase di rodaggio, al termine della quale si è reso necessario dotarsi di una maggiore strutturazione del rapporto e una migliore distribuzione delle funzioni e delle responsabilità soprattutto nella gestione delle

	<p>comunicazioni e delle relazioni con i valutatori che collaborano con Siena Italtech. Lo spin off in piena sinergia con il Centro CILS ha perciò elaborato un protocollo di gestione delle comunicazioni con i valutatori che va a sostenere la già standardizzata procedura di valutazione in tutte le sue componenti, dalla distribuzione delle prove ai valutatori alla valutazione in sé. Ad oggi, grazie all'individuazione di alcune figure di riferimento sia in Siena Italtech che presso il Centro CILS, la situazione pare aver risolto le criticità riscontrate in fase iniziale.</p>
<p>6. Linee delle attività e obiettivi per il 2014 ed eventualmente per gli anni successivi</p>	<p>Lo spin off nel corso del 2014 continuerà la propria attività di valutazione delle prove CILS grazie al nuovo affidamento del servizio per i prossimi 2 anni.</p> <p>Una seconda linea di attività che andrà in continuità con il 2013 è quella delle traduzioni e dei servizi di interpretariato.</p> <p>Infine lo spin off sta maturando le competenze e le conoscenze necessarie per intraprendere nel corso del 2014 una nuova linea di attività che concerne la localizzazione di siti web e di prodotti e servizi per aziende e istituzioni che desiderano operare o già operano nei mercati internazionali. Tale attività verrà intrapresa nel 2014 e seguirà per almeno un biennio al termine del quale verrà fatta una verifica della linea stessa.</p>